



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 8 novembre 1999

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali .....	» 15

### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	» 25
— Ammortamenti .....	» 25
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .....	» 26
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta .....	» 27

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 27
— Bandi di gara .....	» 28

### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .....	» 64
---------------------------------------------------------------------	------

— Rettifiche .....	» 70
--------------------	------

— <i>Indice degli annunzi commerciali</i> .....	Pag. 70
-------------------------------------------------	---------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### SALUMIFICIO BECHELLI - S.p.a.

Reggello (FI), frazione Leccio Ruota al Mandò n. 55

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese FI n. 017-19495

R.E.A. FI n. 219701

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00756500484

#### Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Reggello, località Ruota al Mandò n. 55 per il giorno 27 novembre 1999 alle ore 15,30, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 29 novembre 1999 nella stessa sede ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### In sede ordinaria:

Determinazione degli emolumenti per due procuratori per l'anno 1999.

##### In sede straordinaria:

1. Proroga della società fino al 31 dicembre 2050;
2. Aumento gratuito ed in parte a pagamento del capitale sociale;
3. Modifiche dello statuto sociale agli artt. 2, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 11 e 14 ed inserimento del nuovo art. 12, diritto di prelazione.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Reggello, 28 ottobre 1999

L'amministratore unico: Roberto Bechelli.

F-1032 (A pagamento).

**BAXTER - S.p.a.**

Sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25  
 Capitale sociale L. 920.683.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 1898/69  
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 323287  
 Codice fiscale n. 00492340583  
 Partita I.V.A. n. 00907371009

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione presso la sede sociale in viale Tiziano n. 25, Roma, alle ore 16, del giorno 1° dicembre 1999 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 3 dicembre 1999 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di scissione parziale della Baxter S.p.a. a beneficio di una società di nuova costituzione.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari nei modi e nei termini di legge.

Baxter S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Tommaso Dell'Omo

S-25136 (A pagamento).

**IL MIGLIO D'ORO - S.c.p.a.**  
**Patto Territoriale del Miglio d'Oro**  
 Ercolano (NA), via Alessandro Rossi n. 40  
 Codice fiscale n. 03387381217

*Convocazione di assemblea straordinaria*

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale in Ercolano, villa Ruggiero, l'8 dicembre 1999 alle ore 6, in prima convocazione e per il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 16,30 in seconda convocazione sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Costantino Formica.

S-25137 (A pagamento).

**FINAF - S.p.a.**

Sede legale in Roma, viale Amelia n. 70  
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 2594/47  
 R.E.A. di Roma n. 48408  
 Codice fiscale n. 00459650586  
 Partita I.V.A. n. 00898181003

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti, amministratori e sindaci della intestata società sono convocati in assemblea ordinaria che sarà tenuta in Roma, viale Amelia n. 70, presso la sede sociale della stessa, il giorno 29 novembre 1999 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 30 novembre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di conferma degli amministratori cooptati in data 16 settembre 1999 ai sensi dell'art. 2386, comma 1, del Codice civile e ratifica dell'operato compiuto sino ad oggi dagli stessi;
2. Eventuali e varie.

Per l'ammissione all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge e di statuto sociale presso le casse sociali.

Roma, 2 novembre 1999

L'amministratore delegato: dott. Erminio Maurizi.

S-25143 (A pagamento).

**ACRAF - S.p.a.**

Sede in Roma, viale Amelia n. 70 - Tel. 78053223  
 Capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 5660/80  
 R.E.A. di Roma n. 466482  
 Codice fiscale n. 03907010585  
 Partita I.V.A. n. 01258691003

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti, amministratori e sindaci della intestata società sono convocati in assemblea ordinaria che sarà tenuta in Roma, presso la sede della Finaf S.p.a., viale Amelia n. 70, il giorno 29 novembre 1999 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 30 novembre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di conferma del consigliere cooptato in data 24 settembre 1999, ai sensi dell'art. 2386, comma 1, del Codice civile e ratifica dell'operato compiuto sino ad oggi dallo stesso;
2. Eventuali e varie.

Per l'ammissione all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge e di statuto sociale presso le casse sociali.

Roma, 2 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Mario Giovanni Gallazzi

S-25144 (A pagamento).

**ROMED - S.p.a.**

Torino, via Valeggio n. 41  
 Capitale sociale L. 34.008.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Torino n. 6586/85  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04934530017

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Torino, via Valeggio n. 41, per il giorno 26 novembre 1999 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di fusione per incorporazione nella Romed S.p.a. della Finpa S.p.a. sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1999.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede legale della società in Torino, via Valeggio n. 41.

Torino, 29 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Carlo De Benedetti

S-25147 (A pagamento).

**LA GENERALE FINANZIARIA - S.p.a**

Sede sociale in Roma, via Ovidio n. 20

Capitale sociale L. 1.140.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00973110588

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, via in Lucina n. 37, 2° piano, per il giorno 24 novembre 1999 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 25 novembre 1999 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
2. Nomina presidente e consigliere delegato;
3. Delibere relative ai punti nn. 1 e 2 che precedono.

## Parte straordinaria:

Proposta di acquisto della partecipazione in Sagi S.r.l. in liquidazione posseduta da Inec S.p.a. in liquidazione e relative decisioni.

Deposito titoli nei modi e termini di legge presso cassa sociale aut Banca di Roma aut Banco di Lugano, sede Lugano.

Il presidente: Giuseppe Vaselli.

S-25146 (A pagamento).

**SONY COMPUTER ENTERTAINMENT ITALIA**

Società per azioni

Sede in Roma, via Flaminia n. 872

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Roma n. 4289/95, C.C.I.A.A. di Roma n. 816679

Codice fiscale n. 04913851004

È convocata per il giorno 25 novembre 1999, presso gli uffici di Roma, via Cantalupo in Sabina n. 26, alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 novembre 1999, agli stessi ora e luogo, in seconda convocazione, un'assemblea generale dei soci per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

Proposta di trasferimento della sede.

## Parte ordinaria:

1. Proposta di distribuzione dividendi;
2. Provvedimenti sulle cariche sociali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il consigliere delegato: Corrado Buonanno.

S-25152 (A pagamento).

**FINPA - S.p.a.**

Sede sociale in Torino, via Corte d'Appello n. 13

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 3304/86

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05103570015

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Torino, via Valeggio n. 41, per il giorno 26 novembre 1999 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di fusione per incorporazione della Finpa S.p.a. nella Romed S.p.a., sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1999.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede legale della società in Torino, via Valeggio n. 41.

Torino, 29 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Massimo Segre

S-25148 (A pagamento).

**LA GIARA - S.p.a.**

Sede sociale in Cirò (KR), località Sant'Andrea

Strada Provinciale ex S.S. 106 km 284,400

Capitale sociale L. 5.500.000.000

Registro delle imprese di Crotona n. 2366

C.C.I.A.A. (R.E.A.) di Crotona n. 120446

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01582280796

I signori azionisti sono convocati in assemblea da tenersi in Roma, corso Rinascimento n. 49, presso l'ufficio Public Affairs, per il giorno 24 novembre 1999 alle ore 11 in terza convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punto 1, del Codice civile.

Roma, 2 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Samaritana Rattazzi

S-25163 (A pagamento).

**IMMOBILIARE SENATOR - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Monte Santo nn. 1/3  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 269132  
 Elenco U.I.C. ex art. 113/385 n. 16427  
 Codice fiscale n. 08651720156

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 25 novembre 1999 alle ore 15,30, presso gli uffici amministrativi della Trussardi S.p.a., in Milano, piazza E. Duse n. 4, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 novembre 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione della società «Immobiliare Senator S.p.a.» nella società «Finanziaria Operazioni Societarie S.p.a. - Finos S.p.a.»;
2. Deliberazioni conseguenti e conferimento poteri;
3. Varie e consequenziali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nelle casse sociali almeno cinque giorni prima di quelli rispettivamente fissati per la prima e la seconda convocazione.

Milano, 23 settembre 1999

L'amministratore unico: Luigi Orsenigo.

S-25176 (A pagamento).

**FINOS - S.p.a.****Finanziaria Operazioni Societarie**

Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7  
 Capitale sociale L. 43.530.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Bergamo n. 47853  
 Elenco U.I.C. ex art. 113/385 n. 15907  
 Codice fiscale n. 01258790169

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 25 novembre 1999 alle ore 14,30, presso gli uffici amministrativi della Trussardi S.p.a., in Milano, piazza E. Duse n. 4, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 novembre 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione della società «Immobiliare Senator S.p.a.» nella società «Finanziaria Operazioni Societarie S.p.a. - Finos S.p.a.»;
2. Deliberazioni conseguenti e conferimento poteri;
3. Varie e consequenziali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nelle casse sociali almeno cinque giorni prima di quelli rispettivamente fissati per la prima e la seconda convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Maria Luisa Gavazzeni

S-25177 (A pagamento).

**POLESINE ACQUE - S.p.a.**

Rovigo, viale Benvenuto Tisi da Garofolo n. 11  
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Rovigo n. 94107  
 Codice fiscale n. 01063770299

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 novembre 1999 alle ore 21 presso la sede sociale in Rovigo, viale Benvenuto Tisi da Garofolo, n. 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1999 stesso luogo alle ore 13 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Integrazione organi sociali e adempimenti conseguenti modello strutturale degli acquedotti del Veneto e Fondo di Rotazione Surroga sindaco supplente;
2. Aumento capitale sociale società partecipata e autorizzazione sottoscrizione quote.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Rovigo, 2 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 avv. Alberto Zuolo

S-25179 (A pagamento).

**S.AG.I.P. - S.p.a.****Società Agricola Industriale Padana**

(in liquidazione e concordato preventivo n. 177 Tribunale R.E.)

Parma, via Farini n. 35  
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Parma n. 17397  
 Codice fiscale n. 00570240374  
 Partita I.V.A. n. 01569670340

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci della società per il giorno 25 novembre 1999 presso l'ufficio del notaio Busani Angelo in via Giuseppe Verdi n. 6 a Parma, alle ore 9, in prima convocazione, ovvero il giorno 26 novembre 1999 alle ore 16, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Abbattimento capitale sociale per perdite e conseguente trasformazione in società a responsabilità limitata;
2. Modifiche statutarie conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea, gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale ovvero presso una filiale del BPV-BSGSP almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Parma, 29 ottobre 1999

Il liquidatore: Paolo Cantarelli.

S-25180 (A pagamento).

**S.I.P.E.M. - S.p.a.****Società Industriale Prefabbricazione Edilizia del Mediterraneo**

Sede sociale in Assoro (EN), contrada Milocca, zona ind. Dittaino  
 Capitale sociale L. 1.900.800.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Nicosia (EN) al n. 1254 registro società  
 Codice fiscale n. 00259130870

I signori azionisti sono convocati presso lo studio Zangara, via S. Maria di Betlem n. 18 (CT), in assemblea ordinaria, per il giorno 26 novembre 1999, alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1999 presso lo stabilimento di Dittaino in Assoro alla stessa ora, sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ex art. 2446 del Codice civile;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima le azioni presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Pietro Silvioli

S-25181 (A pagamento).

**ACCIAIERIE DI SICILIA - S.p.a.**

Catania, stradale Passo Cavaliere n. 1/A  
 Capitale sociale L. 48.000.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale n. 03490290875

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti, amministratori e sindaci, sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede della Alfa Acciai S.p.a. in Brescia, via San Polo n. 152, per il giorno 26 novembre 1999 alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 27 novembre 1999 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Determinazione del compenso spettante al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1999;
2. Varie ed eventuali.

Acciaierie di Sicilia S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Giambattista Brivio

S-25182 (A pagamento).

**LAZZARI OFFICINE MECCANICHE IMPIANTI INDUSTRIALI - S.p.a.**

Sede in Ponte S. Pietro (BG), via Volta n. 3  
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Bergamo n. 16907

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 3 dicembre 1999, alle ore 18, presso lo studio Luzzana in Bergamo, via Monte Grappa n. 7, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 4 dicembre 1999, alle ore 10, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Rilascio di fideiussione a garanzia di un mutuo contratto dalla controllata L.M.I. Lazzari Montaggi Industriali S.p.a.; delibere inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nelle casse sociali almeno cinque giorni prima di quelli rispettivamente fissati per la prima e la seconda convocazione.

Ponte S. Pietro, 28 ottobre 1999

L'amministratore unico: Enzo Zanardi.

S-25184 (A pagamento).

**FARBANCA - S.p.a.**

Sede in Casalecchio di Reno (BO), via del Lavoro n. 71  
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 66023/1998

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Casalecchio di Reno (BO), via del Lavoro n. 71, il 29 novembre 1999 alle ore 6 ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 30 novembre 1999 alle ore 20,30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:  
 Modifiche statutarie inerenti all'ingresso nel Gruppo Caer.

Parte ordinaria:  
 1. Rinnovo delle cariche sociali;  
 2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che siano iscritti al libro soci e, non essendosi ancora conclusa l'operazione di dematerializzazione dei titoli azionari Farbanca, coloro che ne abbiano diritto a seguito di trasferimento del titolo nominativo effettuato con le altre modalità di cui all'art. 2022 del Codice civile e comunicato alla società mediante raccomandata A.R. pervenuta almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Casalecchio di Reno, 28 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Cesare Enrico Marrè

B-989 (A pagamento).

**MESA - S.p.a.**

Sesto Fiorentino, via A. Righi n. 72  
 Capitale sociale L. 625.000.000  
 Registro società Tribunale di Firenze n. 8259  
 Partita I.V.A. n. 00409060480

*Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dell'amministratore unico rag. Giovanni Zanella, in Firenze, via Lorenzo Il Magnifico n. 90 per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 17 e in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1999, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame del bilancio di esercizio al 31 ottobre 1999;
2. Situazione finanziaria della società;
3. Situazione dell'immobile industriale;
4. Lettera inviata da un socio di minoranza all'amministratore unico;
5. Richiesta di adeguamento degli emolumenti annuali dell'amministratore unico.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale in via Righi n. 72, Sesto Fiorentino (FI)

Firenze, 27 ottobre 1999

L'amministratore unico: rag. Giovanni Zanella.

F-1033 (A pagamento).

**ASSICURATRICE VAL PIAVE - S.p.a.**

Via Medaglie d'Oro n. 60

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Belluno n. 1385

Codice fiscale n. 00075940254

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 dicembre 1999 alle ore 10 in prima convocazione presso il Centro di Formazione della Piccola Industria, via De Gasperi nn. 16/18 in Sedi-co (BL), e per il giorno 10 dicembre 1999 in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Aumento a pagamento del capitale sociale da L. 5.000.000.000 a L. 7.000.000.000; delibere inerenti e conseguenti.

Distinti saluti.

Belluno, 25 ottobre 1999

Il presidente: dott. Luigi Perissinotto.

S-25178 (A pagamento).

**S.M.I.M. - S.p.a.****Società Meridionale Industrie Metalmeccaniche**

Sede in Milano, piazza S. Ambrogio n. 8

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 204311

R.E.A. n. 1109703

Codice fiscale n. 00050980853

L'assemblea straordinaria e ordinaria della società è convocata presso lo studio del notaio Rosetta Gessaga in Genova, via Roma n. 10 il 29 novembre 1999 alle ore 16 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Modifica della ragione sociale;
2. Modifiche allo statuto sociale. Trasferimento della sede legale.

Parte ordinaria:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile, comma 1, nn. 2 e 3.

Genova, 29 ottobre 1999

S.M.I.M. S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Giancarlo Barbieri

G-789 (A pagamento).

**ADONE - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 14

Capitale sociale L. 420.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00155020068

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 novembre 1999, alle ore 15,30, in Valenza (AL), presso lo studio Due Ci, corso Garibaldi n. 109, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ex art. 2364, punto 1, del Codice civile.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle disposizioni di legge e di statuto.

Il liquidatore: Gastone Gaspari.

G-784 (A pagamento).

**SO.GE.M.I. - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Cesare Lombroso n. 54

Capitale sociale L. 27.877.890.000

Codice fiscale n. 03516950155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 1° dicembre 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione presso la sede sociale in Milano, via C. Lombroso n. 54, 11° piano ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1999 alle ore 15,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

Ratifica affidamento incarico a società di revisione.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 27.877.890.000 fino a L. 36.877.890.000 da offrirsi in opzione ai soci alla pari;
2. Modifica conseguente dell'art. 5 dello statuto sociale;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le ammissioni all'assemblea avverranno ai sensi di legge.

Il deposito delle azioni potrà essere effettuato presso la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde di Milano oppure presso la sede sociale.

Milano, 28 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Simonpaolo Buongiardino

M-8390 (A pagamento).

**COOP. EDILIZIA NUOVA ANDREA DORIA****Società Cooperativa a r.l.**

Genova, via Innocenzo IV n. 6/5

Registro imprese n. 21490, fascicolo n. 37539/309

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02721880108

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in via Innocenzo IV n. 6/5 per le ore 23 del 28 novembre 1999 ed occorrendo in seconda convocazione per le ore 16 del giorno 29 novembre 1999 presso lo studio del notaio Andrea Fusaro in Genova, via Fieschi n. 2/14, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Scioglimento della società per deliberazione dell'assemblea;
2. Nomina del liquidatore e componenti il Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Genova, 29 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Deanna Mari

G-790 (A pagamento).

**SOFIDUCIARIA SIM - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede in Milano, via S. Tomaso n. 10

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 326034

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede in Milano, via S. Tomaso n. 10 per lunedì 29 novembre 1999 alle ore 14,30 in prima convocazione e occorrendo, per martedì 30 novembre 1999 alle ore 14,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Eliminazione della locuzione «SIM» dalla denominazione sociale;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza presso la sede legale della società.

Milano, 28 ottobre 1999

Il liquidatore: Miriam Mariani.

M-8400 (A pagamento).

**OGILVYONE WORLDWIDE - S.p.a.**

Milano, viale V. Lancetti n. 29

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 203150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 dicembre 1999 alle ore 12,30 presso la sede sociale in Milano, viale Lancetti n. 29, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 1999 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina dell'intero Consiglio di amministrazione cessato ai sensi dell'art. 16 dello statuto sociale;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione; per l'esercizio 1999 ed autorizzazione ai prelevamenti a uguale titolo per l'anno 2000;
3. Compensi ai componenti il Consiglio di amministrazione.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e di statuto sociale ed il deposito delle azioni può essere effettuato presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Giorgio Brenna

M-8403 (A pagamento).

**METZLER (ITALIA) - S.p.a.****Società di Intermediazione Mobiliare**

Sede sociale in Roma, via di San Valentino nn. 12/14

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese C.C.I.A.A. di Milano n. 226226

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05648491008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Sant'Andrea n. 19, presso gli uffici dello studio legale Ughi e Nunziante, per il giorno 2 dicembre 1999, alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 3 dicembre 1999, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Cariche sociali;
2. Delibere ex art. 2446 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

*Parte straordinaria:*

1. Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale oggetto sociale;
2. Provvedimenti sul capitale sociale ex art. 2446 del Codice civile.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società ovvero presso la B. Metzler Seel. Sohn & Co., in Francoforte (Germania), Grosse Gallusstrasse n. 18.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
avv. Stefano Padovani

M-8393 (A pagamento).

**CERVI ARREDAMENTI - S.p.a.**

Sede in Milano, piazzale Cadorna, stazione MM

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano n. 208711

R.E.A. n. 1083244

Codice fiscale n. 04995530153

Si comunica che l'assemblea straordinaria è convocata presso lo studio del notaio Lebono in Milano per il giorno 29 novembre 1999 ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 novembre 1999, stesso luogo alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento di capitale da L. 500.000.000 a L. 1.500.000.000;
2. Eventuali modifiche statutarie.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giovanni Cervi

M-8409 (A pagamento).

**FAR AIRLINES INTERNATIONAL - S.p.a.**

Sede in Milano, via Chiaravalle n. 7

Capitale L. 200.000.000

R.E.A. n. 1524339

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12071780154

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale della società in Milano, via Chiaravalle n. 7 per il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 1999 alle ore 17 presso il medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione dei bilanci al 31 dicembre 1997 e al 31 dicembre 1998;
2. Trasformazione della società da «società per azioni» in «società a responsabilità limitata» e conseguente adozione di nuovo statuto sociale;
3. Abolizione del Collegio sindacale;
4. Sostituzione dell'organo amministrativo.

Milano, 27 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Filippo Alberto Rapisarda

M-8404 (A pagamento).

**BANCA PROFILO - S.p.a.**

Iscritta all'Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari

Sede legale in Milano, corso Italia n. 49

Capitale sociale L. 61.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 280202

Partita I.V.A. n. 09108700155

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 dicembre 1999, alle ore 13, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 dicembre 1999, alle ore 13, in seconda convocazione, in Milano, corso Italia n. 49, presso la sede sociale di Banca Profilo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di modifica dell'art. 9 dello statuto sociale in merito alle formalità e al luogo di convocazione dell'assemblea; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea i signori azionisti titolari di azioni ordinarie che presenteranno le apposite certificazioni pre-

viste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi «intermediari».

Si informa che la documentazione contenente la relazione degli amministratori relativa agli argomenti all'ordine del giorno sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 49 e presso la Borsa Italiana S.p.a., in Milano, piazza degli Affari n. 6, nei quindici giorni antecedenti l'assemblea in prima convocazione, precisando altresì che i soci hanno facoltà di ottenerne copia a proprie spese.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Sandro Capotosti

M-8411 (A pagamento).

**COFIMA - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via S. Vittore al Teatro n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Partita I.V.A. n. 08429610150

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio dott. D. Cambareri in Milano, via Montenapoleone n. 13, il giorno 30 novembre 1999 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 13 dicembre 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile; delibere conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: rag. Pietro Paolo Fugazza.

M-8412 (A pagamento).

**BRIANZA FIERE - S.c.p.a.**

Sede legale in Monza, piazza Trento e Trieste c/o casa comunale

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

I soci della società Brianza Fiere S.c.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la segreteria amministrativa in Monza, viale Stucchi n. 64 per il giorno martedì 30 novembre 1999 alle ore 15 per discutere e deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:*

1. Stato avanzamento dell'accordo di programma e relativo finanziamento: adempimenti conseguenti;
2. Problematiche relative al bando del progetto definitivo: finanziamento ed approvazione da parte dei soci, proposte alternative;
3. Esame dell'andamento della società, relazione del Consiglio, determinazione obiettivi;
4. Esame ed approvazione bilancio preventivo anno 2000;
5. Nomina presidente e consigliere;
6. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il consigliere delegato: rag. Luigi Testa

M-8416 (A pagamento).

**STANDA COMMERCIALE - S.p.a.**

Sede in Milano 3 City, Basiglio (MI), via Francesco Sforza  
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 239718 - R.E.A. n. 1569749  
 Codice fiscale n. 01737790186

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria ed ordinaria per le ore 17 del giorno 29 novembre 1999 in Basiglio, Milano 3 City, via Francesco Sforza, palazzo Galeno, presso la sede legale ed, occorrendo, in seconda convocazione per la stessa ora del giorno 30 novembre 1999, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame situazione economico-patrimoniale al 30 settembre 1999 e relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Deliberazioni di cui all'articolo 2447 del Codice civile;
3. Modifiche dello statuto in ordine alle maggioranze deliberative del Consiglio di amministrazione e all'istituzione di un comitato esecutivo;
4. Integrazione del Consiglio di amministrazione da sette a nove membri e nomina degli amministratori.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nei termini di legge.

Basiglio, 28 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Mariella Lanzani

M-8417 (A pagamento).

**TEKTRONIX - S.p.a.**

Sede in Milano, Via Sant'Andrea n. 19  
 Capitale sociale L. 1.644.000.000  
 Iscritta registro imprese di Milano al n. 188468  
 Codice fiscale n. 04538340151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Sant'Andrea n. 19, il giorno 30 novembre 1999, alle ore 9,30, in prima convocazione, e per il giorno 3 dicembre 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio per l'esercizio chiuso il 31 maggio 1999, con la relativa nota integrativa, la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio sindacale;
2. Integrazione del Consiglio di amministrazione a seguito di dimissioni e nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

**Parte straordinaria:**

1. Utilizzo definitivo della riserva di rivalutazione ex legge 72/1983;
2. Adozione di un nuovo testo di statuto, mantenendo immutati la denominazione, la sede, l'oggetto sociale, la durata e il capitale sociale.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società o presso la sede di Milano della Citibank N.A.

p. Il Consiglio d'amministrazione:  
 avv. Marco G. Brescia

M-8420 (A pagamento).

**MILANOSPORT - S.p.a.**

Sede in Milano, piazza Diaz n. 1/a  
 Capitale sociale L. 2.100.000.000

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Milano, piazza Diaz n. 1/a, in prima convocazione il giorno 30 novembre 1999, alle ore 8,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 2 dicembre 1999, alle ore 17,30, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio esercizio al 31 maggio 1999;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali oppure presso la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde sede di Milano, via Verdi n. 8.

Milanospport S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 on. Alberto Cova

M-8418 (A pagamento).

**TEKTRONIX PADOVA - S.p.a.**

Sede in Padova, via Lisbona n. 28  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000  
 Iscritta al registro imprese di Padova al n. 17542/1999  
 Codice fiscale n. 12276360158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Sant'Andrea n. 19, il giorno 30 novembre 1999, alle ore 10,30, in prima convocazione, e per il giorno 3 dicembre 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio per l'esercizio chiuso il 31 maggio 1999, con la relativa nota integrativa, la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina di un amministratore;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio d'amministrazione:  
 avv. Marco G. Brescia

M-8421 (A pagamento).

**UNISOURCE ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Caldera n. 21  
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 324262  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10585620155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 novembre 1999, alle ore 10, presso lo studio legale Gianni, Orioni & Partners in piazza Belgioioso n. 2, Milano, in prima convocazione, e per il giorno 1° dicembre 1999, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 23 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni presso le casse sociali nei termini di legge.

p. Unisource Italia S.p.a.:  
avv. Ottaviano Vimercati Sanseverino

M-8423 (A pagamento).

**ILLVA SARONNO - S.p.a.**

Sede legale in Saronno (VA), via Archimede n. 311  
Capitale sociale L. 94.714.175.000 interamente versato

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in via Archimede n. 311, Saronno (VA) alle ore 10 del giorno 30 novembre 1999 in prima convocazione, ed occorrendo alle ore 10 del giorno 10 dicembre 1999, stesso luogo, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Saronno, 28 ottobre 1999

L'amministratore delegato: Augusto Maria Reina.

M-8427 (A pagamento).

**ARCA IMPRESA GESTIONI SGR - S.p.a.**

Sede in Milano, via della Moscova n. 3  
Capitale sociale € 5.100.000 interamente versato  
Registro società del Tribunale di Milano n. 344363  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11183560157

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso gli uffici della società, al terzo piano di via della Moscova n. 3, per il giorno 26 novembre 1999 alle ore 14,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 novembre 1999, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Modifiche al regolamento del fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso Arca Impresa.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci i quali abbiano depositato i propri certificati azionari presso la Banca Popolare Commercio e Industria, sede di Milano, o presso la sede sociale, almeno cinque (5) giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 29 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Marcello Melani

M-8429 (A pagamento).

**FINIPER - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9  
Capitale sociale L. 13.295.915.000  
Registro imprese n. 333626, Tribunale di Milano

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 9 in Milano, via Melegari n. 5, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1999, stessi ora e luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Integrazione Collegio sindacale;
2. Distribuzione dividendi;
3. Manleva per sanzioni amministrative pecuniarie.

Ai fini dell'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso le casse sociali oppure presso le casse incaricate:

Crédit Commercial de France, filiale di Milano e filiale di Lussemburgo;

Simon Fiduciaria S.p.a., via del Carmine n. 10, Torino.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Marco Brunelli

M-8431 (A pagamento).

**IPER MONTEBELLO - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9  
Capitale sociale L. 1.946.295.000 interamente versato  
Registro imprese n. 333531, Tribunale di Milano

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 10 in Milano, via Melegari n. 10 presso gli uffici della Finiper S.p.a. con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conferimento poteri di querela;
2. Manleva per sanzioni amministrative pecuniarie;
3. Emolumento al presidente.

Ai fini dell'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Stefano Bertorello

M-8432 (A pagamento).

**CAZZANI - S.p.a.**

Milano, via Padova nn. 102/3  
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato  
Tribunale di Milano n. 207497/5751/47  
C.C.I.A. di Milano n. 1079261  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06175680153

*Convocazione di assemblea*

Assemblea ordinaria presso studio notaio Bossi in Milano, via Caldera n. 20, ore 9 del 30 novembre 1999 in prima convocazione; seconda convocazione il 1° dicembre 1999 stesso luogo e stessa ora

*Ordine del giorno:*

1. Ampliamento del numero dei consiglieri;
2. Delibere relative.

Assemblea straordinaria, stesse date e stesso luogo, ore 9,45.

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario convertibile;
2. Proposta di modifica delle maggioranze dell'assemblea straordinaria;
3. Modifiche statutarie relative.

Deposito delle azioni presso la sede sociale entro i termini di legge.

L'amministratore delegato: geom. M. Cazzani.

M-8424 (A pagamento).

**IPER MAGENTA - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9

Capitale sociale L. 3.166.812.000 interamente versato  
Tribunale di Milano, registro delle imprese n. 621918

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 9,30 in Milano, via Melegari n. 5, presso gli uffici della Finiper S.p.a., con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Conferimento poteri di querela;
3. Manleva per sanzioni amministrative pecuniarie;
4. Emolumento al presidente.

Ai fini dell'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Stefano Bertorello

M-8433 (A pagamento).

**IPERLAVORATORE - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9

Capitale sociale L. 1.675.167.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Milano n. 188458/1998

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 11 in Milano, via Melegari n. 5, presso gli uffici della Finiper S.p.a., in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1999, stessi ore e luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conferimento poteri di querela;
2. Manleva per sanzioni amministrative pecuniarie.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Fabio Romano

M-8434 (A pagamento).

**IMMOBILIARE GALLERIE COMMERCIALI - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9

Capitale sociale L. 634.825.000 interamente versato  
Tribunale di Milano, registro delle imprese n. 121977/1999

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 10,30 in Milano, via Melegari n. 10, presso gli uffici della Finiper S.p.a., con il seguente

*Ordine del giorno:*

Manleva per sanzioni amministrative pecuniarie.

Ai fini dell'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Pietro Leoncini

M-8435 (A pagamento).

**CERVINO - S.p.a.**

Sede sociale in Breuil-Cervinia (AO)

Capitale sociale L. 5.715.000.000 versato  
Iscritta nel registro delle società n. 445/7, Tribunale di Aosta  
Codice fiscale n. 00041720079

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi di Torino, piazza Bodoni n. 3, per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 13 dicembre 1999 stessi ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, primo comma nn. 1, 2 e 3.

Per la partecipazione all'assemblea i certificati azionari dovranno essere depositati presso la sede sociale o presso il San Paolo IMI S.p.a. a norma di legge.

Prot. n. 318/pp.

Torino, 28 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
cav. del lav. Luigi Cravetto

T-2111 (A pagamento).

**PIEDCOM - S.p.a.**

Sede in Torino, via Vincenzo Vela n. 26

Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato  
Registro delle società n. 20823/99  
Codice fiscale n. 07654510010

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Astore in corso Duca degli Abruzzi n. 16, il giorno 30 novembre 1999 in prima convocazione alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il 4 dicembre 1999, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

Modifiche statutarie, delibere relative.

Parte ordinaria:

Dimissioni sindaco effettivo, nomina nuovo sindaco.

Il presidente: Vittorio Levi.

T-2121 (A pagamento).

**TREGI - S.p.a.**

Sede legale in Grugliasco, via Rivalta n. 23

Capitale sociale L. 9.450.000.000 interamente sottoscritto e versato

Partita I.V.A. n. 00527580013

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 15, presso la sede della società, via Rivalta n. 23, Grugliasco, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

Eventuale distribuzione utili.

Parte straordinaria:

1. Modifica artt. 4, 17 e 18 dello statuto;

2. Inserimento di un nuovo art. 16 relativo alle modalità di nomina del Consiglio di amministrazione e rinumerazione di tutti gli articoli successivi.

Rendendosi necessaria una seconda convocazione la stessa si intende fin d'ora fissata per il giorno 30 novembre 1999 nello stesso luogo ed alla medesima ora.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare le proprie azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Grugliasco, 27 ottobre 1999

Il presidente: dott. Giorgio Joannes.

T-2110 (A pagamento).

**I.F.I.L.D. - S.p.a.**

Sede legale in Roma, piazza Barberini n. 12

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Iscrizione al Tribunale di Roma n. 5175/89

Repertorio Economico Amministrativo n. 681816

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03590671008

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I Signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 25 novembre 1999 alle ore 9, in prima convocazione, presso la sede sociale sita in Roma in piazza Barberini n. 12, ed in mancanza del numero legale, per il giorno 26 novembre 1999 alle ore 15,30 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 13 del vigente statuto;

2. Elezione e nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 13 del vigente statuto;

3. Elezione e nomina dei componenti il Collegio sindacale ai sensi dell'art. 13 del vigente statuto.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni, ai fini di legge, almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la cassa della società.

Roma, 30 settembre 1999

Il presidente: Andrea Cardone.

S-25351 (A pagamento).

**VIPIFIN - S.p.a.**

Sede in Pisa, Lungarno Gambacorti n. 55

Capitale sociale L. 2.750.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Pisa n. 11357 - R.E.A. n. 94041

Codice fiscale n. 80002310011

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Pisa, Lungarno Gambacorti n. 55, in prima convocazione il giorno 24 novembre 1999 alle ore 12, e occorrendo, in seconda convocazione il giorno 2 dicembre 1999 alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni e nomina degli organi e delle cariche sociali; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Determinazione del compenso di amministratori e sindaci; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la cassa sociale o presso la Banca Toscana nei termini di legge.

L'amministratore unico: rag. Giancarlo Carleschi.

S-25354 (A pagamento).

**PIAGGIO & C. - S.p.a.**

Sede sociale Pontedera (PI), viale Rinaldo Piaggio n. 25

Capitale sociale L. 84.655.466.000 interamente versato

Registro delle società n. 13096, Tribunale di Pisa

Codice fiscale n. 00687790105

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Torino, piazza San Carlo n. 156 c/o gli uffici del San Paolo IMI S.p.a., per il giorno 25 novembre 1999, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 3 dicembre 1999, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

In via straordinaria:

proposta di riformulazione dell'articolo dello statuto sociale riguardante il capitale sociale, proposta di riformulazione delle norme

concernenti le riunioni e la composizione del Consiglio di amministrazione, proposte di modifiche delle norme relative ai compensi degli amministratori ed altre modifiche statutarie; deliberazioni conseguenti.

In via ordinaria:

dimissioni e nomina degli organi e delle cariche sociali, determinazione del compenso di amministratori e sindaci; deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso le casse sociali di Pontedera o degli uffici periferici oppure presso le sedi o filiali della Banca Commerciale Italiana, del San Paolo IMI S.p.a., della Banca di Intermediazione Immobiliare I.M.I. S.p.a., Banca Passadore, di Banca Intesa S.p.a., del Mediocredito Lombardo S.p.a., della Ersel SIM e della Banca Toscana almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Pontedera, 2 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Alessandro Barberis

S-25355 (A pagamento).

### ROMAMERCATO 87 - S.c.p.a.

Sede in Roma, via Ostiense n. 109/bis  
Capitale sociale L. 1.115.640.000

Tribunale di Roma n. 3775/87, C.C.I.A.A. n. 633189  
Codice fiscale n. 07906940585  
Partita I.V.A. n. 01903581005

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso gli uffici della società, via Ostiense n. 109/bis il giorno 25 novembre 1999 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 26 novembre 1999 alle ore 12, in seconda convocazione, per discutere e deliberare il seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'ammissione in assemblea valgono le norme di legge e statuto.

Le azioni devono essere depositate esclusivamente presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Raffaele Erra

S-25335 (A pagamento).

### ICCRI - S.p.a.

**Banca Federale Europea**

*Iscritta all'Albo delle Banche*

*Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari*

Sede in Roma, via Boncompagni n. 71/H

Capitale sociale L. 231.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese al n. 3542/93

Codice fiscale n. 01295770588

Partita I.V.A. n. 00983761008

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti dell'ICCRI, Banca Federale Europea S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali aziendali in Roma, via Sicilia n. 185, per il giorno 22 novembre 1999 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 13 dicembre 1999 alla stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni del presidente;
2. Determinazioni concernenti la ricostituzione degli organi sociali;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni aventi diritto di voto, in possesso della certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85, comma 4 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 34 del regolamento Consob approvato con delibera n. 11768 in data 23 dicembre 1998.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 6 dello statuto sociale, ogni socio può farsi rappresentare all'assemblea dal rappresentante di altro socio mediante delega scritta e che nessun rappresentante può assumere più di due deleghe.

Al termine dei lavori assembleari, presso la sede sociale si riunirà il Consiglio di amministrazione con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del verbale della seduta del 20 ottobre 1999;
2. Provvedimenti relativi al rinnovo delle cariche interne al Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Seguirà quindi una riunione del comitato esecutivo, che verterà sui seguenti argomenti:

- 1) approvazione del verbale della seduta del 20 ottobre 1999;
- 2) comunicazioni del presidente;
- 3) comunicazioni dell'amministrazione delegato;
- 4) operazioni dell'area finanza;
- 5) operazioni dell'area affari;
- 6) posizioni incagliate, in sofferenza ed in contenzioso;
- 7) personale ed organizzazione;
- 8) deliberazioni di spesa;
- 9) varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Edoardo Massaglia.

S-25480 (A pagamento).

### FIDITE - S.p.a.

Assago, Milanofiori Pal. A/5 p. 2

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 268626

Codice fiscale n. 00901140103

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via B. Bosco n. 57/9, presso lo studio Chiodi per le ore 11,15 del 24 novembre 1999 in prima convocazione e per la stessa ora, stesso luogo, del 25 novembre 1999 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del bilancio di esercizio al 31 luglio 1999.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire in assemblea solamente azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, i certificati azionari presso la sede sociale.

Assago, 2 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Avv. Andrea D'Angelo

S-25356 (A pagamento).

**A.C. LEGNANO - S.r.l.**

Sede legale in Legnano, via Palermo nn. 33/35  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Milano n. 213668, C.C.I.A.A. di Milano n. 1098857  
 Codice Fiscale n. 84003410150

*Convocazione di assemblea*

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 24 novembre 1999 alle ore 21 presso la sede sociale in Legnano, via Palermo nn. 33/35 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

Delibere di cui l'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Delibere di cui l'art. 2447 del Codice civile;  
 2. Adeguamento dello statuto sociale allo statuto tipo indicato dalla F.I.G.C.-CO.VI.SOC.; Deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'ammissione dei soci è a norma di legge e di statuto.

Il presidente: Mauro Rusignuolo.

S-25357 (A pagamento).

**ALK-ABELLO - S.p.a.**

Sede in Ospiate di Bollate (MI), via Falzarego n. 8  
 Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 189779  
 R.E.A. di Milano n. 1017619

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 novembre 1999, alle ore 11, presso la sede sociale in Lainate (MI), via Settembrini n. 60, in prima convocazione e per il giorno 30 novembre 1999, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ex art. 2364 Codice civile, punti 1), 2) e 3).

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Un sindaco effettivo: dott. Stefano Tronconi

S-25388 (A pagamento).

**BANCA UCB - S.p.a.**

Sede sociale in Milano  
 Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle società n. 287950, volume n. 7339, fascicolo n. 50

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, in via General Fara n. 39, per il giorno 24 novembre 1999, alle ore 12,30 in prima convocazione ed occorrendo in data 26 novembre 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale;
2. Conseguenti modifiche statutarie.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea straordinaria, i soci che abbiano depositate le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 3 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: Jacques Lantermier

S-25389 (A pagamento).

**SOCIETÀ TRASPORTI PUBBLICI  
 DI TERRA D'OTRANTO - S.p.a.**

Sede in Lecce, via Imbriani n. 24  
 Capitale sociale L. 2.970.000.000  
 (Duemiliardinovecentosettantamiloni) non interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese di Lecce n. 4176  
 Codice fiscale n. 00396610750

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sala consiliare dell'amministrazione provinciale di Lecce, via Umberto I, il giorno 25 novembre 1999 alle ore 10, in prima convocazione ed il giorno 26 novembre 1999 alle ore 10, in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Modifica statuto.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 legge 20 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Lecce, 26 ottobre 1999

L'amministratore unico: dott. arch. Giacinto Leone.

C-28421 (A pagamento).

**PORCELANOSA MILANO - S.p.a.**

Sede in Milano, piazza Carrara Francesco n. 17  
 Capitale sociale L. 200.000.000  
 Registro delle imprese di Milano n. 100809/1998

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 25 novembre 1999 alle ore 18 presso lo studio del notaio Rolando Rosa in Sassuolo (MO), via Mazzini n. 319, ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conversione capitale sociale in Euro;
2. Modifica del valore nominale delle azioni e provvedimenti conseguenti;

3. Aumento del capitale sociale fino all'importo massimo di € 400.000;
4. Trasferimento sede sociale;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto, i quali abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Milano, 29 ottobre 1999

Il consigliere delegato:  
Carda Carbonell Vicente Pascual

C-28432 (A pagamento).

### CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a.

Sede legale in Padova, via Trieste nn. 57/59  
Capitale sociale L. 534.666.000.000 interamente versato  
Tribunale di Padova n. 38789 registro delle società  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00257260281

#### Avviso di rettifica

L'avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria indetta per il giorno 25 novembre 1999, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 novembre 1999, alla stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede della società in Padova, via Trieste nn. 57/59, di cui all'inserzione n. S-24423 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* foglio delle inserzioni, parte seconda n. 252 del 26 ottobre 1999, è integrato nella parte ordinaria con il seguente punto:

2. Integrazione del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2401 del Codice civile.

Padova, 2 novembre 1999

L'amministratore delegato: Pio Bussolotto.

S-25162 (A pagamento).

### CISI MOLISE - S.p.a.

#### Centro Integrato per lo Sviluppo dell'Imprenditorialità

Sede legale in Campochiaro, via C. Colombo  
Nucleo di Industrializzazione di Campobasso-Bojano  
Capitale sociale L. 4.132.000.000  
Tribunale di Campobasso n. 3158 registro delle società  
Codice fiscale n. 00852240704

#### Integrazione ordine del giorno

L'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria convocata il 15-19 novembre 1999, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 252 del 26 ottobre 1999 si deve intendere integrato dal seguente punto 2):

2) Modifica art. 12 dello statuto sociale.

L'amministratore delegato: Eduardo Vestiti.

S-25332 (A pagamento).

### ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

### BANCA POPOLARE DEL TRENTO Società Cooperativa a r.l.

Trento

Ai sensi della legge 154/1992, si comunica che, con decorrenza 1° novembre 1999, viene applicato un aumento generalizzato dello 0,50% sui tassi praticati sulle operazioni di finanziamento.

Consequentemente il prime rate aziendale aumenta al 6,25% mentre il top-rate rimane invariato al 13,00%.

Il direttore generale: Aldo Dante.

S-25164 (A pagamento).

### CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale in Ravenna, piazza Garibaldi n. 6  
Capitale sociale L. 196.100.000.000  
Iscritta al registro società del Tribunale di Ravenna n. 15428  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01188860397

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 informa di aver assunto i seguenti provvedimenti:

decorrenza 1° ottobre 1999. Tassi attivi: conti correnti non convenzionati: aumento dello 0,50% sui tassi fino al 5,50 compreso; escluso i conti correnti indicizzati a parametri di riferimento. Conti correnti convenzionati: aumento per tutti dello 0,50% fino alla concorrenza del tasso di convenzione;

decorrenza 13 ottobre 1999. Opzioni Isoalfa: commissioni di raccolta ordini per ogni opzione acquisita/venduta L. 60.000; spese per operazione L. 0;

decorrenza 1° novembre 1999. Assegni fuori piazza e Check Truncation commissioni di impagato L. 30.000. Assegni fuori piazza comunicazioni di pagato L. 30.000.

p. Il direttore generale

Il vice direttore generale: dott. Nicola Sbrizzi

S-25183 (A pagamento).

### BANCA DI CESENA

#### Credito Cooperativo - S.c.r.l.

Sede legale in Cesena, via Gaspare Finali n. 56  
Iscrizione registro delle imprese della C.C.I.A.A. Forlì-Cesena n. 593  
R.E.A. n. 19942  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00181950403

*Prestito obbligazionario Banca di Cesena Credito Cooperativo  
T.V. 15 ottobre 1997-15 ottobre 2000. Codice ISIN IT00011734017*

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e successive disposizioni, si rende noto che, il tasso d'interesse da corrispondere alla suddetta obbligazione, calcolato per il periodo dal 15 ottobre 1999 al 15 aprile 2000 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari all'1,00% lordo.

La cedola semestrale corrispondente sarà pagata il 15 aprile 2000.

Banca di Cesena Credito Cooperativo S.c.r.l.  
Il presidente: Antonio Prati

B-983 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE FRIULADRIA - S.p.a.**

Sede in Pordenone, piazza XX Settembre n. 2  
Iscritta al n. 15455/1998 nel registro delle imprese di Pordenone  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01369030935

La Banca Popolare Friuladria S.p.a. informa che con decorrenza 25 ottobre 1999 ha aumentato i tassi debitori praticati alla propria clientela ordinaria di 0,50 di punto.

Banca Popolare Friuladria S.p.a.  
Il vice direttore generale: Massimo Mariani

S-25165 (A pagamento).

**BANCA DI CESENA  
Credito Cooperativo - S.c.r.l.**

Sede legale in Cesena, via Gaspare Finali n. 56  
Iscrizione registro delle imprese della C.C.I.A.A. Forlì-Cesena n. 593  
R.E.A. n. 19942  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00181950403

*Prestito obbligazionario Banca di Cesena Credito Cooperativo  
T.V. 1° aprile 1998-1° ottobre 2000. Codice ISIN IT0001215893*

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e successive disposizioni, si rende noto che, il tasso d'interesse da corrispondere alla suddetta obbligazione, calcolato per il periodo dal 1° ottobre 1999 al 1° aprile 2000 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari all'1,17% lordo.

La cedola semestrale corrispondente sarà pagata il 1° aprile 2000.

Banca di Cesena Credito Cooperativo S.c.r.l.  
Il presidente: Antonio Prati

B-984 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DELL'ALTO RENO - S.c.r.l.**

Sede legale in Lizzano in Belvedere

Ai sensi della legge 154/1992 si comunica che, con decorrenza 26 ottobre 1999, i tassi attivi verranno aumentati di 0,50 punti percentuali, in maniera generalizzata, fissando il prime rate al 6%.

Lizzano in Belvedere, 26 ottobre 1999

Il direttore: Valerio Masinara.

B-985 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI BIENTINA - S.c. a r.l.**

Sede di Bientina (PI), piazza V. Emanuele II n. 4  
Registro società di Pisa n. 2393  
Codice fiscale n. 00159040500

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992, a seguito delle mutate condizioni di mercato, si informa la spettabile clientela che con decorrenza 15 ottobre 1999 i tassi debitori sui conti correnti verranno aumentati di 0,50 punti.

Il presidente: rag. Massimo Gerbi.

F-1029 (A pagamento).

**BANCA DI CESENA****Credito Cooperativo - S.c.r.l.**

Sede legale in Cesena, via Gaspare Finali n. 56  
Iscrizione registro delle imprese della C.C.I.A.A. Forlì-Cesena n. 593  
R.E.A. n. 19942  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00181950403

*Prestito obbligazionario Banca di Cesena Credito Cooperativo  
T.V. 1° ottobre 1996-1° ottobre 2001. Codice ISIN IT0000920006*

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e successive disposizioni, si rende noto che, il tasso d'interesse da corrispondere alla suddetta obbligazione, calcolato per il periodo dal 1° ottobre 1999 al 1° aprile 2000 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari all'1,05% lordo.

La cedola semestrale corrispondente sarà pagata il 1° aprile 2000.

Banca di Cesena Credito Cooperativo S.c.r.l.  
Il presidente: Antonio Prati

B-986 (A pagamento).

**BERNINI - S.r.l.**

Sede legale in Roma, via B. Oriani n. 153  
Iscrizione registro delle imprese di Roma n. 7928/85  
Codice fiscale n. 07106330587  
Partita I.V.A. n. 01688951001

**Estratto delibera di fusione per incorporazione****Società partecipanti alla fusione:**

Bernini S.r.l., avente sede legale in Roma, via B. Oriani n. 153 (società incorporante);

Immobiliare 14 Settembre S.a.s. di Senese Ignazio Vincenzo e C., avente sede legale in Roma, via B. Oriani n. 153 (società incorporata).

Non vi è concambio in quanto la società incorporante detiene il 100% del capitale sociale della società incorporata.

Per effetto della fusione per incorporazione non si procederà a nuove assegnazioni di quote. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1999.

Le delibere di fusione a rogito notaio R. Clemente sono state iscritte presso il registro delle imprese di Roma in data 28 ottobre 1999.

Bernini S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Maracci

S-25138 (A pagamento).

**LIST FASHION GROUP - S.r.l.**

*Progetto di scissione (comunicazione  
ai sensi degli artt. 2504-octies e 2501-bis del Codice civile)*

La scrivente List Fashion Group S.r.l., con sede in Roma, via Cerchiaia n. 67, C.C.I.A.A. di Roma n. 193804, Tribunale di Roma n. 2170/1991, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04004601003, in persona del suo presidente del Consiglio d'amministrazione, sig. Giulio Moscati, in proiezione di una scissione parziale mediante costituzione di due società, presenta il seguente progetto di scissione.

1. Tipo di società, ragione sociale, sede delle società partecipanti alla scissione (art. 2501-bis, comma 1, punto 1).

**1.1. Società scissa:**

List Fashion Group S.r.l., con sede in Roma, via Cerchiarà n. 67, tribunale di Roma n. 2170/1991, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, società a responsabilità limitata, esercente prevalentemente attività di produzione e commercio di abbigliamento per donna, nonché l'assunzione e gestione di partecipazioni e interessenze in altre società.

**1.2. Società beneficiarie:**

1.2.1. trattasi di una nuova società che verrà costituita mediante la scissione ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile, che assumerà la denominazione «List Trade - Mark S.r.l.», ed avrà sede a Roma, in via Cerchiarà n. 67, il capitale sociale sarà di L. 20.000.000 e l'oggetto sociale sarà costituito prevalentemente dalla gestione dei marchi «List Fashion Group» e di altri eventuali che saranno oggetto, in futuro, di realizzazione e diffusione, nonché l'assunzione e gestione di partecipazioni ed interessenze in altre società;

1.2.2. Trattasi di un'ulteriore società che verrà costituita, anch'essa, mediante la scissione, ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile, che assumerà la denominazione «List Service S.r.l.», ed avrà sede a Roma, in via Cerchiarà n. 67, il capitale sociale sarà di L. 20.000.000 e l'oggetto sociale sarà costituito prevalentemente dallo svolgimento di ogni attività per la realizzazione di capi d'abbigliamento femminile, dallo studio e predisposizione dei prototipi, fino alla realizzazione dei prodotti finiti, nonché l'assunzione e gestione di partecipazioni ed interessenze in altre società.

2. Atto costitutivo delle società beneficiarie e statuto della società scissa (art. 2501-bis, comma 1, punto 2.).

L'atto costitutivo delle società beneficiarie saranno conformi a quelli allegati *sub* «A» e «A-1»; lo statuto della società scissa è conforme a quello allegato *sub* «B».

3. Rapporto di cambio e eventuale conguaglio in denaro (art. 2501-bis, comma 1, punto 3.).

I soci della società scissa avranno diritto ciascuno ad una quota di entrambe le società beneficiarie conservando, in esse, la proporzionalità della loro partecipazione al capitale della società scissa.

4. Modalità di assegnazione delle quote delle società risultanti dalla scissione (art. 2501-bis, comma 1, punto 4.).

Ciascun socio avrà diritto ad una quota delle società beneficiarie, in proporzione alla propria quota di partecipazione nella società scissa (art. 2504-octies del Codice civile). Non sono previsti conguagli in denaro.

5. Data dalla quale le quote partecipano agli utili (art. 2501-bis, comma 1, punto 5.).

Tale data decorre dalla data di iscrizione nel registro delle imprese delle società beneficiarie, trattandosi di società di nuova costituzione.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società scissa sono imputate al bilancio delle società beneficiarie (art. 2501-bis, comma 1, punto 6.).

Tale data decorre dalla data di iscrizione nel registro delle imprese delle società beneficiarie.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis, comma 1, punto 7.).

Non sono previste particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori (art. 2501-bis, comma 1, punto 8.).

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alle società beneficiarie (art. 2504-octies).

Vedansi allegati «C» e «C-1».

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese, in data 29 ottobre 1999.

List Fashion Group S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giulio Moscati

S-25151 (A pagamento).

**ELETTROMECCANICA LPV - S.p.a.****OEMB ELETTROMECCANICA - S.p.a.**

*Publicazione per estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella «Elettromeccanica Lpv S.p.a.» della «Oemb Elettromeccanica S.p.a.» (pubblicato ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).*

Il sottoscritto dott. Aldo Garioni, notaio residente in Travagliato (BS) comunica che con atti a suo rogito in data 22 settembre 1999 rispettivamente ai numeri 19753/6535 di rep. per la società «Elettromeccanica Lpv S.p.a.» e 19755/6537 di rep. per la società «Oemb Elettromeccanica S.p.a.» le predette società hanno deliberato di fondersi fra loro mediante incorporazione della seconda nella prima alle seguenti condizioni:

**1. Società partecipanti alla fusione:**

1.1. società incorporante: Elettromeccanica Lpv S.p.a. con sede in Brescia, via Carlo Zima n. 5, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 29601/1999, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03498180177;

1.2. società incorporanda: Oemb Elettromeccanica S.p.a. con sede in Brendola (VI), via L. Einaudi n. 1, capitale sociale L. 2.700.000.000, iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 24632, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02132490240.

2. Rapporto di concambio: non esiste alcun rapporto di cambio né conguaglio in denaro in quanto l'incorporante detiene il 100% del capitale sociale dell'incorporata.

3. Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate alla società incorporante al 1° gennaio 2000.

4. Decorrenza delle partecipazioni agli utili: le quote in oggetto avranno godimento dal primo gennaio 2000.

5. Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci e non ci sono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della società Elettromeccanica Lpv S.p.a. è stata depositata presso il registro delle imprese di Brescia in data 15 ottobre 1999, mentre la delibera della società Oemb Elettromeccanica S.p.a. è stata depositata presso il registro delle imprese di Vicenza in data 29 ottobre 1999.

p. Le società interessate il notaio rogante:  
dott. Aldo Garioni

S-25187 (A pagamento).

**A. GOBBETTI - S.r.l.****GOBBETTI IDRO2000 - S.r.l.***Estratto delibera di scissione*

Il sottoscritto notaio Nicola F.L. Dubini agli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile rende noto che con delibera a suo rogito del 23 settembre 1999 nn. 11489/1464 di rep. omologata dal Tribunale di Milano in data 13 ottobre 1999 con decreto n. 16295, la società «A. Gobetti S.r.l.» ha approvato il progetto di scissione che prevede il trasferimento alla costituenda «Gobetti Idro2000 S.r.l.» di parte del suo patrimonio.

Ai sensi art. 2502-bis del Codice civile primo comma precisa:

**1. Società deliberante:**

«A. Gobetti S.r.l.» sede Rodano, via Papa Giovanni XXIII n. 44, capitale L. 20.000.000 versato, codice fiscale n. 07211420158.

**Società beneficiaria di nuova costituzione:**

«Gobetti Idro2000 S.r.l.» che avrà sede in Rodano, via Kennedy n. 16 e capitale di L. 20.000.000.

2. Il progetto di scissione prevede il trasferimento dell'attività idraulica e di parte del patrimonio della società scissa alla società beneficiaria; in esso sono descritti gli elementi patrimoniali netti alla data del 31 maggio 1999 da trasferire.

3. La società beneficiaria avrà la medesima compagine sociale della società scissa, e le quote della società beneficiaria saranno assegnate proporzionalmente ai soci della società scissa.

4. L'attribuzione delle quote della società beneficiaria avverrà al momento dell'efficacia dell'atto di scissione a sensi art. 2504-*decies* del Codice civile e a far tempo da tale data saranno imputate dalla stessa.

5. La decorrenza fiscale degli effetti della scissione e il godimento delle quote della beneficiaria sarà dal 1° gennaio 2000.

Non vi sono particolari categorie di soci, e non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Nulla da segnalare in merito ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

La delibera è stata depositata al registro delle imprese di Milano in data 22 ottobre 1999 al n. 237401 di prot. ed iscritta in data 22 ottobre 1999.

Notaio Nicola F.L. Dubini.

S-25188 (A pagamento).

### HEMIA - S.r.l.

Sede in Treviglio (BG), via Dalmazia n.11/D  
Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 33543  
R.E.A. n. 241933  
Codice fiscale n. 01822790166

### ENRICO - S.p.a.

Sede in Milano, via Massena n. 12/7, int. 1  
Capitale sociale L. 520.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 218304  
R.E.A. n. 1113458  
Codice fiscale n. 06700120154

#### *Estratto progetto di fusione*

(ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice Civile)

Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Hemia S.r.l con sede in Treviglio (BG), via Dalmazia n. 11/D;

b) società incorporanda: Enrico S.p.a. con sede in Milano, via Massena n.12/7 int. 1.

La società incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporanda. Non esiste pertanto rapporto di cambio delle azioni, né si fa luogo a conguagli in denaro. Il capitale sociale della incorporante rimarrà invariato. La fusione avverrà sulla base del bilancio d'esercizio al 30 giugno 1999 per la incorporante e della situazione patrimoniale al 30 giugno 1999 per la incorporanda.

La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini fiscali e contabili dal 1° ottobre 1999 se l'atto definitivo di fusione verrà stipulato entro la data del 30 giugno 2000. Nel caso in cui l'atto di fusione dovesse essere stipulato oltre tale data l'effetto retroattivo sarà dalla più prossima tra la data in cui si è chiuso l'ultimo esercizio della società incorporata e quella in cui è chiuso l'ultimo esercizio della società incorporante.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati ed iscritti al registro delle imprese come segue:

Hemia S.r.l. presso il registro delle imprese di Bergamo in data 27 ottobre 1999 al n. 42382/1999;

Enrico S.p.a. presso il registro delle imprese di Milano in data 26 ottobre 1999 al n. 238959/1999.

Hemia S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Francesco Comotti

Enrico S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Angela Franco

S-25196 (A pagamento).

### SITCENTRUM - S.r.l.

Roma, via F. Crispi n. 90  
Capitale sociale L. 99.000.000  
R.E.A. n. 911108  
Codice fiscale n. 05644981002

### SISTINA - S.r.l.

Roma, via del Giorgione n. 59  
Capitale sociale L. 120.000.000  
R.E.A. n. 58044  
Codice fiscale n. 02547230587

### PALAZZO SISTINA - S.r.l.

Roma, via del Giorgione n. 59  
Capitale sociale L. 80.000.000  
R.E.A. n. 842993  
Codice fiscale n. 05140011007

#### *Estratto atto di fusione*

Le società sopraindicate, con atto del notaio dott. Maurizio Misurale di Roma in data 6 ottobre 1999 rep. n. 138919, sono addivenute alla fusione mediante incorporazione delle società «Sistina S.r.l.» e «Palazzo Sistina S.r.l.» nella società «Sitcentrum S.r.l.».

Poiché gli interi capitali delle società incorporate erano detenuti direttamente dalla incorporante, la fusione è stata realizzata senza modificazione alcuna allo statuto della società incorporante e senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa e quindi senza concambi e conguagli di sorta e con annullamento di tutte le quote di capitale delle società incorporate.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1999 e non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società medesime.

L'atto di fusione di cui sopra è stato depositato al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma in data 13 ottobre 1999.

Notaio: dott. Maurizio Misurale.

S-25192 (A pagamento).

### SO.F.INTER - S.r.l.

#### Società Finanziaria Internazionale

Roma, corso di Francia n. 200  
Capitale sociale L. 100.000.000  
Registro delle imprese di Roma n. 3003/78 - R.E.A. n. 431149  
Codice fiscale n. 02925290583  
Partita I.V.A. n. 01135581005

### ACCIAIOLI - S.r.l.

Roma, corso di Francia n. 200  
Capitale sociale L. 20.000.000  
Registro delle imprese di Roma n. 7998/88 - R.E.A. n. 664680  
Codice fiscale n. 80117110587  
Partita I.V.A. n. 02125391009

#### *Estratto atto di fusione*

Le società sopraindicate, con atto del notaio dott. Maurizio Misurale di Roma data 25 ottobre 1999 rep. n. 139130, sono addivenute alla fusione mediante incorporazione della società «Acciaioli S.r.l.» nella società «Società Finanziaria Internazionale So.F.Inter. S.r.l.»

Poiché l'intero capitale della società incorporata era detenuto dagli stessi soci della società incorporante nella medesima percentuale di par-

tecipazione al capitale della società incorporante stessa, la fusione è stata attuata senza concambio né conguaglio in denaro e con aumento del capitale della società incorporante da L. 100.000.000 a L. 120.000.000; detto aumento di L. 20.000.000 è stato assegnato ai soci della società incorporante nella medesima proporzione di quella già posseduta nel capitale della incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1999 e non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società medesime.

L'atto di fusione di cui sopra è stato depositato al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma in data 26 ottobre 1999.

Notaio: dott. Maurizio Misurale.

S-25191 (A pagamento).

### IMMOBILIARE ISABELLA - S.r.l.

#### SVILUPPO EDILIZIO CENTRO GARIBALDI - S.r.l.

*Estratto progetto di fusione*  
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

##### 1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Immobiliare Isabella S.r.l.», sede Milano, via Andrea Mantegna n. 4, capitale L. 20.000.000 versato, codice fiscale n. 01844570208;

società incorporanda: «Sviluppo Edilizio Centro Garibaldi S.r.l.», sede Milano, via Cambiasi n. 10, capitale L. 90.000.000 versato, codice fiscale n. 01948820152.

2. La fusione avverrà senza l'aumento del capitale della incorporante, perché all'atto della delibera di fusione l'incorporante possiederà l'intero capitale della incorporanda, quindi non v'è necessità di riferimento ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

3. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione. Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali.

Nulla da segnalare in merito ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Il progetto è stato depositato al registro delle imprese di Milano il 27 ottobre 1999 al n. 239684 di prot. per l'incorporante, e al n. 239675 di prot. per l'incorporanda, ed iscritto per entrambe in data 27 ottobre 1999.

p. «Immobiliare Isabella S.r.l.»

L'amministratore unico: Adalberto Ottaviani

p. «Sviluppo Edilizio Centro Garibaldi Isabella S.r.l.»

L'amministratore unico: Claudio Lossa

S-25189 (A pagamento).

### NUOVE RESIDENZE - S.p.a.

#### CLESSIDRA - S.r.l.

*Estratto dell'atto di fusione*

In data 13 ottobre 1999, con atto a rogito dott.ssa Monica Cioffi, di Bologna, rep. 7448/508, depositato per l'iscrizione presso la C.C.I.A.A. di Bologna in data 18 ottobre 1999 la società Clessidra S.r.l. è stata fusa per incorporazione nella società Nuove Residenze S.p.a.

##### 1. Società partecipanti alla fusione:

Nuove Residenze S.p.a., incorporante, con sede in Bologna, via Barberia n. 13, capitale sociale L. 425.000.000, n. 49590, registro imprese di Bologna;

Clessidra S.r.l., incorporata, con sede in Bologna, via Amendola n. 10, capitale sociale L. 20.000.000, n. 225058, registro imprese di Bologna.

2. La società incorporante possiede già tutte le quote della incorporanda e la fusione avviene senza alcun rapporto di concambio e viene attuata mediante annullamento di tutte le quote della società incorporata.

3. La fusione avrà efficacia, dalla data di iscrizione nel registro delle imprese di Bologna, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, con effetto retroattivo, ai soli fini contabili e fiscali, dal giorno 1° gennaio 1999.

4. Non sono previste categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato, né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bologna, 20 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
di «Nuove Residenze S.p.a.» e di «Clessidra S.r.l.»:  
Giancarlo Monti

B-988 (A pagamento).

### CALCUTTA - S.r.l.

Sede in Milano, via Pietro Mascagni n. 14

Capitale L. 20.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 245.627

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07790830157

### SARA IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Milano, via Pietro Mascagni n. 14

Capitale L. 20.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 314.050

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10283020153

*Estratto di delibera di fusione*

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica che le assemblee straordinarie delle società Calcutta S.r.l., tenutasi in data 1° ottobre 1999 a rogito notaio Francesco Cavallone di Milano rep. n. 164047/13611, omologata in data 16 ottobre 1999 decreto n. 16502 e iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 26 ottobre 1999; Sara Immobiliare S.r.l. tenutasi in data 1° ottobre 1999 a rogito notaio Francesco Cavallone di Milano rep. n. 164046/13610, omologata in data 16 ottobre 1999 decreto n. 16503 e iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 26 ottobre 1999 hanno deliberato la fusione della Sara Immobiliare S.r.l. nella Calcutta S.r.l. con effetto dal 1° gennaio dell'esercizio in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

L'operazione di fusione non prevede alcun concambio né aumento di capitale sociale in quanto entrambe le società hanno la medesima compagine societaria sia come identità dei soci che come percentuale di partecipazione. Non sono previsti conguagli in denaro.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

Nessun trattamento particolare è previsto a favore di specifiche categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Calcutta S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Cesare Piovene Porto Godi

p. Sara Immobiliare S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Cesare Piovene Porto Godi

S-25195 (A pagamento).

**NUOVO CARLOS - S.r.l.**

Sede in Fucecchio, via della Querciola nn. 18/20  
 Capitale sociale L. 99.000.000  
 R.E.A. n. 370672  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03546560487

*Estratto dell'atto di scissione parziale*

Con atto di scissione del 14 settembre 1999 rogato dal notaio Ruta di Fucecchio rep. n. 82291 depositato al registro delle imprese di Firenze in data 12 ottobre 1999 prot. n. 50570/1999 CFI 0502 la «Nuovo Carlos S.r.l.» in esecuzione della delibera del 22 dicembre 1998 ha dato corso ad una operazione di scissione parziale alle condizioni di cui oltre:

- 1) società scissa: Nuovo Carlos S.r.l. sopraindicata società beneficiaria: Immobiliare C.L.C. di Botrini Carlo, Campigli Luigi & C., con sede a Fucecchio, via Trieste n. 21 capitale sociale di L. 10.000.000;
- 2) il rapporto di cambio delle quote della scissa con le quote della beneficiaria è esclusivamente quello proporzionale in ragione delle quote possedute. Non sono previsti conguagli in denaro e ogni socio continuerà a partecipare ad entrambe le società;
- 3) le quote di nuova emissione della società beneficiaria offerte in cambio avranno godimento dalla data di efficacia della scissione;
- 4) le operazioni delle società partecipanti alla scissione sono imputate al bilancio della società beneficiaria a far data dal 14 settembre 1999;
- 5) nessun trattamento particolare è riservato ai soci;
- 6) nessun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il Consiglio di amministrazione:  
 Luigi Campigli - Carlo Botrini

F-1037 (A pagamento).

**COOPERATIVA EDILIZIA CENTRO STORICO****Società Cooperativa a r.l.**

Milano, via Giusti n. 5  
 Registro imprese di Milano n. 183649

**LA PARADISETTA - S.r.l.**

Milano, via Cappellari n. 3  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 265098

*Estratto atto di fusione  
(ex art. 2504 del Codice civile)*

Con atto di fusione dell'11 ottobre 1999 a rogito notaio Paolo Loviseti rep. n. 250502/26139 depositato presso il registro delle imprese di Milano il 12 ottobre 1999 n. 231093 e n. 231099 la «La Paradisetta S.r.l.» è stata incorporata nella «Cooperativa Edilizia Centro Storico Soc. Coop. a r.l.» ed in particolare:

- l'intero capitale della società incorporata è stato annullato senza concambio, essendo posseduto interamente dalla incorporante;
- nessuna modificazione allo statuto della società incorporante deriva dalla presente fusione;
- la fusione ha efficacia, ai fini contabili, dalla data dell'atto di fusione;
- la data di imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della incorporante è quella dell'atto di fusione;
- nessun esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Paolo Loviseti.

M-8391 (A pagamento).

**GLENO MEC - S.r.l.**

Sede in Milano, via A. Bazzini n. 25  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 228.901  
 Codice fiscale n. 01225540150

*Progetto di scissione parziale*

Progetto di scissione parziale ai sensi degli artt. 2504-*octies*, 2501-*bis* del Codice civile della società Gleno Mec S.r.l. (scissa), con sede in Milano attualmente in via A. Bazzini n. 25, con costituzione della società Gleno S.r.l. (beneficiaria), che avrà sede in Milano via A. Bazzini n. 25 e capitale sociale pari a € 10.330 da ripartirsi tra i soci della società scissa proporzionalmente alle rispettive partecipazioni e suddiviso in n. 10.330 quote del valore nominale unitario di 1 € cadauna.

Le quote della società beneficiaria per valore nominale complessivo di 10.330 €, corrispondente al capitale sociale, saranno attribuite con criterio proporzionale ai soci della società scissa, quali risulteranno dal libro soci alla data della stipulazione dell'atto di scissione, in ragione di una quota di valore nominale unitario di 1 € per ogni quota posseduta della società scissa di valore nominale di 1 €, a seguito della controvalutazione del relativo capitale sociale, e senza conguaglio in denaro.

Le quote della società beneficiaria produrranno utili a favore dei soci della società scissa a far tempo dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione al registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

Gli effetti contabili della scissione decorreranno dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione al registro delle imprese ai sensi art. 2504-*decies* del Codice civile.

Non sono previste particolari categorie di soci né possessori di particolari categorie di titoli diversi dalle quote. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori della società scissa e di quella beneficiaria da costituirsi.

La parte di patrimonio da trasferire alla società beneficiaria è individuata dettagliatamente nel progetto di scissione depositato e negli allegati allo stesso.

Il progetto è stato iscritto al registro delle imprese di Milano in data 27 ottobre 1999.

L'amministratore unico: Mauro Sergio Di Piero.

M-8398 (A pagamento).

**ALI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Senato n. 12  
 Capitale sociale L. 30.000.000.000  
 Registro delle imprese di Milano n. 160786  
 Tribunale di Milano  
 Codice fiscale n. 00872030150

**VEXA - S.r.l.**

(con unico socio)

Sede in Cernusco sul Naviglio, via Torino n. 25/a  
 Capitale sociale L. 190.000.000  
 Registro imprese di Milano n. 69298/1999  
 Codice fiscale n. 03190510267

*Estratto di fusione*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 del Codice civile, si rende noto che in data 14 ottobre 1999 con atto rep. n. 76014/17429 del dott. Aldo Graffeo, notaio in Gallarate, registrato a Gallarate il 19 ottobre 1999 al n. 4134 serie I, si è perfezionata la fusione per incorporazione nella società «Ali S.p.a.» della società «Vexa S.r.l.».

1. Poiché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporanda, la fusione non comporta aumento di capitale della società incorporante e non si è verificato pertanto alcun rapporto di cambio, nè si sono verificate attribuzioni di quote e relative modalità.

2. Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dall'inizio dell'esercizio sociale in cui è avvenuta la fusione (1° settembre 1999), come previsto dal progetto di fusione.

3. Non è previsto alcun trattamento speciale riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi.

4. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 21 ottobre 1999 prot. n. 236450/1999 (per l'incorporata Vexa S.r.l.) e prot. n. 236454/1999 (per l'incorporante Ali S.p.a.).

Gallarate, 28 ottobre 1999

Notaio: dott. Aldo Graffeo.

M-8405 (A pagamento).

### MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

Capitale sociale L. 203.760.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 322264, Tribunale di Milano

### MEDIOCREDITO DEL SUD - S.p.a.

Bari, via Niceforo n. 3

Capitale sociale L. 250.000.000.000

Registro delle imprese n. 32328, Tribunale di Bari

*Estratto di atto di fusione*  
(a sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

A norma del citato articolo si rende noto che con atto di fusione in data 12 ottobre 1999 nn. 124175/17619 di rep. a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano, le società «Mediocredito Lombardo S.p.a.» con sede in Milano, via Broletto n. 20 e «Mediocredito del Sud S.p.a.» con sede in Bari, via Niceforo n. 3 hanno dichiarato di fondersi, sulla base dei bilanci di entrambe le società al 31 dicembre 1998, mediante incorporazione del «Mediocredito del Sud S.p.a.» nel «Mediocredito Lombardo S.p.a.».

A sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile venne convenuto che la fusione produrrà i suoi effetti dalle ore 0,01 del 1° novembre 1999, eseguite prima di tale data le iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

Le azioni della società incorporanda vengono concambiate con nuove azioni di complessivo valore nominale di L. 25.355.667.000 della società incorporante emesse a seguito dell'aumento di capitale del «Mediocredito Lombardo S.p.a.» da L. 203.760.000.000 a L. 229.118.667.000 che è stato deliberato contestualmente alla delibera di fusione, azioni da assegnare interamente agli azionisti della società incorporanda secondo il rapporto di cambio previsto dagli amministratori e ritenuto congruo dall'esperto nominato dal presidente del Tribunale di Milano, di n. 0,119220402239270 nuove azioni da nominali L. 1.000 cadauna per ogni azione da nominali L. 1.000 della incorporanda, mediante arrotondamento con riferimento alla soglia di 0,390 di azione spettante (per difetto sotto tale soglia; al di sopra per eccesso), con annullamento delle numero 37.295.908 azioni del «Mediocredito del Sud S.p.a.» di proprietà del «Mediocredito Lombardo S.p.a.»; i soci della società incorporanda potranno sostituire le proprie azioni con azioni della incorporante, in base al rapporto di concambio indicato, a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello di efficacia della fusione e fino al 31 dicembre 1999; per partecipare alle suddette operazioni verrà richiesta la consegna delle azioni della società incorporata; l'assegnazione delle azioni della società incorporante verrà effettuata a partire da 30 giorni successivi all'atto di fusione; il godimento delle nuove azioni avrà decorrenza dal 1° gennaio 1999.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1999.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Detto atto di fusione è stato regolarmente depositato a sensi dell'art. 2504, 3° comma del Codice civile nel registro delle imprese di Bari in data 20 ottobre 1999 ed iscritto in data 21 ottobre 1999, nonché depositato ed iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 25 ottobre 1999.

Milano, 29 ottobre 1999

Notaio Alberto Roncoroni.

M-8426 (A pagamento).

### PANINI - S.p.a.

Sede in Torino, via Po n. 39

Capitale sociale versato L. 6.000.000.000

Registro delle imprese di Torino n. 2402/89

R.E.A. di Torino n. 733442

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05753660017

*Progetto di scissione*  
(ai sensi dell'art. 2504-sixties del Codice civile)

#### 1. Società partecipanti:

società scissa: Panini S.p.a. con sede in Torino, via Po n. 39 capitale sociale L. 6.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2402/89 ed al R.E.A. n. 733442, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05753660017;

società beneficiaria di nuova costituzione: Panini Italia S.p.a. con sede in Torino, via Po n. 39.

#### 2. Atto costitutivo della società beneficiaria:

soci: gli stessi della Panini S.p.a. ai quali saranno attribuite nelle stesse proporzioni le azioni costituenti il capitale sociale della beneficiaria;

denominazione: Panini Italia S.p.a.;

sede: Torino, via Po n. 39;

oggetto: la società ha per oggetto la produzione, la progettazione e la vendita in Italia ed all'estero di sistemi informatici hardware e software per l'industria, i servizi ed il settore bancario nonché l'assistenza e la manutenzione tecnica hardware e software ed il noleggio di hardware non prodotto;

capitale: L. 2.160.000.000 ripartito tra gli attuali azionisti nelle stesse attuali proporzioni;

ripartizione degli utili di esercizio: prelevato il 5% a riserva ordinaria sino al raggiungimento del quinto del capitale sociale, gli utili saranno devoluti agli azionisti in proporzione alle azioni possedute da ciascun azionista;

organo amministrativo: la società sarà amministrata da un amministratore unico od un Consiglio di amministrazione secondo le decisioni dell'assemblea;

durata: sino al 31 dicembre 2100;

statuto: lo statuto della beneficiaria è riportato nell'allegato mentre lo statuto della Panini S.p.a. non subirà modificazioni.

3. Rapporto di cambio: agli azionisti della scissa società verranno assegnate azioni della beneficiaria in misura proporzionale al patrimonio netto. Non sono previsti conguagli in danaro;

3.1) modalità e criteri nella distribuzione delle azioni: le azioni della beneficiaria verranno assegnate ai soci della trasferente entro trenta giorni dalla data di efficacia dell'atto di scissione. Le azioni di nuova emissione della società beneficiaria verranno assegnate a tutti i soci della scissa società in misura proporzionale alla partecipazione degli stessi in quest'ultima;

3.2) partecipazione agli utili: le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili della beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione;

3.3) data di imputazione contabile: le operazioni contabili conseguenti alla scissione saranno contabilmente effettuate nella contabilità della costituita beneficiaria con la data di efficacia della scissione;

3.4) trattamenti riservati a particolari categorie di soci: non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

3.5) trattamenti a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti all'operazione di scissione;

3.6) elementi patrimoniali da trasferire: alla beneficiaria saranno trasferiti i seguenti elementi patrimoniali:

Attività	
Crediti commerciali	L. 3.665.757.518
Magazzino	L. 622.535.100
Immobilizzazioni nette	L. 87.307.935
Altri crediti e ratei attivi	L. 67.389.939
Banche	L. 796.000.000
<b>Totale</b>	<b>L. 5.238.990.492</b>

Passività	
Passività	L. 1.786.242.510
Capitale	L. 2.160.000.000
Sovrapprezzo	L. 749.000.000
Riserve	L. 543.747.982
<b>Totale</b>	<b>L. 5.238.990.492</b>

La situazione patrimoniale della società scissa Panini S.p.a. è pertanto la seguente:

Attività	
Crediti commerciali	L. 2.572.235.107
Magazzino	L. 393.004.550
Immobilizzazioni nette	L. 707.585.403
Altri crediti e ratei attivi	L. 534.210.977
Titoli	L. 4.041.462.382
Partecipazioni	L. 457.605.000
Banche	L. 606.758.817
<b>Totale</b>	<b>L. 9.312.862.236</b>

Passività	
Passività	L. 3.175.199.158
Capitale	L. 3.840.000.000
Sovrapprezzo	L. 1.331.000.000
Riserve	L. 966.663.078
<b>Totale</b>	<b>L. 9.312.862.236</b>

L'amministratore delegato: Ugo Panini.

T-2109 (A pagamento).

### MÜNCHENER RÜCK ITALIA - S.p.a.

Milano, via Turati nn. 16/18

Capitale sociale L. 255.040.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Milano n. 302214

### TORINO RIASSICURAZIONI - S.p.a.

Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 101

Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Torino n. 520/1949

#### Estratto di atto di fusione

(artt. 2504 e 2501-bis del Codice civile)

Come da atto in data 18 ottobre 1999 nn. 4585/1979 di rep. a rogito notaio Domenico Cambareri di Milano, depositato presso il registro delle imprese di Torino in data 26 ottobre 1999 al n. 89822/1999 ed iscritto in data 27 ottobre 1999 e depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 28 ottobre 1999 al n. 241139/1999, le società Münchener Rück Italia S.p.a. con sede in Milano, via Turati n. 16/18 e Torino Riassicurazioni S.p.a. con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 101, hanno deliberato di procedere alla fusione per incorporazione della Torino Riassicurazioni S.p.a. nella Münchener Rück Italia S.p.a. sulla base delle situazioni patrimoniali delle società alla data del 30 novembre 1998.

La fusione avviene con le seguenti modalità previste nel progetto di fusione regolarmente approvato, depositato e pubblicato a norma di legge:

la fusione avverrà con annullamento dell'intero capitale sociale della incorporanda e senza concambio in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporanda;

le operazioni effettuate dalla società incorporanda, ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal giorno 1° gennaio 1999 ed agli effetti fiscali, ex art. 123, decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, la fusione avrà efficacia a decorrere dal 1° gennaio 1999;

non esistono titoli diversi dalle azioni cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

ai sensi e per gli effetti del secondo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile, la fusione avrà effetto dal giorno 1° novembre 1999 e da tale data pertanto la società incorporante subingerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda ed in tutte le ragioni, azioni diritti obblighi ed impegni di quest'ultima di qualsiasi natura nessuno escluso od eccettuato.

Notaio Domenico Cambareri.

M-8428 (A pagamento).

### ALI - S.p.a.

Sede in Milano, via Senato n. 12

Capitale sociale L. 30.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 160786, Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00872030150

### GRANDIMPIANTI ALI CUCINE E LAVANDERIE - S.r.l.

(con unico socio)

Sede in Milano, via Ferrante Aporti n. 56

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 20929, Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 06300780159

#### Estratto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 del Codice civile, si rende noto che in data 14 ottobre 1999 con atto rep. n. 76013/17428 del dottor Aldo Graffeo, notaio in Gallarate, registrato a Gallarate il 19 ottobre 1999 al n. 4133 serie 1, si è perfezionata la fusione per incorporazione nella società «Ali S.p.a.» della società «Grandimpianti Ali cucine e lavanderie S.r.l.».

1. Poiché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporanda, la fusione non comporta aumento di capitale della società incorporante e non si è verificato pertanto alcun rapporto di cambio, né si sono verificate attribuzioni di quote e relative modalità.

2. Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dall'inizio dell'esercizio sociale in cui è avvenuta la fusione (1° settembre 1999), come previsto dal progetto di fusione.

3. Non è previsto alcun trattamento speciale riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi.

4. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 21 ottobre 1999 prot. n. 236427/1999 (per l'incorporata Grandimpianti Ali cucine e lavanderie S.r.l.) e prot. n. 236445/1999 (per l'incorporante Ali S.p.a.).

Gallarate, 28 ottobre 1999

Notaio: dott. Aldo Graffeo.

M-8406 (A pagamento).

**PEPPER INDUSTRIES - S.p.a.**

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 51

Capitale sociale L. 25.504.250.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 211260/1998 - R.E.A. n. 1425770

Codice fiscale n. 00399790278

**MARINA YACHTING - S.p.a.**

Sede in Genova, via R. C. Ceccardi n. 4/42

Capitale sociale L. 6.562.500.000 interamente versato

Registro delle imprese di Genova n. 60431 - R.E.A. n. 325196

Codice fiscale n. 01795540366

*Estratto del progetto di fusione  
(ex art. 2501-bis del Codice civile)***1. Società partecipanti alla fusione:**

società incorporanda: Pepper Industries S.p.a., sede in Milano, Foro Buonaparte n. 51, capitale sociale L. 25.504.250.000 interamente versato, registro delle imprese di Milano n. 211260/1998, R.E.A. n. 1425770, codice fiscale n. 00399790278;

società incorporanda: Marina Yachting S.p.a., sede in Genova, via R. C. Ceccardi n. 4/42, capitale sociale L. 6.562.500.000 interamente versato, registro delle imprese di Genova n. 60431, R.E.A. n. 325196, codice fiscale n. 01795540366.

3. Assegnazione azioni società incorporante: trattandosi di società interamente posseduta non si procederà ad alcuna assegnazione delle azioni della società incorporante.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: gli effetti contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000 e ciò anche ai fini fiscali.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non è previsto alcun particolare trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto:

per Pepper Industries S.p.a. presso il registro delle imprese di Milano in data 28 ottobre 1999;

per Marina Yachting S.p.a. presso il registro delle imprese di Genova in data 28 ottobre 1999.

Pepper Industries S.p.a.  
Il presidente: dott. Luigi Facchini

Marina Yachting S.p.a.  
Il presidente: dott. Gianluigi Facchini

M-8430 (A pagamento).

**SOCIETÀ AGRICOLA IMMOBILIARE - S.r.l.**

Sede legale in Cagliari, via Chironi n. 20

Registro delle imprese di Cagliari n. 6304

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00534520929

*Estratto del progetto di scissione*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-octies che richiama l'art. 2501-bis comma 4 si deposita presso la *Gazzetta Ufficiale* per la pubblicazione, l'estratto del progetto di scissione:

1. Fra la «Società Agricola Immobiliare S.r.l.», con sede in Cagliari, via Chironi n. 20, iscritta al n. 6304 del registro delle imprese di Cagliari, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00534520929 e le società costituenti «Foli S.r.l.» con sede in Cagliari, via Milano n. 76, «Vide S.r.l.» con sede in Cagliari, via Chironi n. 20, «Mode S.r.l.», con sede in Cagliari, via Concezione n. 3.

2. La «Società Agricola Immobiliare S.r.l.» manterrà un capitale sociale ridotto di L. 80.000.000 e le tre società beneficiarie avranno un capitale sociale di L. 20.000.000 ciascuna.

3. Non vi sarà conguaglio in denaro in quanto verranno assegnate attività, passività e netto per un importo sufficiente a liberare il capitale sociale. I beni conferiti avranno il valore di carico iscritto nella situazione patrimoniale della «Società Agricola Immobiliare S.r.l.» al 30 settembre 1999.

4. Le quote nelle nuove società saranno scambiate alla pari.

5. Le quote parteciperanno agli utili maturati nella nuova società dalla data di efficacia della scissione.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla scissione saranno imputate alla società conferitaria dalla data di efficacia della scissione.

7. Non vi sono particolari categorie di soci.

8. Non sono previsti vantaggi particolari agli amministratori.

9. Le attività da conferire sono riferite alla situazione patrimoniale al 30 settembre 1999.

10. Non si fa luogo alle relazioni di cui agli artt. 2501-*quienquies*, come richiamato dal 2504-*novies* del Codice civile perché il ceto sociale della conferente e delle scisse è il medesimo.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Cagliari in data 27 ottobre 1999 al n. 6304.

L'amministratore unico: rag. Maurizio Puddu.

S-25359 (A pagamento).

**IMMOBILIARE GIOVAL - S.r.l.**

Sede in Pesaro, via Cagli n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 8333, Tribunale di Pesaro - R.E.A. n. 103416

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 0103558-041-2

**IMMOBILIARE FANO - S.r.l.**

Sede in Pesaro, via Fano n. 6

Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato

Registro società n. 20388/1999, Tribunale di Pesaro - R.E.A. n. 145753

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0148524-041-8

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Immobiliare Gioval S.r.l. della Immobiliare Fano S.r.l.* (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

La società incorporante Immobiliare Gioval S.r.l. detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda Immobiliare Fano S.r.l. e nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporanda.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della Immobiliare Fano S.r.l. nella Immobiliare Gioval S.r.l. con annullamento senza sostituzione di n. 4 quote di partecipazione da nominali L. 650.000.000 della incorporanda Immobiliare Fano S.r.l.

In relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma n. 6 del Codice civile si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso alla data dell'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis del Codice civile. Dalla stessa data decoreranno gli effetti fiscali.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Camera di commercio di Pesaro il 27 ottobre 1999.

Pesaro, 28 ottobre 1999

Immobiliare Gioval S.r.l.: Stefano Serafini.

Immobiliare Fano S.r.l.: Gastone Serafini.

S-25360 (A pagamento).

**MISAL 2000 - S.p.a.**

Sede in Roma, via del Poggio Laurentino n. 2  
 Capitale sociale L. 30.000.000.000  
 Registro imprese n. 217876/1998  
 Codice fiscale n. 97157350584

Con verbale per notaio A. Caruso di Roma del 17 settembre 1999, rep. n. 13643, depositato al registro imprese di Roma il 28 ottobre 1999, la predetta società ha deliberato:

1. La fusione mediante incorporazione della società «Sipal Arexons S.p.a.», sede in Milano, via Carlo Poma, n. 41, n. 730664/1996 registro imprese di Milano, nella stessa «Misal 2000 S.p.a.».

2. Il capitale della incorporanda, posseduto interamente dalla incorporante, sarà annullato senza sostituzione.

3. Ai fini contabili e tributari le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1999.

4. La società incorporante assumerà la nuova denominazione «Misal Arexons S.p.a.».

Antonio Caruso.

S-25352 (A pagamento).

**IMBALLAGGI EXPORT - S.r.l.**

Sede in Milano  
 Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 149633

*Estratto del progetto di scissione parziale della «Imballaggi Export S.r.l.» a favore di costituenda società (redatto ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile).*

**1. Società partecipanti alla scissione:**

a) società scissa «Imballaggi Export S.r.l.», con sede in Milano, via Monte Napoleone n. 27, capitale sociale 99.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 149633, R.E.A. Milano n. 841541, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00822800157;

b) società beneficiaria «Imballaggi Export Logistics and Packaging S.r.l.» con sede in Arese (MI), via delle Industrie n. 19.

La società beneficiaria si costituirà per effetto dell'atto di scissione.

2. Modalità di effettuazione della scissione: il progetto prevede la scissione parziale del ramo aziendale costituito dall'attività di produzione di imballaggi e relativo commercio; acquisto e vendita di imballaggi, accessori per imballaggi e legnami, a favore della costituenda società «Imballaggi Export Logistics and Packaging S.r.l.».

**3. Atto costitutivo della nuova società risultante dalla scissione:**

a) l'atto costitutivo della società beneficiaria adotterà lo statuto, allegato al progetto di scissione sotto la lettera A).

4. Criteri di attribuzione e assegnazione delle quote della società beneficiaria: la scissione avverrà mediante trasferimento alla società beneficiaria della consistenza patrimoniale netta ai valori contabili risultanti dal bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 della società scissa, pari ad un ammontare complessivo netto di L. 454.426.292 a cui corrisponderà una riduzione del patrimonio netto della medesima società scissa, di pari importo. Il capitale sociale della costituenda società beneficiaria pari a L. 180.000.000. verrà assegnato, in proporzione, ai soci della società scissa.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili: la data a decorrere dalla quale le quote derivanti dall'operazione di scissione parteciperanno agli utili conseguiti dalla società beneficiaria, sarà quella di iscrizione dell'atto di scissione nel registro imprese, data da cui decorreranno gli effetti della scissione.

6. Decorrenza degli effetti della scissione: la scissione avrà efficacia agli effetti legali sia a quelli contabili e fiscali dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è riservato alcun particolare trattamento a particolari categorie di soci, non esistendo tali categorie.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: la scissione non determina vantaggi a favore degli amministratori, in quanto tali, delle società partecipanti.

9. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: ai sensi del primo comma dell'art. 2504-octies del Codice civile, oggetto del trasferimento è il ramo d'azienda costituito dall'attività di produzione di imballaggi e relativo commercio; acquisto e vendita di imballaggi, accessori per imballaggi e legnami, i cui singoli elementi patrimoniali da trasferire alla costituenda società beneficiaria, già compresi nel bilancio al 31 dicembre 1998 della «Imballaggi Export S.r.l.» approvato dall'assemblea dei soci in data 30 giugno 1999, sono stati descritti nella situazione patrimoniale al 31 dicembre 1998, allegata al progetto di scissione sotto la lettera B), che individua, riclassifica e valuta con l'osservanza delle norme regolanti il bilancio d'esercizio.

10. Il presente progetto di scissione verrà depositato per l'esercizio nel registro delle imprese di Milano e pubblicato a norma di legge; lo stesso, unitamente agli documenti di cui all'art. 2501-sexies del Codice civile, è stato depositato in copia nella sede della società in data 30 giugno 1999.

Il progetto di scissione, da cui è tratto il presente atto, è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 22 ottobre 1999, n. 237603/1.

Milano, 4 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Gianfranco Mainardi

S-25361 (A pagamento).

**CESARE LANDI - S.r.l.**

Rozzano, via Ariosto n. 30  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000  
 Registro delle imprese di Milano n. 295373  
 Codice fiscale n. 09720700153

**GVL - S.r.l.**

Rozzano, via Ariosto n. 30  
 Capitale sociale L. 20.000.000  
 Registro delle imprese di Milano n. 279678  
 Codice fiscale n. 09101580158

**STYLVER - S.r.l.**

Torrevecchia Pia, via Liguria n. 8  
 Capitale sociale L. 20.000.000  
 Registro delle imprese di Pavia n. 8128/9469  
 Codice fiscale n. 01394430183

*Estratto dell'atto di fusione  
 (ex art. 2504 del Codice civile)*

Per effetto dell'atto in data 27 settembre 1999 a ministero notaio dott. Luigi Prinetti di Milano n. 83751/9905 di rep. Gvl S.r.l. e Stylver S.r.l. si fonderanno per incorporazione nella Cesare Landi S.r.l. con effetto dalle ore 24 del 31 ottobre 1999.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 15 ottobre 1999, rispettivamente al n. 232897 di protocollo, con riferimento alla incorporante e al n. 232896 di protocollo, con riferimento alla incorporata Gvl S.r.l. nonché nel registro delle imprese di Pavia in data 27 ottobre 1999, al n. 17319 di protocollo, con riferimento alla incorporata Stylver S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile si dà atto che:

società incorporante: Cesare Landi S.r.l., sede legale, via Ariosto n. 30, Rozzano, capitale sociale L. 1.000.000.000, registro delle imprese di Milano n. 295373, codice fiscale n. 09720700153;

società incorporande: Gvl S.r.l., sede legale, via Ariosto n. 30, Rozzano, capitale sociale L. 20.000.000, registro delle imprese di Milano n. 279678, codice fiscale n. 09101580158 e Stylver S.r.l., sede legale, via Liguria n. 8, Torrevicchia Pia, capitale sociale L. 20.000.000, registro delle imprese di Pavia n. 8128/9469, codice fiscale n. 01394430183.

Le società Gvl S.r.l. e Stylver S.r.l., sono entrambe possedute, in ragione del 100% dalla società incorporante Cesare Landi S.r.l., la fusione avrà per effetto l'annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della Gvl S.r.l. e della Stylver S.r.l. senza concambio.

Le operazioni della Gvl S.r.l. e della Stylver S.r.l. verranno imputate al bilancio della Cesare Landi S.r.l. a far data dal 1° gennaio 1999.

Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote; conseguentemente non sussiste la necessità di stabilire il relativo trattamento.

Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

Notaio: dott. Luigi Prinetti.

S-25387 (A pagamento).

**C.S.P. - S.p.a.**  
**Consulenza Sistemi e Procedure**

**CENTAURO FINANCE - S.p.a.**

*Estratto dell'atto di scissione parziale della C.S.P. - Consulenza Sistemi e Procedure S.p.a. mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla Centauro Finance - Società per azioni.*

Società partecipanti alla scissione:

C.S.P. - Consulenza Sistemi e Procedure S.p.a., sede Torino, corso Svizzera n. 185 (società scissa);

Centauro Finance - Società per azioni, sede Torino, corso Svizzera n. 185 (società beneficiaria).

Gli azionisti della scissa partecipano al capitale nella stessa identica proporzione con la quale partecipano al capitale della beneficiaria.

Agli azionisti della scissa è stata assegnata una azione della beneficiaria ogni azione della prima posseduta, senza conguaglio in denaro.

Le operazioni sono imputate al bilancio della beneficiaria dall'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel competente registro imprese.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare privilegiato.

Gli amministratori delle società partecipanti alla scissione non hanno goduto di alcun particolare vantaggio.

L'atto di scissione stipulato in data 30 settembre 1999 è stato iscritto nel registro imprese, ufficio di Torino il 1° ottobre 1999.

C.S.P. - Consulenza Sistemi e Procedure S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Carlo Sau

Centauro Finance S.p.a.  
L'amministratore unico: Carlo Sau

S-25362 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

#### TRIBUNALE DI PALMI

Il presidente del Tribunale di Palmi con provvedimento del 7 ottobre 1999 depositato in cancelleria l'8 ottobre 1999 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso con il quale la signora Cutri Angela nata a Bagnara Calabria il 1° novembre 1926 rappresentata dall'avv. Giorgio Fiorillo, ha chiesto la correzione dell'errore materiale relativo alla propria data di nascita indicata erroneamente nell'11 novembre 1926 anziché nel 1° novembre 1926 come risulta nel decreto del pretore di Palmi del 6 ottobre 1986 con il quale veniva riconosciuto l'avvenuto acquisto per usucapione dei fondi ulivetiati siti nel Comune di Seminara intestati a Tripodi Annunziata fu Antonino maritata Maceri e Tripodi Domenica fu Antonino maritata Tripodi.

Avv. Giorgio Fiorillo.

S-25340 (A pagamento).

### AMMORTAMENTI

#### Ammortamento assegno

Il giudice onorario del Tribunale di Bergamo sezione distaccata di Clusone con decreto del 18 ottobre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 586043540 emesso dalla Deutsche Bank S.p.a. filiale di Casoria dell'importo di L. 5.000.000 tratto sul c/c intrattenuto presso la dipendenza della Deutsche Bank di Casoria a testa (firma illeggibile), beneficiario Sitip (per girata).

Autorizzando il pagamento trascorsi 15 giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Sitip S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Luigi Pezzoli

S-25185 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il pretore di Treviso, sezione di Oderzo, con decreto del 22 aprile 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0029545837-09 di L. 4.000.000 tratto sul c/c n. 510001645/58 della CaRiCaL - Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania, fil. di Arena.

Opposizione entro 15 giorni.

Oderzo, 10 settembre 1999

Mobilart S.r.l.: Sergio Terzoni.

B-990 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il giudice del Tribunale di Roma, con decreto del 6 ottobre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 09872552300 di L. 6.000.000 tratto dal c/c intestato a Trifelli Otello sulla B.N.L. ag. 8, via Appia Nuova n. 119, all'ordine di Angelo Trifelli.

Opposizione giorni 15.

Angelo Trifelli.

S-25159 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 2 ottobre 1999 ha disposto l'ammortamento dell'assegno circolare n. 08/033450422 di L. 5.000.000 emesso il 12 dicembre 1997 dalla filiale di Empoli della Banca di Credito Cooperativo di Cambiano S.c.r.l. ed ha autorizzato il pagamento dello stesso in favore del sig. Iserani Ivano, in caso di mancata opposizione del detentore.

Avv. Roberto Nannelli.

F-1028 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Rho con suo decreto in data 7 luglio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 62035687-12 Banca Popolare di Abbiategrosso; ag. di Bareggio S. Martino, tratto sul c/c n. 9054/1 intestato alla Lamafer di L. 2.500.000; n. 0011570529-09 Banca Valsabbina; ag. di Odolo, L. 13.621.560;

libretto di n. 7 assegni in bianco Banca di Legnano; ag. Mazzo di Rho, dal n. 46485213 al 46485220 tratti sul c/c n. 1862/2;

libretto di n. 9 assegni in bianco Banca San Paolo; ag. di Rho, dal n. 733228961 al 733228970 tratti sul c/c n. 975;

n. 2 libretti assegni Banco San Paolo; ag. di Pogliano Milanese, di cui uno contenente un assegno in bianco n. 726314159 tratto sul c/c n. 10/474 e l'altro libretto di n. 10 assegni in bianco dal n. 726314160 al 726314170.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Rho, 12 ottobre 1999

Lamafer S.n.c.: Daniele Papini.

M-8402 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Ivrea con decreto del 20 settembre 1999 ha autorizzato l'ammortamento dei seguenti assegni: A/B Banca Sella succ. Banchette n. 0372260233 07, A/C Banca Sella di Biella n. 1400145059-01, A/B San Paolo filiale di Caluso n. 727314160-01, A/B San Paolo filiale di Ivrea n. 728525645-03, A/B Banca CRT ag. di Pavone n. 281048054-01, A/B Banca CRT sport. stab. Olivetti Ivrea n. 279979584-01, A/B Banca Fideuram di Roma n. 203526608-12, A/B Cariplo filiale di Ivrea n. 0867865118-03, tutti emessi a favore di Ass. Generali S.p.a.

Opposizione giorni quindici.

Ivrea, 29 ottobre 1999

Avv. Paola Beata Getto.

T-2118 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 17 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito Comit al portatore n. 4000747057 emesso dalla filiale di Milano Bovisa della Banca Commerciale Italiana recante un saldo apparente di L. 20.000.000. Intestato: Arsenata Teresa.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Teresa Arsenata.

M-8414 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro della giustizia, con decreto 11 ottobre 1999, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Bertazzo Roberto, nato a Torino il 28 settembre 1957, sia autorizzato ad aggiungere al proprio il cognome «Zandano».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 29 ottobre 1999

Avv. Francesco Mondini.

G-788 (A pagamento).

**Cambiamento di cognome**

Con decreto del 6 settembre 1999 il Procuratore Generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Troia Riccardo, nato ad Andria il 15 settembre 1967 e residente in Torino alla via Mons. G. Fagnano n. 18, Troia Antonio, nato ad Andria il 15 settembre 1967 e residente in Bosconero (TO) al vicolo dei Prati n. 12, Troia Ignazio, nato ad Andria il 12 marzo 1965 e residente in Bosconero (TO) al Vicolo Pavaresche n. 15, Troia Giulia, nata ad Andria il 30 gennaio 1964 e residente in Torino alla via Mons. G. Fagnano n.18, hanno chiesto il cambio del cognome da Troia in quello di Trio.

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Riccardo Troia - Antonio Troia  
Ignazio Troia - Giulia Troia

T-2120 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 63/99 S.C. del 6 ottobre 1999 ha autorizzato la pubblicazione con la quale si chiede che Pittoni Alessandra e Pittoni Alberta nate a Verona il 17 ottobre 1996 e residenti a Vicenza via Malacarne n. 17 vengano autorizzate a cambiare i propri nomi rispettivamente in «Maria Chiara» e «Francesca».

Chiunque crede di averne interesse potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Carolina Garoldini.

S-25160 (A pagamento).

### Cambiamento di cognome

L'avv. Antonio Dionisio di Torino, procuratore domiciliario della signora Patrizia Roggero, nata ad Asti, il 31 luglio 1967 e residente a Refrancore (AT), via Torino n. 12, rende noto che il Ministro della Giustizia, con decreto emesso in data 11 ottobre 1999, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta effettuata dalla signora Roggero, nella qualità di genitore esercente la potestà parentale, avente per oggetto il cambiamento di cognome della figlia minore Abboud Miriam, nata ad Asti il 25 maggio 1993, residente in Refrancore, via Torino n. 12, in modo da risultare Roggero Miriam.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nel termine di 60 giorni.

Torino, 28 ottobre, 1999

Avv. Antonio Dionisio.

T-2124 (A pagamento).

### RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2ª pubblicazione)

#### Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso depositato il 15 settembre 1999 è stata richiesta la dichiarazione di morte presunta del sig. Tomaso Kalajzic, nato a Gallarate il 9 aprile 1967 e scomparso il 7 luglio 1997 nelle acque del Lago di Como.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso a far pervenire le stesse al Tribunale di Varese, presso la Cancelleria della Volontaria Giurisdizione entro sei mesi.

Il collaboratore di cancelleria: dott. Giuseppe Trovato.

C-27320 (A pagamento - Dalla Gazzetta Ufficiale n. 254).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

### AVVISI D'ASTA

#### COMUNE DI GENOVA Settore Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9  
Tel. 0105572292 - Fax 0102471256

#### Asta pubblica

Il giorno 26 novembre 1999 alle ore 9 presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica per l'affidamento in appalto dei lavori di manutenzione straordinaria alla copertura dell'edificio di civica proprietà sito in Genova, via Santi Giacomo e Filippo, civici n. 2 e 4.

Importo a base d'asta L. 607.000.000 oltre I.V.A. pari a € 313.489,33774 comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta di L. 12.140.000 pari a € 6.269,78675.

Responsabile del procedimento: ing. Paolo Marrè Brunenghi.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare a misura.

L'aggiudicazione avverrà col criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'articolo 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415.

L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al modello GAP, potrà essere richiesto al Settore Gare e Contratti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alle seguenti categorie:

Cat. S8/300 milioni (lavori di movimento terra L. 206.000.000).

Cat. S1/300 milioni (lavori di impermeabilizzazione L. 186.000.000).

Dette categorie sono da considerare entrambe prevalenti. La Ditta concorrente per essere ammessa alla gara, pertanto, dovrà essere iscritta ad entrambe le categorie.

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, di tipo orizzontale ai sensi degli artt. 10, 11, 13 della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998.

Le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 decreto legislativo 406/1991.

Termine dei lavori: 200 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento in parte con mezzi correnti di bilancio e in parte con emissione di BOC.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con determinazione dirigenziale della direzione osservatorio della Città e Decentramento n. 13 in data 1º marzo 1999 ritirabile presso il suddetto Settore, C.so Firenze, n. 24 Tel. 010/2722199.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro 45 giorni dalla comunicazione dall'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

È letto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10 comma 1 lettere d) e) della legge 109/1994 così come modificata dalla legge 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere b) e c) della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorziati/i il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il Comune si riserva la facoltà di applicare l'articolo 10 comma 1-ter della legge 109/1994 così come modificata dalla legge 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno presentare a pena di esclusione:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari a L. 12.140.000.

Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro 15 giorni dalla semplice richiesta del Comune, nonché avere durata non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%;

2) certificato, in originale o in copia autenticata, di iscrizione all'A.N.C.

Le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente il documento di cui al punto 2), nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. Il documento di cui al punto 1) dovrà essere prodotto dall'impresa che si costituisce mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 8) e 9) del modulo offerta.

La cauzione, il certificato dell'A.N.C. nonché il modello GAP debitamente compilato dovranno essere inseriti in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura. A pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta, o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso prioritario all'Archivio generale e protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 25 novembre 1999; oltre tale termine non sarà valida alcuna'altra offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica Amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, nonché l'assegnazione dei lavori sono subordinate all'inesistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della Direttiva 93/37/C.E.E., all'inesistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento degli obblighi in materia di sicurezza di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta. La verifica di quanto sopra da parte della Civica Amministrazione avverrà secondo le modalità previste alla vigente legislazione.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 28 ottobre 1999.

Le spese contrattuali sono previste in L. 4.250.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Osservatorio della città e decentramento, Tel. 010/585127-5959005.

Referente geom. Orlandini.

Il segretario generale: F. Piterà.

Il direttore: C. Isola.

C-28639 (A pagamento).

## COMUNE DI CHIAVARI (Provincia di Genova)

### Avviso di asta

Si rende noto che il Comune di Chiavari ha indetto asta pubblica ai sensi degli art. 73/c e 76 del regio decreto 23 maggio 1923, n. 827 (offerte in aumento) per la vendita di un alloggio sito in Chiavari.

L'asta verrà esperita in forma pubblica presso la sede del Comune, piazza N.S. dell'Orto n. 1, il giorno 25 novembre 1999 alle ore 9 e le offerte dovranno pervenire all'ufficio Protocollo del Comune entro e non oltre le ore 12 del 24 novembre 1999.

Per informazioni e ritiro bando integrale rivolgersi all'ufficio Casa, via Vinelli n. 25A, tel. 0185 - 365401/365403.

Chiavari, 28 ottobre 1999

Il dirigente: dott.ssa Valeria Valleri.

G-787 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

### MUNICIPIO DI PALERMO

#### Bando di gara

1. Ente appaltante Municipio di Palermo, ufficio contratti, palazzo Rudini, via Maqueda n. 182.

2. Pubblico incanto in applicazione del decreto legislativo n. 358/1992 con il criterio dell'aggiudicazione in favore dell'offerta più bassa.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso mentre saranno escluse offerte alla parie/o in aumento.

Si procederà alla verifica delle offerte manifestamente basse ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo 358/1992.

L'asta sarà presieduta dal dirigente responsabile ai sensi della legge regionale n. 48/1991.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo dei lavori:

a) Comune di Palermo;

b) appalto per l'acquisto di n. 5 autocarri e n. 5 tipo fiorino o similare e relativa permuta di n. 6 autocarri e n. 7 fiorino per la ripartizione parchi verde e arredo urbano, meglio descritti nel C.S.A.

4. Gli automezzi dovranno essere consegnati entro 50 giorni dalla data dell'ordinativo nei modi e nei luoghi che verranno indicati a cura della ripartizione parchi verde e arredo urbano, secondo quanto prescritto nel capitolato speciale d'appalto.

5. La spesa dell'appalto, oggetto della presente gara ammontante per una somma stanziata complessiva di L. 333.000.000 (trecentotrentatremilioni) pari a € 172.775,20, esclusa I.V.A. grava interamente sui fondi propri dell'amministrazione ed è prevista in bilancio.

È fatto espressamente obbligo alla ditta aggiudicataria, di prendere in permuta n. 6 autocarri così identificati: PA 905497 35 F8; PA 909843 35 F8; PA 905494 35 F8; PA 909844 35 F8; PA 905493 35 F8; PA 905496 35 F8 e n. 7 fiorini così identificati:

PA 902038 88 1300 D; PA 902039 88 1300 D; PA 902040 88 1300 D; PA 902041 88 1300 D; 902042 88 1300 D; PA 868952 87 BZ; PA 902043 88 1300 D;

valutati complessivamente in L. 30.000.000 (trentamiliardi). Il valore della permuta degli automezzi citati, dovrà essere detratto dall'importo, dell'aggiudicazione.

I pagamenti verranno effettuati a fornitura avvenuta ed a presentazione di fattura, e fiscalmente in regola, con le modalità meglio descritte nel capitolato speciale, ovvero con determinazione dirigenziale.

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta, le ditte, dovranno far pervenire, a mano o a mezzo del servizio postale anche non statale in plico sigillato entro e non oltre un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara e cioè entro le ore 9 del 15 dicembre 1999 i documenti indicati al successivo punto 9.;

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

Sul plico dovrà, inoltre chiaramente apporre la seguente scritta: «offerta per, la gara del giorno relativa a: fornitura con permuta di automezzi per la ripartizione parchi verde e arredo urbano».

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo della ditta mittente. In caso di ditte riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa mandataria capogruppo;

c) il plico dovrà essere indirizzato all'amministrazione comunale di Palermo, ufficio contratti, palazzo Rudini, via Maqueda n. 182, Palermo;

d) ciascuno offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla sua offerta, mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato al punto 1., una volta decorsi 60 giorni dalla aggiudicazione definitiva.

7. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse;

b) la gara sarà esperita il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 10 nei locali del municipio di Palermo, ufficio contratti, palazzo Rudini, via Maqueda n. 182, Palermo.

8. Raggruppamento di ditte: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le ditte raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte, e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno a quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

9. Elenco dei documenti da presentare (da inserire nel plico):

1) offerta: in lingua italiana con la indicazione del ribasso unico percentuale sull'importo complessivo posto a base d'asta, espresso sia in cifre che in lettere, redatta su carta da bollo debitamente sottoscritta. L'offerta, deve essere contenuta in apposita busta chiusa e sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

L'offerta deve essere firmata dal titolare o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo o consorzio di cooperative, nel quale caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società, o consorzio di cooperative, della facoltà di adempiere agli incombeni relativi;

2) una dichiarazione su carta bollata, resa dal legale rappresentante e sottoscritta con firma autentica ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1998 n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, o ai sensi della corrispondente normativa in vigore nello stato di residenza, dalla quale risulti;

a) di essere nelle condizioni di poter effettuare la fornitura in conformità alle caratteristiche richieste e nei tempi prescritti per la consegna e di aver giudicato il prezzo nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965, n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982, n. 646, ivi comprese le condizioni indicate nella legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni;

c) di non avere pendente procedimento per i reati previsti dall'art. 416-bis del Codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1, legge 13 settembre 1982, n. 646) e di non essere stato condannato per taluni di essi;

d) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

e) di non avere commesso, nell'esercizio della propria attività professionale, alcun errore grave;

f) l'indicazione del codice fiscale e partita I.V.A.;

g) di non avere reso false dichiarazioni in merito alle condizioni e requisiti per concorrere alla gara;

h) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre, esercizi, nonché dichiarazioni di avvenute denunce annuali I.V.A. da verificare solo per l'impresa aggiudicataria relativa agli ultimi tre esercizi;

i) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, da certificare in caso di aggiudicazione;

l) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali in favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

m) di non avere riportato condanne con sentenze passate in giudicato per qualsiasi reato che incide nella normalità professionale o per delitti finanziari.

3) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara. Tale certificato deve essere prodotto dal titolare, in caso di ditta individuale, nonché dal o dai legali rappresentanti in caso di società:

a) per tutti i soci comandatari, in caso di società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la società, in caso di società in nome collettivo;

c) per tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo;

4) per le società di qualsiasi altro tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della C.C.I.A.A. ufficio registro delle imprese in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente.

Dallo stesso certificato dovrà risultare, inoltre, la persona a cui è attribuita la legale rappresentanza della società ed i relativi poteri;

5) per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato del Tribunale competente, sezione fallimentare, in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società o della ditta individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 3. e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo;

6) deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta;

7) le ditte che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 7 della legge n. 55/1990 devono astenersi tassativamente dal partecipare a pena delle esenzioni previste;

8) per ciò che concerne le ditte riunite, la ditta capogruppo deve presentare i documenti indicati al precedente punto 9. (elenco documenti da presentare) nn. 1) e 3). Ciascuna ditta facente parte delle riunioni, compresa la ditta capogruppo stessa dovrà presentare i documenti indicati ai precedenti punti 2), 3), 4), 5), 6), 7). Le cooperative di produzione di lavoro ed i loro consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti elencati ai nn. da 1 a 6, certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il ministero del lavoro e della previdenza sociale. Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovano in una delle situazioni seguenti:

a) che siano in stato di fallimento, di liquidazioni, di cessazioni di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislatura italiana o quella del paese di residenza;

b) nei confronti dei quali sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

c) che abbiano riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla loro moralità professionale;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un grave errore, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

e) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributo sociale, secondo la legislatura italiana o quella del paese di residenza;

f) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse, ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislatura italiana o quella del paese di residenza;

g) che abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

Avvertenze:

a) il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione che alla gara in oggetto, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara;

b) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca, nonché i plichi che, pur forniti della chiusura con ceralacca, non rechino sulla stessa ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente descritto;

c) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale: non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca il sigillo come precedentemente descritto; non sia controfirmata sui lembi di chiusura. Si precisa che si farà luogo all'esclusione della gara quando manchi anche una sola delle tre modalità sopra descritte;

d) trascorso il termine perentorio stabilito di un'ora prima di quello fissato per la celebrazione della gara, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

Nel caso in cui la ditta farà pervenire, nei termini più offerte senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'amministrazione;

e) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

f) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e/o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

g) quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, si riterrà valida quella più conveniente per l'amministrazione;

h) nel caso che siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione, mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del regolamento generale dello stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

i) l'amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

l) l'impresa aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione concernente l'avvenuta aggiudicazione, deve presentare:

a) ai fini della verifica di assenza di condizioni interdittive e di elementi di infiltrazione mafiosa, in ottemperanza al decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998, certificato di residenza di data non anteriore ad un mese.

Il suddetto documento dovrà riguardare:

il firmatario o i firmatari dell'offerta;

il titolare della ditta e/o il legale rappresentante;

tutti i componenti, quando trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e tutti gli altri soggetti obbligati ai sensi dell'art. 18, comma 4, del decreto legislativo 12 gennaio 1991, n. 5 per ogni altro tipo di società o consorzio.

In pendenza della verifica, in capo all'interessato contraente, di cause interdittive e di elementi relativi di infiltrazioni mafiose, in ottemperanza al decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta.

3. Costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari ad 1/20 dell'importo netto della fornitura da eseguire, per la durata di vigenza contrattuale e versato nelle forme di legge vigenti in materia.

4. Qualora la ditta aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca della aggiudicazione.

In pendenza dell'accertamento di cui all'art. 7, della legge n. 55/1990 la ditta aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata;

l) se dagli accertamenti di cui all'art. 7, della legge n. 55/1990, risulti che la ditta aggiudicataria o alcune delle ditte riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto non si farà luogo alla stipulazione del contratto;

m) sono a carico dell'aggiudicataria tutte le spese inerenti alla stipula del contratto, con tutti gli oneri fiscali relativi.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti e nel caso in cui il plico contenente la documentazione e/o le buste contenenti le offerte economiche siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni sopra descritte (vedasi punto 6 sub b e punto 9 sub 1, «elenco dei documenti»).

Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione, non prescritti dal presente bando.

Le certificazioni richieste nel presente bando possono essere sostituite da dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con le modalità di cui alla legge 127/1995.

Le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto.

Ai sensi e per effetti dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981 n. 741, è esclusa la competenza arbitrale.

Il presente bando è stato inviato in data 14 settembre 1999 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il bando sarà pubblicato con le modalità previste dall'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dalla legge regionale n. 10/1993.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a: ufficio contratti, via Maqueda n. 182, palazzo Rudini, tel. 091/7402578/7402699, Palermo.

Ripartizione parchi verde e arredo urbano, viale del Fante, stadio Comunale, tel. 527787, Palermo.

Il responsabile delle attività istruttorie relative alla gara è il dirigente dott. Aldo Di Stefano.

Palermo, 13 settembre 1999

Il dirigente: dott. Aldo Di Stefano.

S-25001 (A pagamento).

## POSTE ITALIANE - S.p.a.

### Bando di gara

1. Poste italiane S.p.a., direzione centrale acquisti, servizio acquisti dotazioni, viale Europa n. 175, 00144 Roma, tel. 39-6-59586867, telex 616401, fax 39-6-59586853.

2.a) Licitazione privata.

3.a) Intero territorio nazionale. Le esatte località saranno indicate nel capitolato speciale di gara;

b) fornitura e installazione di apparecchiature/sistemi di sicurezza CPV - 48430;

c) la fornitura è suddivisa in 6 lotti:

lotto 1: n. 7.200 attrezzature antirapina da sportello;

lotto 2: n. 1.000 casseforti bifronte;

lotto 3: n. 1.200 casseforti da 1.200 kg con dispositivi combinati;

lotto 4: n. 1.200 armadi blindati;

lotto 5: n. 750 bussole di sicurezza di vario tipo;

lotto 6: n. 750 bussole di sicurezza di vario tipo;

d) può essere presentata istanza per uno o più lotti. Non saranno accettate offerte parziali nell'ambito di uno stesso lotto. Poste italiane, comunque, si riserva di limitare l'invito alle imprese in relazione alla capacità tecnico-economica delle medesime.

2. I termini di approntamento e di consegna dei mobili e delle dotazioni saranno indicati dettagliatamente nel capitolato speciale di gara. Il contratto di somministrazione si prevede per la durata di due anni con facoltà di prolungamento di un ulteriore anno. Le verifiche di collaudo saranno effettuate dai tecnici di poste italiane come indicato nel capitolato speciale di gara.

4. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.). In caso di aggiudicazione, per R.T.I. si applica la disciplina dell'art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358/1992.

5.a) Le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro le ore 13 del 3 dicembre 1999 in busta chiusa e sigillata, su cui dovrà essere apposta la dicitura: «Istanza partecipazione, licitazione privata fornitura e installazione di apparecchiature/sistemi di sicurezza»;

b) Poste Italiane S.p.a., direzione centrale acquisti, segreteria, stanza K 0815, viale Europa n. 175, 00144 Roma;

c) lingua italiana.

7. —.

8. Deposito cauzionale come da lettera d'invito/capitolato speciale di gara.

9. Alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

A) certificato iscrizione camera commercio industria artigianato agricoltura ovvero documento equipollente (art. 12 decreto legislativo 358/1992);

B) dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, o, per imprese straniere, come da art. 11, comma 3, citato decreto legislativo 358/1992, attestante:

1) insussistenza motivi esclusione art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e), decreto legislativo 358/1992.

2.1) fatturato dell'impresa, realizzato negli esercizi finanziari 1996, 1997 e 1998 con importo medio annuo non inferiore per (art. 13, comma 1, lettera c) decreto legislativo 358/1992):

- lotto 1: a L. 9 miliardi;
- lotto 2: a L. 15 miliardi;
- lotto 3: a L. 15 miliardi;
- lotto 4: a L. 3 miliardi;
- lotto 5: a L. 20 miliardi;
- lotto 6: a L. 20 miliardi.

In caso di R.T.I., il fatturato della capogruppo non può essere inferiore al 60% di ciascun lotto a cui il R.T.I. partecipa;

2.2) fatturato relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi 1996, 1997 e 1998, specificando singoli importi, data e destinatario con importo medio annuo non inferiore per:

- lotto 1: a L. 3 miliardi;
- lotto 2: a L. 10 miliardi;
- lotto 3: a L. 10 miliardi;
- lotto 4: a L. 2 miliardi;
- lotto 5: a L. 6 miliardi;
- lotto 6: a L. 6 miliardi.

In caso di R.T.I., il fatturato della capogruppo non può essere inferiore al 60% dell'importo indicato per ciascun lotto;

3) copia bilancio anno 1998, decreto legislativo 358/1992;

4) elenco degli impianti e delle attrezzature tecniche per la produzione del materiale in parola;

5) capacità massima di stoccaggio nonché l'elenco delle attrezzature impiegate per la movimentazione dei materiali;

C) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, comma 1, lettera a) decreto legislativo 358/1992).

Nel caso di partecipazione di R.T.I., ogni partecipante dovrà presentare documentazione di cui ai punti 9A), 9B)1, 9B)3 e 9C). I requisiti di cui ai punti 9B)2.1, 9B)2.2, 9B)2.3, 9B)4 e 9B)5 potranno essere dimostrati dall'insieme delle documentazioni prodotte dalle singole imprese raggruppate. Tutte le imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione, salva la possibilità di conferire specifica procura ad un'impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autentica del mandato.

Poste italiane si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicatario di provare mediante idonea documentazione il possesso dei requisiti di cui ai punti 9B)2.1, 9B)2.2, 9B)3, 9B)4 e 9B)5. Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato l'aggiudicazione sarà annullata. La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da una traduzione giurata.

10. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), decreto legislativo 358/1992, al prezzo più basso. L'impresa aggiudicataria del quinto lotto non potrà esserlo per il sesto. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

11. —

12. Divieto di varianti.

13. Validità dell'offerta: 120 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte. I prezzi di aggiudicazione non saranno ammessi a revisione. Altre informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1. Ai partecipanti non spetterà alcun risarcimento in caso di sospensione o annullamento delle procedure.

14. —

15. 28 ottobre 1999.

16. 28 ottobre 1999.

Il direttore centrale: dott. Aldino Bellazzini.

S-25149 (A pagamento).

## POSTE ITALIANE - S.p.a.

### Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a., direzione centrale acquisti, servizio acquisti dotazioni, viale Europa n. 175 - 00144 Roma, tel. 39-6-59586867, telex 616401, fax 39-6-59586853.

2.a) Licitazione privata.

3.a) Intero territorio nazionale. Le esatte località saranno indicate nel capitolato speciale di gara;

b) fornitura di mobili e dotazioni uffici CPV 36100000;

c) la fornitura è suddivisa in 18 lotti:

lotto 1: n. 1.200 bilancé per pacchi fino a 32 kg;

lotto 2: n. 3.600 monitor 15 pollici;

lotto 3: n. 600 banconi (con moduli aperti o blindati, passa-pacchi, passa-persone e aggiustaggi, carrelli servizi finanziari);

lotto 4: n. 600 banconi (con moduli aperti o blindati, passa-pacchi, passa-persone e aggiustaggi, carrelli servizi finanziari);

lotto 5: carrelli: n. 2.400 carrelli servizi postali, n. 1.200 carrelli portapacchi, n. 3.600 rastrelliere reggi sacchi;

lotto 6: n. 600 armadi (parete) retro bancone;

lotto 7: n. 600 armadi (parete) retro bancone;

lotto 8: n. 800 uffici consulenza (mobili e pareti), n. 800 lampade da tavolo;

lotto 9: n. 15.600 poltroncine, n. 3.600 sedie, n. 2.400 panche;

lotto 10: n. 12.000 portadepliant/portacartoline da tavolo;

lotto 11: n. 8.400 espositori, n. 1.200 bacheche per ordini di servizio;

lotto 12: n. 2.400 scrivimpiedi da terra con espositori;

lotto 13: n. 1.200 orologi con datario;

lotto 14: n. 8.000 guidacode a nastro;

lotto 15: arredi retroportello: n. 1.200 classificatori, n. 1.200 casellari, n. 3.600 scrivanie, n. 3600 cassettiere, n. 18.000 cestini in plastica;

lotto 16: n. 3.600 scaffali metallici;

lotto 17: n. 6.000 armadietti spogliatoio;

lotto 18: vetrofanie per n. 1.200 agenzie postali;

d) può essere presentata istanza per uno o più lotti. Non saranno accettate offerte parziali nell'ambito di uno stesso lotto. Poste italiane, comunque, si riserva di limitare l'invito alle imprese in relazione alla capacità tecnico-economica delle medesime.

4. I termini di approntamento e di consegna dei mobili e delle dotazioni saranno indicati dettagliatamente nel capitolato speciale di gara.

Il contratto di somministrazione si prevede per la durata di due anni con facoltà di prolungamento di un ulteriore anno. Le verifiche di collaudo saranno effettuate dai tecnici di poste italiane come indicato nel capitolato speciale di gara.

5. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.). In caso di aggiudicazione, per R.T.I. si applica la disciplina dell'art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358/1992.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro le ore 13 del 3 dicembre 1999 in busta chiusa e sigillata, su cui dovrà essere apposta la dicitura: «Istanza partecipazione, licitazione privata fornitura mobili e dotazioni per uffici»;

b) Poste Italiane S.p.a., direzione centrale acquisti, segreteria, stanza K0815, viale Europa n. 175, 00144 Roma;

c) lingua italiana.

7. —

8. Deposito cauzionale come da lettera d'invito/capitolato speciale di gara.

9. Alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

A) certificato iscrizione Camera Commercio Industria Artigianato Agricoltura ovvero documento equipollente (art. 12 decreto legislativo 358/1992);

B) dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, o,

per imprese straniere, come da art. 11, comma 3, citato decreto legislativo 358/1992, attestante:

1) insussistenza motivi esclusione art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e), decreto legislativo 358/1992.

2.1) Fatturato dell'impresa, realizzato negli esercizi finanziari 1996, 1997 e 1998 con importo medio annuo non inferiore per (art. 13, comma 1, lettera c) decreto legislativo 358/1992):

- lotto 1: a L. 5 miliardi;
- lotto 2: a L. 10 miliardi;
- lotto 3: a L. 60 miliardi;
- lotto 4: a L. 60 miliardi;
- lotto 5: a L. 30 miliardi;
- lotto 6: a L. 60 miliardi;
- lotto 7: a L. 60 miliardi;
- lotto 8: a L. 60 miliardi;
- lotto 9: a L. 60 miliardi;
- lotto 10: a L. 3 miliardi;
- lotto 11: a L. 6 miliardi;
- lotto 12: a L. 6 miliardi;
- lotto 13: a L. 6 miliardi;
- lotto 14: a L. 3 miliardi;
- lotto 15: a L. 60 miliardi;
- lotto 16: a L. 30 miliardi;
- lotto 17: a L. 20 miliardi;
- lotto 18: a L. 2 miliardi.

In caso di R.T.I., il fatturato della capogruppo non può essere inferiore al 60% di ciascun lotto a cui il R.T.I. partecipa;

2.2) fatturato relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi 1996, 1997 e 1998, specificando singoli importi, data e destinatario, con importo medio annuo non inferiore per (art. 13, comma 1, lettera c) decreto legislativo 358/1992):

- lotto 1: a L. 1 miliardo;
- lotto 2: a L. 2 miliardi;
- lotto 3: a L. 8 miliardi;
- lotto 4: a L. 8 miliardi;
- lotto 5: a L. 2 miliardi;
- lotto 6: a L. 8 miliardi;
- lotto 7: a L. 8 miliardi;
- lotto 8: a L. 10 miliardi;
- lotto 9: a L. 15 miliardi;
- lotto 10: a L. 0,5 miliardi;
- lotto 11: a L. 1 miliardo;
- lotto 12: a L. 0,5 miliardi;
- lotto 13: a L. 1 miliardo;
- lotto 14: a L. 2 miliardi;
- lotto 15: a L. 30 miliardi;
- lotto 16: a L. 10 miliardi;
- lotto 17: a L. 6 miliardi;
- lotto 18: a L. 0,5 miliardi.

In caso di R.T.I., il fatturato della capogruppo non può essere inferiore al 60% dell'importo indicato per ciascun lotto;

3) copia del bilancio anno 1998;

4) elenco degli impianti e delle attrezzature tecniche per la produzione del materiale in parola;

5) capacità massima di stoccaggio nonché l'elenco delle attrezzature impiegate per la movimentazione dei materiali;

C) idonee dichiarazioni bancarie; nel caso di partecipazione di R.T.I., ogni partecipante dovrà presentare documentazione di cui ai punti 9A), 9B)1, 9B)3 e 9C). I requisiti di cui ai punti 9B)2.1, 9B)2.2, 9B)4 e 9B)5 potranno essere dimostrati dall'insieme delle documentazioni prodotte dalle singole imprese raggruppate. Tutte le imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione, salva la possibilità di conferire specifica procura ad un'impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autentica del mandato;

D) poste italiane si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicatario di provare mediante idonea documentazione il possesso dei requi-

siti di cui ai punti 9B)2.1, 9B)2.2, 9B)3, 9B)4 e 9B)5. Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato l'aggiudicazione sarà annullata. La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da una traduzione giurata.

10. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera A), decreto legislativo 358/1992, al prezzo più basso. L'impresa aggiudicataria del terzo lotto non potrà esserlo per il quarto, l'impresa aggiudicataria del sesto lotto non potrà esserlo per il settimo. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

11. —

12. Divieto di varianti.

13. Validità dell'offerta: 120 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte. I prezzi di aggiudicazione non saranno ammessi a revisione. Altre informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1. Ai partecipanti non spetterà alcun risarcimento in caso di sospensione o annullamento delle procedure.

14. —

15. —

16. —

Il direttore centrale: dott. Aldino Bellazzini.

S-25150 (A pagamento).

## OPERA PIA DEI POVERI VERGOGNOSI

Bologna, via Marsala n. 7

### Bando di gara per pubblico incanto - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Opera Pia Poveri Vergognosi e Aziende Riunite, via Marsala n. 7, 40126 Bologna, tel. 051/23.46.94, fax 051/22.61.00.

2. Procedura e forme di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo del 20 ottobre 1998 n. 402.

3. Luogo di consegna: Casa Protetta Santa Marta, strada Maggiore n. 74, 40125 Bologna.

C.P.A. e natura dei prodotti da fornire: prodotti assorbenti per l'incontinenza, traverse monouso e prodotti per l'igiene di n. 60 anziani della Casa Protetta Santa Marta; le offerte sono richieste per acquisto;

Fornitura triennale, importo presunto per l'intero periodo L. 150.000.000 I.V.A. esclusa (€ 77.468).

L'appalto è aggiudicato in unico lotto: non è consentito presentare offerte per una parte della fornitura.

4. Durata contrattuale: anni tre con decorrenza presunta dal 1° gennaio 2000 fino al 31 dicembre 2002 e comunque a decorrere dalla data di effettiva aggiudicazione.

5. Richiesta documentazione: da inviare all'Ufficio Economato dell'Ente, indirizzo punto 1.

Termine per richieste di documenti e capitolato speciale: da inoltrare a mezzo fax non oltre 15 giorni prima della scadenza dei termini per la presentazione dell'offerta.

Non è previsto alcun costo per la richiesta di documenti.

6. Termine ultimo per la ricezione delle offerte e della campionatura: le ditte che intendano partecipare alla gara dovranno far pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 dicembre 1999 al Protocollo dell'Ente Opera Pia Poveri Vergognosi, via Marsala n. 7, 40126 Bologna, con le modalità specificate nell'art. 13 del capitolato speciale d'appalto, un plico recante la ragione sociale della ditta mittente e la dicitura «offerta per la fornitura di prodotti monouso per l'incontinenza e l'igiene di n. 60 ospiti incontinenti».

Nel plico dovrà essere contenuto quanto previsto dall'art. 13 del capitolato speciale d'appalto, tutto in lingua italiana.

7. Apertura offerte: potranno intervenire esclusivamente i titolari o legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati muniti di procura.

Data ora e luogo seduta pubblica apertura offerte: ore 10 del 21 dicembre 1999, via Marsala n. 7, Bologna.

8. Le ditte concorrenti dovranno prestare, a pena di esclusione, una cauzione provvisoria pari a L. 7.500.000 come previsto dall'art. 14 del capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità di finanziamento: fondi propri di bilancio. I pagamenti avverranno con le modalità precisate nel capitolato speciale d'appalto.

10. È ammesso il raggruppamento di impresa nelle forme previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime: la partecipazione è riservata alle ditte che: esercitino da almeno 3 anni attività di fornitura di prodotti per incontinenza ed abbiano fatturato nel triennio 1996/1997/1998 per tale attività un importo non inferiore a L. 300.000.000 (I.V.A. esclusa) per ciascuno degli anni indicati;

che abbiano presentato la documentazione prevista all'art. 13 del capitolato speciale d'appalto.

12. Periodo durante il quale la ditta è vincolata alla propria offerta: 120 giorni dal termine per la presentazione delle offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta giudicata complessivamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, secondo i criteri indicati nel capitolato speciale d'appalto.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Altre indicazioni: le spese di gara saranno poste a carico dell'aggiudicatario. L'Ente declina ogni responsabilità per disguidi postali relativi all'invio dei documenti.

16. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato.

17. Bando inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 26 ottobre 1999 e ricevuto dallo stesso il 26 ottobre 1999 medesimo.

Il dirigente servizio assistenza:  
dott.ssa Monica Minelli

B-987 (A pagamento).

## COMUNE DI FIRENZE Direzione Beni e Servizi

### Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Comune di Firenze, Direzione Beni e Servizi, piazzale delle Cascine n. 12, 50144 Firenze (telefono: 055-2768737, telefax 055-2768779), Internet: [www.comune.firenze.it/servizi\\_pubblici/concorsi/bandi.htm](http://www.comune.firenze.it/servizi_pubblici/concorsi/bandi.htm).

2. Categoria di servizio: n. 17 (CPC 64), gestione della cucina e del servizio mensa della Residenza Assistita «Principe Simone Abamelek», ex Onig, per la preparazione di circa n. 38 diete giornalieri per gli ospiti della residenza nonché per la confezionatura e trasporto di circa n. 110 pasti (pranzi e cene) giornalieri per la Residenza Assistita ex ECA di via del Porcellana e n. 30 circa di pasti giornalieri per l'Albergo Popolare di via della Chiesa, lotto unico.

Importo presunto appalto: L. 620.317.500, I.V.A. compresa pari ad € 320.367,25.

3. Luogo d'esecuzione: Firenze, via delle Bagnese n. 4, loc. Galluzzo; via del Porcellana n. 30; via della Chiesa n. 66, come indicato nel capitolato speciale d'appalto. Tale capitolato è depositato e visibile presso la suddetta Direzione Servizio Acquisti, dal lunedì al sabato, orario 9-13 o il martedì anche con orario 15-17 o sulla Rete Civica all'indirizzo citato al punto 1. Potrà esserne rilasciata copia previo pagamento dei diritti di copia pari a L. 100 per facciata, mediante versamento su c.c.p. n. 159509 intestato a Comune di Firenze - Servizio Tesoreria - 50100 Firenze e con indicazione di causale di versamento. Non si effettuano spedizioni via fax.

4. Procedura di gara: la licitazione si svolgerà con le procedure e le modalità di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. Saranno invitate tutte le ditte che avranno superato la fase di pre-selezione.

6. È fatto divieto di subappaltare il servizio.

7. Durata del servizio: 1° gennaio 2000-31 dicembre 2000 salvo quanto disposto dall'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995.

8. Ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, sono ammessi a presentare domanda di partecipazione e successiva offerta anche raggruppamenti di prestatori di servizi. Ogni impresa può partecipare una sola volta, o individualmente o in raggruppamento d'impresе o consorzi d'impresе o di cooperative. La richiesta di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese associate. Il certificato della C.C.I.A.A. o dichiarazione sostitutiva e le dichiarazioni di cui alle lettere a) e b) del punto 15, dovranno essere trasmesse per tutte le ditte associate. I requisiti di cui alla lettera c) dello stesso punto dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale dalle altre imprese associate, ciascuna per non meno del 20%.

9. Procedura accelerata per dare inizio alla gestione con il 1° gennaio 2000.

10. Termine per la presentazione delle richieste di partecipazione: 22 novembre 1999.

11. Indirizzo: vedi punto 1.

12. Lingua: italiano.

13. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a partecipare: 15 dicembre 1999.

14. Cauzione: è previsto un versamento di cauzione provvisoria che sarà richiesto con lettera d'invito; la cauzione definitiva dovrà essere pari al 5% dell'importo aggiudicato.

15. Condizioni minime per le ditte concorrenti: unitamente alla richiesta di partecipazione, le ditte dovranno trasmettere il certificato d'iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A., rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione della domanda, dal quale risulti l'esercizio dell'attività oggetto della gara o dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risultino gli stessi dati di cui al suddetto certificato; le imprese straniere non residenti in Italia dovranno presentare documentazione ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995. Dovranno inoltre essere trasmesse, a pena d'esclusione e con allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento, le seguenti dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante, con l'impegno a dimostrare quanto dichiarato, attestanti sotto la propria responsabilità:

a) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni d'esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) che la ditta od impresa ha gestito negli ultimi tre anni un centro analogo a quello oggetto della presente gara d'appalto, con il relativo indirizzo;

c) l'importo del fatturato per servizi analoghi effettuati negli ultimi tre anni (1996, 1997, 1998) che, per ciascun anno, non dovrà essere inferiore all'importo presunto del presente appalto.

L'amministrazione comunale si riserva di invitare le ditte richiedenti ad integrare o chiarire i certificati ed i documenti presentati.

16. Criterio d'aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, con l'applicazione, per quanto riguarda le offerte anormalmente basse, di quanto disposto dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

17. Non sono ammesse offerte in aumento.

18. Altre indicazioni:

a) i dati raccolti saranno trattati al solo fine di procedere all'espletamento della gara, nella piena tutela dei concorrenti e della loro riservatezza, legge n. 675/1996;

b) il verbale d'aggiudicazione terrà luogo di contratto;

c) responsabile del procedimento: dott.ssa Elena Pizzighelli.

19. La richiesta di partecipazione non è vincolante per la Stazione appaltante.

20. Data d'invio del bando: 27 ottobre 1999.

21. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 27 ottobre 1999.

Firenze, 27 ottobre 1999.

Il direttore: avv. Amina Gambogi.

F-1030 (A pagamento).

**COMUNE DI FIRENZE**  
**Rating Standard & Poor's AA; Moody's Aa2**

**Bando di gara a licitazione privata per assunzione di mutuo in lire italiane/euro per la copertura di spese previste nel bilancio comunale.**

Bando a procedura concorsuale ristretta, licitazione privata con procedura d'urgenza in base all'art. 6 lettera b), e all'art. 10, comma 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

1. Ente aggiudicatore: Comune di Firenze, direzione ragioneria, piazza della Signoria, 50100 Firenze, tel. 055/276.8348, fax 055/276.8404.

2. Categoria dei servizi e descrizione: servizi bancari e finanziari rientranti nella categoria 6/B (C.P.C. ex 81, 812, 814) allegato 1, decreto legislativo n. 157/1995.

L'appalto di servizio riguarda l'assunzione di un mutuo in lire italiane/euro, a tasso variabile, da somministrarsi in unica soluzione entro il 31 dicembre 1999. L'offerta dovrà essere espressa su base percentuale rispetto all'Euribor sei mesi.

1 lotto ed unico lotto: mutuo di L. 14.340.401.672 (€ 7.406.199,38).

3. Luogo di esecuzione del contratto: Firenze.

4. Ammissione alla selezione: ai sensi dell'art. 50 del decreto legislativo n. 77/1995 sono ammesse alla gara le banche singolarmente o in forma di raggruppamento temporaneo di imprese, che siano autorizzate a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

Non sono ammesse le imprese che si trovino in stato di liquidazione coatta amministrativa o comunque in ogni altra procedura concorsuale.

5. Ai sensi del decreto Ministero del tesoro 10 maggio 1999 (*Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 14 maggio 1999) art. 3 non saranno accettate offerte per mutui il cui costo globale annuo superi Euribor sei mesi + 0,75%.

6. Non sono ammesse varianti al capitolato né offerte condizionate.

7. Durata del contratto: il mutuo si intende assunto per la durata di quindici anni.

8. Ricorso alla procedura accelerata: è dovuto alla necessità di finanziare con urgenza il disavanzo dell'azienda di trasporto pubblico locale consorzio A.T.A.F. e di procedere alla corresponsione della somma in tempi brevi.

9. La domanda deve essere redatta in lingua italiana.

10. Per valutare le condizioni minime da soddisfare le domande dovranno essere corredate da dichiarazioni sostitutive corredate di fotocopia del documento di riconoscimento della persona che sottoscrive le dichiarazioni che attestino:

a) l'iscrizione negli elenchi ufficiali dei prestatori di servizi finanziari, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) che l'istituto mutuante non si trovi nelle condizioni che determinano l'esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) la capacità finanziaria ed il capitale proprio da attestare mediante estratto dei bilanci relativi agli ultimi due esercizi approvati dal quale dovrà risultare:

capitale sociale sottoscritto e versato, più riserva meno eventuali perdite relative agli esercizi precedenti non inferiore a L. 500.000.000.000;

tasso di redditività (R.O.E.) non inferiore all'1% negli ultimi due anni;

d) l'ubicazione della sede, filiale, rappresentanza o corrispondente in Italia.

Per i concorrenti stranieri i documenti non previsti dalle rispettive legislazioni potranno essere sostituiti con le modalità di cui alla direttiva C.E.E. 92/50.

Tutti i documenti menzionati, se firmati da autorità straniera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane, se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione conforme al testo straniero la cui conformità deve essere attestata dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

11. Termine ultimo per la presentazione delle domande: il plico contenente al suo interno la domanda di partecipazione, redatta in carta legale e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto

partecipante alla gara (o da persona delegata ad impegnare la banca per questo tipo di atti), le dichiarazioni, le documentazioni richieste con la denominazione dell'istituto e l'oggetto della gara, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 novembre 1999 al Comune di Firenze, direzione ragioneria, piazza della Signoria, 50100 Firenze, in busta chiusa recante sul frontespizio la seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla gara per l'assunzione di mutuo», esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato di stato o a mezzo di agenzie di recapito in città di corrispondenza per espresso debitamente autorizzate, purché risultino apposte le dovute affrancature di diritto postale.

12. Indirizzo al quale verranno inviate: è quello indicato al punto 1.

13. Termine entro il quale saranno inoltrati gli inviti a presentare offerte: gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro il 30 novembre 1999. I termini per la ricezione delle offerte sono di 10 giorni feriali dalla data di spedizione degli inviti (entro il 13 dicembre 1999).

14. Non sono richieste cauzioni.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione dell'appalto avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 all'istituto che avrà offerto il minor tasso passivo. In caso di offerte di importo identico si procederà mediante sorteggio.

16. A seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, si procederà alla stipula del contratto di mutuo che dovrà avvenire non oltre il 31 dicembre 1999.

17. Informazioni più dettagliate e copia dei capitolati possono essere richieste all'ufficio di cui al punto 1. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

18. Data di invio del bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea in data 27 ottobre 1999.

Il dirigente del servizio finanziamenti vincolati:  
dott.ssa Carla Donati

F-1034 (A pagamento).

**COMUNE DI FIRENZE**  
**Direzione Beni e Servizi**

*Bando di gara - Procedura ristretta*

1. Ente appaltante: Comune di Firenze, Direzione Beni e Servizi, U.O. Servizio Attività Operative, piazzale delle Cascine n. 12, 50144 Firenze (telefono 055/2768707, telefax 055/2768779, Rete Civica Sito Internet: [ww.comune.firenze.it/servizi\\_publici/concorsi/bandi.htm](http://ww.comune.firenze.it/servizi_publici/concorsi/bandi.htm)).

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con le procedure e modalità di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) procedura accelerata per consentire l'aggiudicazione della fornitura di carburante prima del 1° gennaio 2000 e la conclusione dei lavori di fornitura e posa in opera dei nuovi impianti, a norma delle vigenti disposizioni di legge, entro il 31 dicembre 2001;

c) le condizioni di fornitura sono riportate nel capitolato di appalto.

3.a) Luogo di consegna:

Direzione Beni e Servizi - U.O. Autoparco comunale, viale M. Fanti n. 5, Firenze;

Direzione Corpo Polizia Municipale - U.O. Autoreparto, piazzale di Porta al Prato n. 6, Firenze;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

b.1) fornitura carburante per i rifornimenti dei veicoli comunali per un periodo di 5 anni, dal 2000 al 2004 compresi.

Consistenza approssimativa annua della fornitura:

lt. 175.000 benzina super;

lt. 200.000 benzina super senza piombo;

lt. 200.000 gasolio per autotrazione;

b.2) fornitura e posa in opera, entro il 31 dicembre 2001 a completa cura e spese della ditta aggiudicataria, di:

nuovi serbatoi carburante;

nuovi erogatori con relativi allacciamenti;

sistema automatico prelievo carburante ivi compreso il rilascio da parte delle autorità competenti delle relative autorizzazioni, nonché manutenzione degli impianti.

Importo presunto a base di gara L. 5.065.150.000 accisa ed I.V.A. comprese (€ 2.615.931,65);

c) offerte: lotto unico non scindibile.

4. Periodo della fornitura: anni solari 2000-2001-2002-2003-2004.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori:

alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Alle imprese associate non è consentita la partecipazione anche come singole imprese o in più associazioni. La richiesta di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate.

Il Certificato della Camera di commercio e le dichiarazioni di cui alle lettere a) e c) del punto 9, dovranno essere trasmesse per tutte le ditte associate. I requisiti di cui alla lettera b) dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla capogruppo e per la restante percentuale dalle altre, ciascuna per non meno del 20%.

Le dichiarazioni di cui alla lettera d) ed e) possono essere effettuate solo dalla capogruppo.

6.a) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione 22 novembre 1999;

b) indirizzo al quale dovranno essere inviate: vedi punto 1.;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 15 dicembre 1999.

8. Le ditte concorrenti dovranno presentare cauzione provvisoria per l'importo di L. 130.000.000 (€ 67.139,40) con le modalità previste dal capitolato.

La Ditta aggiudicataria dovrà presentare cauzione definitiva per importo non inferiore al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Condizioni minime per le ditte concorrenti: le ditte, contestualmente alla richiesta di partecipazione, dovranno presentare la documentazione sotto indicata con l'impegno a dimostrare quanto dichiarato:

a) pena di esclusione: certificato di iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione della domanda, dal quale risulti l'iscrizione per esercizio di attività inerente l'oggetto della gara, ovvero dichiarazione sostitutiva avente lo stesso contenuto del certificato stesso, resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e ss.mm., senza obbligo di autenticità; imprese straniere non residenti in Italia dovranno presentare documentazione ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 e ss.mm.

Dichiarazione attestante:

a) che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione di cui ai punti a), b), c), d), e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e ss.mm.;

b) l'importo del fatturato globale dell'impresa per ciascun esercizio finanziario del triennio 1996-1997-1998. L'importo del fatturato di ogni esercizio finanziario dovrà essere almeno pari per ciascun anno a 1/5 (un quinto) dell'importo a base di gara;

c) l'elenco delle principali analoghe forniture effettuate negli ultimi tre esercizi finanziari suddetti, dettagliate con il rispettivo importo, data e destinatario, pubblico o privato;

d) di disporre, in esclusiva, di depositi di capacità non inferiore a 1/4 (un quarto) dei quantitativi annui di carburante di ogni singolo prodotto posto a gara con l'indicazione dell'ubicazione del/dei deposito/i di cui si dovrà/dovranno fornire in fotocopia i relativi decreti ministeriali o prefettizi;

e) il formale impegno affinché l'impresa che eseguirà di lavori di fornitura e posa in opera dei nuovi impianti sia in possesso dell'iscrizione all'A.N.C. per le categorie e gli importi necessari per la realizzazione del progetto.

Le dichiarazioni di cui sopra, che potranno essere rese su carta libera seguendo l'apposito fac-simile che potrà essere ritirato presso la Direzione Beni e Servizi o consultato in Rete Civica agli indirizzi indicati al punto 1., dovranno essere sottoscritte dal titolare o legale rappresentante dell'impresa. La dichiarazione di cui alla lettera a) dovrà essere prodotta nelle forme previste dall'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e ss.mm., consentendosi che la dichiarazione sia accompagnata da fotocopia di documento di identità valido di chi sottoscrive. L'amministrazione comunale si riserva di invitare le ditte richiedenti ad integrare o chiarire i certificati ed i documenti presentati.

La richiesta di partecipazione non è vincolante per il Comune di Firenze.

10. Criterio di aggiudicazione: art. 19 lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Sarà dichiarata aggiudicataria di tutta la fornitura la ditta che avrà offerto il ribasso percentuale unico più alto, non essendo ammesse offerte in aumento né diversificate, salva l'applicazione dei commi 2), 3) e 4) del suddetto articolo.

12. Varianti: come da capitolato.

13. Altre indicazioni:

è vietato il subappalto delle forniture di carburante di cui all'art. 3, lettera b.1) mentre potranno essere subappaltati i lavori di cui all'art. 3, lettera b.2) del presente bando di gara nonché i servizi accessori.

Il bando di gara potrà essere ritirato, ed il capitolato visionato, presso la Direzione Beni e Servizi in orario 9-13 dal lunedì al venerdì, o consultati in Rete Civica, agli indirizzi indicati al punto 1.

Non verranno effettuate spedizioni né via fax né con altro mezzo.

L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida.

Responsabile di procedimento: Manuela Simonetti, tel. 055/2768707.

15. Data di spedizione del bando: 27 ottobre 1999.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 27 ottobre 1999.

Firenze, 27 ottobre 1999

Il direttore: avv. Amina Gambogi.

F-1031 (A pagamento).

## COMUNE DI FIRENZE Direzione Beni e Servizi

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Firenze, direzione beni e servizi, piazzale delle Cascine n. 12, 50144 Firenze (tel. 055/2768737, 2768771, fax 055/2768779), internet [www.comune.firenze.it/servizi pubblici/concorsi/bandi.htm](http://www.comune.firenze.it/servizi pubblici/concorsi/bandi.htm).

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con le procedure e modalità di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 come modificato con decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402. Procedura accelerata per consentire l'aggiudicazione delle forniture prima dell'inizio dell'anno 2000.

Le condizioni di fornitura sono riportate nei capitolati speciali depositati e visibili presso la direzione beni e servizi.

3.a) luogo di consegna: cucine di scuole, asili nido, magazzino ed altri istituti indicati nei suddetti capitolati;

b) oggetto dell'appalto: generi alimentari suddivisi in lotti alcuni dei quali suddivisi in parti uguali come da capitolato, individuati sulla base della ripartizione del territorio comunale in due zone denominate rispettivamente «A» e «B» dove sono ubicate le cucine presso le quali dovranno avvenire le consegne. Consistenza e importo (I.V.A. compresa) approssimativi delle forniture per ciascun lotto:

Lotti I e II - carne bovina:

kg 10.000 carne vitellone posteriore;

kg 600 vitellone anteriore;

kg 14.100 carne di vitella di latte;

L. 373.900.000 (€ 193.103,23).

Lotto III - carne di suino:

kg 7.500 Arista suino «Bologna»;

L. 82.500.000 (€ 42.607,69).

Lotti IV e V - pollame e uova:

kg 17.000 petti di pollo;

kg 11.000 fesa di tacchino;

kg 14.400 busti di pollo;  
kg 3.700 cosce di pollo con anca;  
kg 2.300 uova pastorizzate;  
n. 19.000 uova fresche;  
L. 413.430.000 (€ 213.518,77).

## Lotti VI e VII - frutta e verdura:

kg 205.000 frutta fresca;  
kg 87.000 verdure fresche;  
kg 92.000 patate;  
kg 8.000 legumi secchi;  
kg 400 pinoli;  
oltre agli odori e basilico,  
L. 830.100.000 (€ 428.710,87).

## Lotti VIII e IX - pane:

kg 80.000 pane;  
L. 216.000.000 (€ 111.554,69).

## Lotto X - parmigiano reggiano:

kg 8.000 parmigiano reggiano;  
L. 160.000.000 (€ 82.633,10).

## Lotto XI - pomodori pelati:

kg 58.000 pomodori pelati;  
L. 58.000.000 (€ 29.954,50).

## Lotto XII - pasta di semola e all'uovo:

kg 49.000 pasta di semola;  
kg 1.800 tagliatelle;  
kg 4.000 pastina all'uovo;  
kg 5.000 lasagne all'uovo;  
L. 99.900.000 (€ 51.594,04).

## Lotto XIII - riso:

kg 25.000 riso parboiled;  
L. 57.500.000 (€ 29.696,27).

## Lotto XIV - acqua minerale:

lt 460.000 acqua minerale  
L. 115.000.000 (€ 59.392,54).

## Per soli asili nido:

## Lotti XV e XVI - carne, pollame e uova:

kg 2.500 vitella/vitellone;  
kg 4.250 pollo/tacchino;  
kg 700 arista;  
kg 850 agnello;  
kg 1.300 uova pastorizzate;  
n. 5.000 uova fresche;  
L. 148.595.000 (€ 76.742,91).

## Lotti XVII e XVIII - frutta e verdura:

kg 80.000 frutta fresca;  
kg 45.000 verdure fresche;  
kg 15.000 patate;  
kg 2.000 legumi secchi;  
L. 321.500.000 (€ 166.040,89);

c) potranno essere presentate offerte per uno o più lotti messi in gara.

4. Termine di consegna: anno solare 2000.

5. Il bando di gara così come i capitolati speciali di appalto che regolano le forniture in questione, sono depositati e visibili presso la suddetta direzione, servizio acquisti, dal lunedì al sabato, orario 9-13 e il martedì e giovedì anche con orario 15-17 o sulla rete civica all'indirizzo citato al punto 1. Potrà esserne rilasciata copia previo pagamento dei diritti di copia pari a L. 100 per facciata, mediante versamento su c.c.p. n. 159509 intestato a Comune di Firenze, Servizio tesoreria, 50100 Firenze e con indicazione della causale di versamento. Non si effettuano spedizioni via fax.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modifiche. Alle imprese associate non è consentita la

partecipazione anche come singole imprese, né in più di una associazione. La richiesta di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate.

Il certificato della Camera di commercio, o dichiarazione sostitutiva, e le dichiarazioni di cui alle lettere a) e c) del punto 9. dovranno essere trasmesse per tutte le ditte associate. I requisiti di cui alla lettera b) del punto 9. dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla capogruppo e per la restante percentuale dalle altre imprese, ciascuna delle quali dovrà possedere non meno del 20%.

Le dichiarazioni di cui alle lettere d) ed e) possono essere effettuate anche solo da una impresa associata.

7.a) Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 23 novembre 1999;

b) indirizzo al quale dovranno essere inviate le domande in lingua italiana: vedi punto 1.

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 20 dicembre 1999. Le ditte concorrenti dovranno presentare le cauzioni provvisorie richieste nella lettera d'invito. La cauzione definitiva dovrà essere pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. Condizioni minime per le ditte concorrenti: le richieste di partecipazione dovranno essere accompagnate dal certificato di iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. da cui risulti l'esercizio dell'attività oggetto della gara o dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risultino gli stessi dati di cui al suddetto certificato; le imprese straniere non residenti in Italia dovranno presentare documentazione ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato con decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402. Dovranno inoltre essere trasmesse, a pena di esclusione e con allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento, le seguenti dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante, con l'impegno a dimostrare quanto dichiarato, attestanti sotto la propria responsabilità:

a) che l'impresa non si trova in nessuna delle situazioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche;

b) l'importo del fatturato per forniture della stessa gamma merceologica dei lotti per i quali si richiede di concorrere effettuate negli ultimi tre anni (1996, 1997 e 1998), che dovrà essere per ciascun anno almeno pari a quello dei lotti per i quali si richiede di concorrere;

c) l'elenco delle principali forniture della stessa gamma merceologica dei lotti per i quali si richiede di concorrere, effettuate negli stessi anni con il rispettivo importo, data, destinatario;

d) per le forniture di carne, arista e pollame, di essere in grado di operare il sezionamento delle carni e del pollame in un locale provvisto di autorizzazione sanitaria entro un raggio di km 30 dal centro di Firenze, impegnandosi a fornire adeguata documentazione dopo l'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio della fornitura, pena la revoca della stessa e la perdita della cauzione provvisoria;

e) per le forniture di frutta e verdura, di avere la disponibilità di un deposito, in regola con tutte le disposizioni di legge vigenti in materia, situato nella regione Toscana, con l'impegno a fornire adeguata documentazione dopo l'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio della fornitura, pena la revoca della stessa e la perdita della cauzione provvisoria;

f) per le forniture di cui ai precedenti punti d) ed e), indicazione dell'attrezzatura a disposizione con particolare riferimento all'organizzazione commerciale e distributiva compresi mezzi e personale.

Il comune si riserva di invitare le ditte richiedenti ad integrare o chiarire i certificati e i documenti presentati.

10. Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera a), decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 come modificato con decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

11. Non sono ammesse offerte in aumento.

12. Altre indicazioni:

a) importo complessivo presunto dell'appalto: L. 2.876.425.000 (€ 1.485.549,53);

b) responsabile del procedimento: Susini Rossana;

c) i dati raccolti saranno trattati al solo fine di procedere all'espletamento della gara, nella piena tutela dei concorrenti e della loro riservatezza (legge 675/1996);

d) il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto.

13.a) le richieste di invito non sono vincolanti per la stazione appaltante;

b) per la fornitura di frutta e verdura per la refezione scolastica, il comune si approvvigionerà, con separata a trattativa privata, anche di prodotti biologici per un importo approssimativo di L. 140.000.000 I.V.A. compresa. Le ditte interessate sono invitate a far pervenire alla Direzione beni e servizi le relative richieste di invito nei termini e con le referenze di cui al presente bando previste per la fornitura di frutta e verdura.

14. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: 23 luglio 1999.

15. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 28 ottobre 1999.

16. Data di ricezione del bando 28 ottobre 1999.

Firenze, 28 ottobre 1999

Il direttore: avv. Amina Gambogi.

F-1035 (A pagamento).

## COMUNE DI FIRENZE Direzione Beni e Servizi

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Firenze, direzione beni e servizi, piazzale delle Cascine n. 12, 50144 Firenze (tel. 055/2768737- 2768771, fax 055/2768779), internet [www.comune.firenze.it/servizi pubblici/concorsi/bandi.htm](http://www.comune.firenze.it/servizi pubblici/concorsi/bandi.htm).

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con le procedure e modalità di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 come modificato con decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402. Procedura accelerata per consentire l'aggiudicazione delle forniture prima dell'inizio dell'anno 2000.

Le condizioni di fornitura sono riportate nel capitolato speciale depositato e visibile presso la Direzione beni e servizi.

3.a) Luogo di consegna: cucine di scuole, asili nido, magazzino ed altri istituti indicati nel suddetto capitolato;

b) oggetto dell'appalto: generi alimentari per la preparazione di pasti.

Consistenza e importo (I.V.A. compresa) approssimativi delle forniture per ciascun lotto:

lotto I, kg 11.750 prosciutti crudi e cotti L. 289.500.000 (€ 149.514,27);

lotto II, kg 50.500 verdure surgelate L. 126.250.000 (€ 65.202,689);

lotto III, kg 25.000 olio extravergine di oliva L. 200.000.000 (€ 103.291,37);

lotto IV, kg 10.500 pesce congelato L. 63.000.000 (€ 32.536,78);

lotto V, kg 18.500 pesce surgelato L. 203.500.000 (€ 105.098,97);

lotto VI, kg 3.200 formaggi L. 88.500.000 (€ 45.706,43);

lotto VII, kg 19.000 pasta ripiena L. 119.000.000 (€ 61.458,37);

lotto VIII, kg 6.600 prodotti da forno L. 61.700.000 (€ 31.865,39);

lotto IX, kg 9.000 tonno sott'olio d'oliva L. 90.000.000 (€ 46.481,12);

lotto X, kg 8.000 pesce congelato e surgelato per asili nido L. 102.300.000 (€ 52.833,54);

lotto XI, kg 1.800 prosciutto crudo e cotto affettato in confezioni sottovuoto per asili nido L. 61.650.000 (€ 31.839,56);

c) potranno essere presentate offerte per uno o più lotti messi in gara.

4. Termine di consegna: anno solare 2000.

5. Il bando di gara così come il capitolato speciale di appalto che regola le forniture in questione, è depositato e visibile presso la suddetta direzione servizio acquisti, dal lunedì al sabato, orario 9-13 e il martedì e giovedì anche con orario 15-17 o sulla Rete civica all'indirizzo citato al punto 1. Potrà esserne rilasciata copia previo pagamento dei diritti di co-

pia pari a L. 100 per facciata, mediante versamento su c.c.p. n. 159509 intestato a Comune di Firenze, servizio tesoreria, 50100 Firenze e con indicazione della causale di versamento. Non si effettuano spedizioni via fax.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modifiche. Alle imprese associate non è consentita la partecipazione anche come singole imprese, né in più di una associazione. La richiesta di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate.

Il certificato della Camera di commercio, o dichiarazione sostitutiva, e le dichiarazioni di cui alle lettere a) e c) del punto 9. dovranno essere trasmesse per tutte le ditte associate. I requisiti di cui alla lettera b) del punto 9. dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla capogruppo e per la restante percentuale dalle altre imprese, ciascuna delle quali dovrà possedere non meno del 20%.

7.a) Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 23 novembre 1999;

b) indirizzo al quale dovranno essere inviate le domande in lingua italiana: vedi punto 1.

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 20 dicembre 1999.

Le ditte concorrenti dovranno presentare le cauzioni provvisorie richieste nella lettera d'invito. La cauzione definitiva dovrà essere pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. Condizioni minime per le ditte concorrenti: le richieste di partecipazione dovranno essere accompagnate dal certificato di iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. da cui risulti l'esercizio dell'attività oggetto della gara o dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risultino gli stessi dati di cui al suddetto certificato; le imprese straniere non residenti in Italia dovranno presentare documentazione ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato con decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402. Dovranno inoltre essere trasmesse, a pena di esclusione e con allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento, le seguenti dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante, con l'impegno a dimostrare quanto dichiarato, attestanti sotto la propria responsabilità:

a) che l'impresa non si trova in nessuna delle situazioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche;

b) l'importo del fatturato per forniture della stessa gamma merceologica dei lotti per i quali si richiede di concorrere effettuate negli ultimi tre anni (1996, 1997 e 1998) che dovrà essere per ciascun anno almeno pari a quello dei lotti per i quali si richiede di concorrere;

c) l'elenco delle principali forniture della stessa gamma merceologica dei lotti per i quali si richiede di concorrere, effettuate negli stessi anni con il rispettivo importo, data destinatario.

Il comune si riserva di invitare le ditte richiedenti ad integrare o chiarire i certificati e i documenti presentati.

10. Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 come modificato con decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, utilizzando come elementi di valutazione il prezzo e la qualità con un punteggio massimo di 50 per entrambi.

11. Altre indicazioni:

a) importo complessivo presunto dell'appalto: L. 1.405.400.000 (€ 725.828,52);

b) responsabile del procedimento: Susini Rossana;

c) i dati raccolti saranno trattati al solo fine di procedere all'espletamento della gara, nella piena tutela dei concorrenti e della loro riservatezza (legge n. 675/1996);

12. Le richieste di invito non sono vincolanti per la stazione appaltante.

13. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: 23 luglio 1999.

14. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 28 ottobre 1999.

15. Data di ricezione del bando 28 ottobre 1999.

Firenze, 28 ottobre 1999

Il direttore: avv. Amina Gambogi.

F-1036 (A pagamento).

## COMUNE DI LALLIO (Provincia di Bergamo)

### Estratto avviso d'asta pubblica

Stazione appaltante: Comune di Lallio (BG).

Oggetto dell'opera: completamento fognatura, S.S. 525, costruzione di tronchi di fognatura per il collettamento al collettore immissario dell'impianto consortile di depurazione.

Modalità di aggiudicazione: offerta a prezzi unitari art. 21 comma 1 c) legge 109/1994, con esclusione automatica delle offerte anomale art 21 comma 1-bis legge 109/1994.

Importo a base d'asta: L. 554.500.000 pari a € 266.491,76 di cui L. 38.500.000 per oneri piano di sicurezza. Finanziamento: contributo regionale in abbattimento interessi su mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti pagamenti: S.A.L. di L. 200.000.000, categorie A.N.C.: G6 (ex cat. 10a) importo minimo L. 750.000.000. Tempo esecuzione: 120 giorni.

Termine presentazione offerta: giovedì 2 dicembre 1999 ore 12. Data apertura buste: mercoledì 3 dicembre 1999 ore 10. Responsabile del procedimento: geom. Busi Domenico.

Il segretario comunale:  
dott.ssa Angela Di Gioia

M-8395 (A pagamento).

## PROVINCIA DI GENOVA Servizio Gare e Contratti

Genova, piazzale Mazzini n. 2,

Tel. 010.5499.372 - Telefax 010.5499.443

Sito Internet: <http://www.provincia.genova.it/bandi.htm>

**Bando di pubblico incanto mediante il metodo del ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara**, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, comma 1, lettera b) e comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni (contratti da stipulare a corpo).

Oggetto: Cron. App. n. 1793. Lavori afferenti la relazione della agenzia formativa pubblica della provincia di Genova, con funzioni integrate di Centro di formazione località Ca' de Pitta, Genova.

Importo lavoro a base di gara L. 2.185.000.000;

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta L. 115.000.000;

Importo complessivo lavori L. 2.300.000.000, pari a € 1.187.850,86.

Termine di esecuzione: il tempo utile per l'ultimazione dei lavori sarà di giorni 300 (trecento), decorrenti dalla data del giorno successivo a quello del verbale di consegna.

Qualificazione tecnica: sono previste le seguenti lavorazioni:

1) cat. prevalente A.N.C. G1/3.000, importo lavori L. 1.875.000.000;

2) opere scorporabili A.N.C. G11/750, importo lavori L. 425.000.000.

I soggetti partecipanti devono comprovare anche il possesso dei seguenti requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, relativamente all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana:

a) cifra d'affari in lavori pari L. 3.450.000.000, pari a € 1.781.776,30, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172;

b) costo per il personale dipendente pari a L. 345.000.000, pari a € 178.177,63.

Per la partecipazione di associazioni temporanee di imprese e dei consorzi ex art. 2602 Codice civile si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994.

Con riferimento all'art. 8 del decreto Presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991, n. 55, in caso di raggruppamento di imprese

di tipo orizzontale, requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo devono essere posseduti in misura non inferiore al 60% dal capogruppo e in misura non inferiore al 20% dalle imprese mandanti o consorziate.

Alle imprese straniere si applicano gli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Subappalto: i soggetti partecipanti possono richiedere all'atto dell'offerta l'affidamento dei lavori in subappalto o in cottimo con le modalità e nei limiti previsti dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 35, e successive modifiche ed integrazioni.

L'affidamento dei lavori in subappalto o in cottimo è soggetto alla preventiva autorizzazione dell'amministrazione provinciale, previa verifica della sussistenza delle condizioni e dei requisiti richiedenti dalla normativa vigente.

Cautione: la cauzione provvisoria da versare nei modi e nei termini previsti dalle Norme di partecipazione, pena l'esclusione, è fissata in L. 46.000.000, pari a € 23.757,02.

Presentazione delle offerte: la domanda di partecipazione alla gara, con relativa documentazione, e l'offerta, predisposte in lingua italiana, secondo quanto indicato nelle Norme di partecipazione, dovranno pervenire, a mezzo del servizio postale di stato (compreso il servizio posta celere), all'ufficio protocollo della provincia di Genova, piazzale Mazzini n. 2, 16122 Genova, entro le ore 12 del giorno 24 novembre 1999.

Sul plico contenente la suddetta documentazione, dovrà essere chiaramente apposto l'oggetto del presente appalto: offerta per gara d'appalto, scadenza 24 novembre 1999, ore 12. Oggetto: Cron. App. n. 1793. Lavori afferenti la realizzazione dell'agenzia informativa pubblica della provincia di Genova, con funzioni integrate di centro di formazione, in loc. Ca' de Pitta, Genova.

Gli offerenti avranno facoltà di ritirare la propria offerta, con o senza presentazione di una nuova, fino al momento della scadenza del termine previsto per la presentazione delle offerte.

Svolgimento della gara: l'espletamento del pubblico incanto avrà luogo in seduta pubblica nella sala riunioni del terzo piano della sede della provincia in Genova, piazzale Mazzini n. 2, nei seguenti giorni:

giovedì 25 novembre ore 15: valutazione della domanda di ammissione e della documentazione presentata a corredo delle offerte, nonché sorteggio per la verifica di cui all'art. 10 comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994;

martedì 7 dicembre ore 15: comunicazione dell'esito della verifica di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e apertura delle buste contenenti le offerte economiche dei soggetti ammessi alla gara.

Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per gravi inadempienze dell'appaltatore, si darà corso a quanto previsto dall'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994.

Finanziamento e pagamenti: l'opera è finanziata in parte con contributo regionale e in parte con fondi di bilancio.

L'impresa aggiudicataria avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la percentuale di esecuzione dei lavori pari al 20% dell'importo contrattuale, come da capitolato speciale d'appalto.

L'impresa aggiudicataria potrà richiedere il pagamento in Euro ai sensi dell'art. 18, comma 2, della legge 17 dicembre 1997, n. 433.

Altre informazioni: costituiscono parte integrante del presente bando e ad essi si fa espresso rinvio:

- 1) le norme di partecipazione;
- 2) il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati tecnici;
- 3) il capitolato generale sulla sicurezza.

I suddetti atti possono essere consultati presso gli uffici della provincia di Genova-Quarto, via G. Maggio n. 3, area 07, edilizia e manutenzione edile, e possono essere ritirati contro il pagamento del costo di riproduzione.

Il bando e le norme di partecipazione sono pubblicati sul sito Internet indicato in epigrafe.

Il sopralluogo, come richiesto nelle norme di partecipazione, dovrà essere compiuto dal legale rappresentante o dal direttore tecnico abilitato dell'impresa richiedente, ovvero da altra persona incaricata mediante

delega scritta, previa prenotazione telefonica (tel. 010.5499.611), in luogo da concordarsi, in presenza del responsabile del procedimento arch. Egle Raineri, o suo delegato, che rilascerà apposita attestazione da includere nella documentazione dell'offerta.

L'aggiudicazione dei lavori è subordinata all'acquisizione delle autorizzazioni di legge e dalla disponibilità dei locali.

Genova, 26 ottobre 1999

Il dirigente: dott. Maurizio Torre.

G-785 (A pagamento).

**A.R.T.E.**  
**Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia**  
**della Provincia di Genova**  
 (ex I.A.C.P.)

*Avviso d'asta*

Si rende noto che l'A.R.T.E. ha indetto aste pubbliche ai sensi degli artt. 73/c e 76 regio decreto 23 maggio 1923, n. 827 (offerte in aumento) per la vendita di n. 18 alloggi. Le aste si terranno in data 1° dicembre 1999 a partire dalle ore 9,30 e le offerte dovranno pervenire entro le ore 16,30 del 30 novembre 1999.

Per informazioni e ritiro bando integrale rivolgersi in via B. Castello n. 6/2A, tel. 5390387.

28 ottobre 1999

Servizio gestione patrimonio  
 Il dirigente: geom. Marcello Bruno

G-786 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA**

*Contratti stipulati*

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Pavia, strada Nuova n. 65, 27100 Pavia, tel. 0382-504209, fax. 0382-504499.
2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.
3. Data stipulazione contratto: 19 ottobre 1999.
4. Criteri di assegnazione del contratto: ai sensi art. 52, comma 1 punto 2, del regolamento di amministrazione e contabilità generale dell'Università, vale a dire a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
5. Numero delle offerte ricevute: 7.
6. Nome dell'aggiudicatario: Uniautomation Tecnologie Telematiche S.p.a., via V. Toffetti n. 25, 20139 Milano.
7. Natura e quantità dei prodotti forniti: fornitura e messa in opera di estensione della rete di trasmissione dati presso il palazzo San Felice dell'Università degli studi di Pavia.
8. Prezzo: L. 297.000.000, più I.V.A., pari a € 153.387,70, relativamente alla fornitura e L. 60.000.000, più I.V.A., relativamente alla manutenzione hardware ed all'aggiornamento software per i tre anni successivi al periodo di garanzia.
9. Data pubblicazione bando su G.U.R.I.: 3 dicembre 1998, foglio inserzioni n. 283.

Pavia, 28 ottobre 1999

Il direttore amministrativo: Giovanni Bignamini.

M-8401 (A pagamento).

**COMUNE DI LACCHIARELLA**  
 Lacchiarella (MI), piazza Risorgimento n. 1

*Estratto bando di gara mediante pubblico incanto*

È indetta il giorno 30 novembre 1999 alle ore 11,30 gara mediante pubblico incanto per l'affidamento dei lavori «realizzazione Centro Clinico per le Farmacotossicodipendenze» da effettuarsi col criterio di cui all'art. 21, comma 1, lettera b), legge n. 109/1994 e s.m.i. (ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara), con l'automatica esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 1-bis legge n. 109/1994 e s.m.i. Importo a base di gara L. 994.225.320 (€ 513.474,53) oltre I.V.A. Finanziamento: contributo Presidenza Consiglio dei Ministri. Tempo utile per l'ultimazione lavori: 330 giorni. Requisiti richiesti: iscrizione A.N.C. G1. Scadenza presentazione offerta: entro 29 novembre 1999, esclusivamente per mezzo servizio postale di Stato. Per informazioni rivolgersi al responsabile del procedimento sig.ra Mio Eleonora, ufficio tecnico Comunale, tel. 02.90578341.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune.

Il responsabile settore appalti: dott. Francesco Vrenna.

M-8413 (A pagamento).

**PREFETTURA DI PADOVA**

Tel. 049/833511

*Avviso di gara*

Si rende noto che viene indetta una licitazione privata per la provvista di presunti ettolitri 1.250 di gasolio, occorrenti per assicurare il servizio di riscaldamento negli organismi della Polizia di Stato di questa Provincia nel periodo 1° aprile 2000, 31 marzo 2001. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il giorno 15 novembre 1999.

Copia del bando integrale di gara può essere richiesto all'ufficio contratti della Prefettura di Padova tel. 049/833546, fax 049/833550.

Il prefetto: Nardone.

C-28515 (A pagamento).

**F.N.M.E. - S.p.a.**  
**Ferrovie Nord Milano Esercizio**

*Bando di gara a procedura ristretta*  
 (ex decreto legislativo 158/1995)

1. Ente aggiudicatario: Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. (F.N.M.E.), piazzale Cadorna n. 14, I - 20123 Milano, tel. 02/8511242, telefax 02/8692838.

2. Natura dell'appalto, numero di riferimento CPC, tipo di appalto: pulizia di materiale rotabile ferroviario, locali dell'officina, deposito ferroviario e magazzino, categoria 14, CPC 874, importo annuo presunto: L. 5.000.000.000 + I.V.A. (€ 2.582.284,50 + I.V.A.).

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione:  
 per il materiale rotabile: officine e deposito ferroviario siti in Novate Milanese, stazione F.N.M.E. Milano Nord e stazione F.N.M.E. Malpensa;  
 per gli uffici dell'officina, deposito ferroviario e magazzino: sede di Novate Milanese.

4. Per memoria.

5.a) Iscrizione in apposito registro od albo: le imprese candidate devono essere iscritte nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane nella fascia di classificazione del volume d'affari al netto di I.V.A. fino a L. 8.000.000.000 (€ 4.131.655,19) indicata nel decreto del Ministro dell'Industria n. 274/97;

b) (omissis);

c) (omissis);

d) divisione in lotti: lotto unico.

6. Varianti: sono ammesse varianti ai capitolati tecnici.

7. Per memoria.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione o durata dell'appalto di servizi e data di inizio: 3 anni dalla data di stipula del contratto, con facoltà per F.N.M.E. di recedere dal contratto allo scadere di ogni annualità.

9. Riunione di imprese: sono ammesse le imprese che dichiarino di volersi riunire in una delle forme previste all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

10.a) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 25 novembre 1999;

b) indirizzo: Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a., ufficio protocollo, piazzale Cadorna n. 14/16, I - 20123 Milano.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato l'oggetto della gara e la dicitura «Prequalificazione»;

c) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro il 31 dicembre 1999.

12. Cauzioni e garanzie: l'aggiudicatario dell'appalto dovrà costituire una cauzione del 20% dell'importo contrattuale annuo; dovrà altresì stipulare polizze assicurative a copertura dei rischi professionali.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento con fondi d'esercizio; pagamenti a 90 giorni fine mese data fattura.

14. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

unica dichiarazione, sottoscritta dal rappresentante dell'impresa, attestante: di non trovarsi in nessuna delle situazioni di esclusione indicate dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998; il fatturato riferito ai servizi di pulizia dell'impresa, relativo agli esercizi 1996, 1997 e 1998 (si precisa che tale fatturato dovrà essere almeno pari, per ognuno degli anni 1996, 1997 e 1998, a L. 15.000.000.000, € 7.746.853,49, pari a tre volte l'importo annuo presunto); l'elenco dei principali servizi prestati nel periodo sopra citato, con indicazione di importi, date e destinatari; l'iscrizione nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane nella fascia di classificazione del volume d'affari al netto dell'I.V.A. fino a L. 8.000.000.000 (€ 4.131.655,19), a norma dell'art. 3 del decreto del Ministro dell'Industria n. 274/1997 (si precisa che il requisito si considererà soddisfatto solo nel caso l'impresa sia effettivamente in possesso della suddetta iscrizione; non saranno accettate altre situazioni quali il solo possesso dei requisiti per l'iscrizione o l'aver presentato domanda d'iscrizione); il numero medio dei dipendenti regolarmente assunti impiegati negli anni 1996, 1997 e 1998 (si precisa che detto numero, per ciascun anno, non deve essere inferiore a 50);

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., attestante l'attività dell'impresa, il nominativo od i nominativi delle persone legalmente autorizzate a rappresentarla ed impegnarla.

In caso di associazione temporanea di imprese, in sede di offerta è necessario presentare dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti della ditta/e mandante/i di intenzione di volersi costituire in associazione temporanea di imprese, con l'indicazione dell'impresa mandataria. Ciascuna ditta associata dovrà dichiarare di disporre di un fatturato riferito ai servizi di pulizia per ognuno degli anni sopraindicati pari ad almeno L. 10.000.000.000 (€ 5.164.569). Ciascuna ditta dovrà possedere l'iscrizione nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane, nella fascia di classificazione del volume d'affari al netto dell'I.V.A. fino a L. 4.000.000.000 (€ 2.065.827,50). Il numero medio dei dipendenti impiegati negli anni suddetti non potrà essere inferiore a 25 per ciascuna ditta.

Successivamente, in caso di aggiudicazione, l'associazione temporanea di imprese dovrà costituirsi mediante atto idoneo.

15. Criterio di aggiudicazione: a norma dell'art. 24 del decreto legislativo n. 158/95, l'appalto sarà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata secondo gli elementi che saranno dettagliatamente indicati nella lettera di richiesta di offerta.

16. Altre informazioni: il responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 è il dott. Massimo Stoppini, servizio approvvigionamenti di F.N.M.E.

17. Per memoria.

18. Data di spedizione del bando: 27 ottobre 1999.

19. Data di ricezione del bando: 27 ottobre 1999.

Il presidente: dott. ing. Achille Norberto.

M-8415 (A pagamento).

## COMUNE DI CUORGNÈ (Provincia di Torino)

È indetta ex art. 73, lettera c), regio decreto n. 827/1924 asta pubblica per affidamento servizi pulizia immobili comunali, perioso 1° dicembre 1999 - 30 novembre 2000.

Importo a base d'asta: L. 85.670.000, € 44.244,86, oltre I.V.A.

L'avviso integrale di gara è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Cuorgnè e viciniori.

Il plico contenente l'offerta ed i documenti richiesti devono pervenire entro e non oltre le ore 13 del 26 novembre 1999.

Cuorgnè, 29 ottobre 1999

Il responsabile dei servizi al cittadino:  
dott.ssa Maria Teresa Ru

T-2117 (A pagamento).

## AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

### Avviso di gara

1. Azienda appaltante: Aler, viale Romagna n. 26, 20133 Milano, tel. 02/73921, telefax 02/70125520.

2. Oggetto dell'appalto: servizio di fornitura di n. 120.000 tickets del valore facciale di L. 21.000 cadauno (salvo variazione) spendibili presso pubblici esercizi gestiti da terzi.

3. Importo a base d'asta: L. 2.500.000.000 (duemiliardicinquecentomilioni) pari a € 1.291.142,25. Rep. n. 990081.

4. Luogo di esecuzione: Milano e Provincia.

5. Finanziamento: Aler.

6. Durata del servizio: dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2000 (rinnovabile).

7. Termine ricezione offerte cordate da documentazione: ore 10 del giorno 20 dicembre 1999.

8. Esperimento gara: ore 10 del giorno 21 dicembre 1999.

9. Cauzione richiesta a garanzia dell'offerta: 2% di L. 2.500.000.000.

10. Cauzione richiesta post aggiudicazione: 10% importo aggiudicazione.

11. Sistema di gara: procedura aperta ai sensi dell'art. 6, comma 1/a, del decreto legislativo n. 157/1995.

12. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1/a, del decreto legislativo n. 157/1995.

Non sono ammesse offerte in aumento.

13. Requisiti di partecipazione:

I) dichiarazione in carta semplice ai sensi dell'art. 2 legge n. 15/1998 con firma non autentica, relativa all'iscrizione alla C.C.I.A.A., o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla C.E., se trattasi di impresa non italiana. In sostituzione di detta dichiarazione le imprese possono presentare il certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data gara, da cui risulti una data di iscrizione antecedente al 1° gennaio 1997 nonché le attività oggetto del servizio in appalto ed il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le società stesse;

II) dichiarazione in carta semplice, con firma non autenticata, da cui risulti l'assenza di condanne cui consegua l'impossibilità di contrattare con la Pubblica Amministrazione; in luogo della dichiarazione può essere presentato per ciascuno dei soggetti specificati nell'All.to «III», certificato generale del casellario giudiziale, o copia conforme, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla gara;

III) dichiarazioni annuali I.V.A., in copia, relative all'ultimo triennio (anni 1996-1997-1998);

IV) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate dagli istituti di credito con cui opera l'impresa.

Le imprese concorrenti devono presentare, infine, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi cui si riferisce l'appalto (tickets spendibili presso pubblici esercizi gestiti da terzi) realizzati negli ultimi tre esercizi che dovrà quest'ultimo risultare mediamente non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) l'elenco dei principali servizi cui si riferisce l'appalto effettuati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date, dei destinatari, pubblici e/o privati. La prova dell'effettiva prestazione sarà fornita tramite dichiarazioni rilasciate dai committenti pubblici e/o privati;

c) l'elenco delle convenzioni stipulate con esercizi pubblici gestiti da terzi in Milano e Provincia. La prova dell'effettiva prestazione sarà fornita tramite copia delle suddette convenzioni;

d) l'impegno a convenzionare esercizi pubblici di ristoro, in prossimità delle sedi dell'Aler, site in Milano: viale Romagna 26, via Saponaro 24/26, via A. Costa 20, via Newton 15, ed in Provincia: Legnano, via Bissolati 9, Monza, via Baradello 6, nonché delle eventuali altre sedi che venissero istituite;

e) la gestione del servizio di tickets mediante sistema meccanografico, con fomitura personalizzata ed in blocchetti per ogni singolo dipendente.

14. Indirizzo a cui trasmettere la documentazione di gara:

13. Aler Settore Appalti e Acquisti, viale Romagna n. 26, 20133 Milano.

15. Forma giuridica eventuale raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

17. Data di invio del bando alla C.E.: 29 ottobre 1999.

18. Data di ricezione del bando da parte della C.E.: 29 ottobre 1999.

Milano, 29 ottobre 1999

Il dirigente del settore appalti e acquisti:  
avv. I. Comizzoli

M-8422 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

Tel. (011) 432.3432/432.3009, fax (011) 432.3612

### Bando di gara a procedura ristretta

1. Procedura aggiudicazione: appalto - concorso art. 9, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., artt. 30 e 42, legge regionale 8/1984.

2. Luogo esecuzione servizio: territorio Regione Piemonte.

3. Oggetto appalto:

I fase: attività di studio e ricerca finalizzate alla ricostruzione litostatigrafica del sottosuolo, caratterizzazione chimica delle acque e verifica dei siti idonei alla rete di monitoraggio nonché identificazione delle aree di interesse strategico e caratterizzazione dei suoli ai fini della ottimizzazione dei vincoli.

II fase: fomitura ed installazione di manufatti con annessa strumentazione relativi alla rete di monitoraggio.

4. Importo base di gara: L. 937.022.417, € 483.931,70 I.V.A. esclusa.

5. Disciplina applicabile: decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., direttiva C.E.E. 97/1952, legge regionale 8/1984, regio decreto 2440/1923 e regio decreto 827/1924.

6. Termine consegna domande partecipazione: domande partecipazione, in lingua italiana, su carta bollo L. 20.000, dovranno pervenire in plico chiuso a mezzo delle Poste Italiane S.p.a. o a mezzo di consegna diretta a: Regione Piemonte, settore attività negoziale e contrattuale, 3° piano, piazza Castello n. 165, 10122 Torino entro ore 12 giorno 7 dicembre 1999 pena esclusione. Sulla busta dovrà essere indicato oggetto dell'appalto.

7. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti: entro quaranta giorni termine ultimo presentazione domande partecipazione.

8. Condizioni minime: istanza partecipazione, sottoscritta in forma semplice, dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa corredata da fotocopia semplice documento di identità del sottoscrittore ai sensi

dell'art. 2 commi 10 e 11 della legge 191/1998, con allegate seguenti dichiarazioni sottoscritte in forma semplice, successivamente verificabili:

a) dichiarazione d'iscrizione C.C.I.A.A. da cui risultino:

data iscrizione registro imprese, ditta, denominazione e ragione sociale, sede, oggetto attività, dati anagrafici e fiscali titolare se ditta individuale ovvero cariche sociali e dati anagrafici e fiscali degli amministratori se società o consorzio;

b) dichiarazione relativa fatturato globale triennio 1996-97-98 non inferiore a L. 1.200.000.000, I.V.A. esclusa, e dichiarazione relativa fatturato studi e/o forniture espletati nel campo delle acque sotterranee in aree di pianura e della perforazione e strumentazione di piezometri da cui risulti, per ogni anno, almeno uno studio e/o una fomitura prestata di importo non inferiore a L. 200.000.000 I.V.A. esclusa;

c) dichiarazione contenente elenco principali studi /o forniture similari prestati triennio 1996-97-98 con indicazione dell'oggetto, tipologia, committenti, importi, date di affidamento e periodi di esecuzione;

d) dichiarazione di insussistenza cause di esclusione di cui al combinato disposto art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992 e 12 del decreto legislativo n. 157/1995:

nel caso delle società o consorzi il legale rappresentante deve produrre dichiarazione attestante che società o consorzio non si trova in alcuna delle cause di esclusione previste ai sensi combinato disposto art. 11, comma 1, lettere a), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992 e 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e ciascun legale rappresentante deve produrre dichiarazione con allegata fotocopia semplice documento identità, di non trovarsi cause di esclusione previste dal combinato disposto art. 11, comma 1, lettere b), c), f) del decreto legislativo n. 358/1992 e 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

nel caso di ditta individuale il titolare deve produrre dichiarazione attestante di non versare in alcuna delle cause di esclusione ex art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992 e 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

e) dichiarazione di essere in possesso adeguata capacità economica e finanziaria dimostrabile successivamente con idonee referenze bancarie;

f) recapito (con indicazione numeri telefono e fax) a cui dovranno essere inviate comunicazioni inerenti gara.

9. Criterio aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. (offerta economicamente più vantaggiosa) in conformità all'art. 1.10 del C.S.A.

10. Raggruppamento di imprese: nel caso di raggruppamenti temporanei, dichiarazione di intenti, sottoscritta dai soggetti del raggruppamento, indicante la capogruppo cui spetterà rappresentanza esclusiva dei mandanti nei confronti dell'amministrazione e impegno a conformarsi quanto stabilito art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Si precisa che i requisiti minimi di cui al punto 8, lettere a), c), d), e), f), devono essere prodotti da tutte le imprese partecipanti raggruppamento; requisiti di cui al punto 8, lettera b) devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso e comunque in misura non inferiore al 60% impresa futura mandataria e in misura non inferiore al 20% da ciascuna delle mandanti.

11. Cauzione definitiva: aggiudicatario dovrà produrre cauzione definitiva, costituita secondo forme modalità di cui alla legge 348/1982, pari 10% importo aggiudicazione.

Amministrazione si riserva facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta ovvero facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

L'amministrazione si riserva facoltà di richiedere modifiche migliorative al progetto presentato. Nessun compenso o rimborso spetterà alle imprese per la redazione progetti.

Ai sensi art. 10, comma 1, legge 675/1996, in ordine al presente procedimento si informa:

a) le finalità cui sono destinati dati raccolti ineriscono scelta contraente; modalità trattamento ineriscono procedura concorsuale affidamento servizi oggetto presente bando;

b) all'interessato spettano diritti di cui art. 13 legge 675/1996;

c) titolare trattamento dati è l'amministrazione aggiudicatrice.

Richieste di invito non vincolano l'amministrazione appaltante.

12. Data invio e ricevimento bando U.P.U.C.E.: 29 ottobre 1999.

Il dirigente settore attività negoziale e contabile:  
dott. ssa M. G. Ferreri

T-2106 (A pagamento).

**CONSORZIO «PRACATINAT»**

Fenestrelle (TO), località Prà Catinat  
Tel. 0121/884884 - Fax 0121/83711

*Esito di gara ad asta pubblica*

Amministrazione appaltante: Consorzio Pracatinat località Prà Catinat 10060, Fenestrelle (TO), tel. 0121/884884, telefax 0121/83711.

Oggetto: lavori di completamento ristrutturazione fabbricato «T. Nasi». Cat. G2 A.N.C. importo a base di gara L. 2.484.670.633 + I.V.A., (€ 1.283.225.290). Importo oneri sicurezza art. 31 legge 109/1994 e s.m.i. L. 65.325.000, (€ 33.737.546) non soggette a ribasso d'asta.

Criterio aggiudicazione: asta pubblica art. 21, legge 109/1994 e succ. modif. e integrazioni. Ditte partecipanti: Brancaccio S.p.a., Napoli. Ditta aggiudicataria: Brancaccio S.p.a., Napoli con ribasso del 8,91%.

Prà Catinat, 25 ottobre 1999

Il direttore: Boris Zobel.

T-2108 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE****Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide***Bando di gara per la fornitura di piastre per elettrobisturi ed elettrodi monouso per monitoraggio cardiaco*

1. Regione Piemonte - Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide, via Zuretti n. 29, 10126 Torino, tel. 011/6933.111, telefax 011/6933.571.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso ai sensi degli artt. 40 e 91, regio decreto n. 827/24 e decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994.

3.a) Luogo di fornitura: presidio C.T.O.;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

n. 28.000 piastre per elettrobisturi monouso con allarme distacco piastra bipolari;

n. 10.000 piastre per elettrobisturi monouso monopolari;

n. 160.000 elettrodi monouso per monitoraggio a lungo termine;

n. 160.000 elettrodi monouso per prove da sforzo;

kg 1.000 gel per elettrodi in tuniche da 5 kgca.;

c) possibilità di presentare offerte anche per una sola voce.

4. Durata dei contratti: ventiquattro mesi.

5. Raggruppamento di imprese: ammesso ai sensi ed alle condizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/1992, e s.m.i.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 16° giorno dalla pubblicazione del presente bando sulla G.U.R.I.;

b) Indirizzo cui devono essere inviate le domande: ufficio protocollo c/o vedi punto 1.

7. Termine per l'invio dell'invito a presentare offerta: 30° giorno dalla data sub 6.a).

8. La ditta aggiudicataria dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto contrattuale. Eventuali forme di esonero verranno stabilite con lettera di richiesta di offerta.

9. Ciascuna ditta partecipante dovrà presentare:

istanza di partecipazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante, unita a copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore con indicazione dei lotti ai quali si chiede di partecipare;

dichiarazione in carta semplice (autocertificazione temporanea) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni indicate al comma 1, dell'art. 11, del decreto legislativo 358/1992 s.m.i.;

dichiarazione in carta semplice (autocertificazione definitiva) di iscrizione ai registri professionali per l'oggetto della fornitura;

dichiarazione in carta semplice concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre anni;

elenco, datato e sottoscritto, delle principali forniture, identiche a quelle della gara, effettuate durante gli ultimi tre anni con rispettivo importo, data e destinatario. Le forniture effettuate vanno comprovate nei modi previsti dalla lettera a), comma 1, art. 14 del decreto legislativo 358/1992 s.m.i.

L'amministrazione si riserva di invitare le ditte concorrenti a completare, o fornire chiarimenti in ordine al contenuto di: certificati, documenti e dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 358/1992 s.m.i.

La documentazione probatoria verrà richiesta alla ditta vincitrice della gara che dovrà produrla entro 20 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena la decadenza della stessa.

10. Criteri di aggiudicazione: a lotti separati all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 573/1994.

11. Altre indicazioni: tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa (bollo, registrazione, ecc.) saranno a carico della ditta aggiudicataria. Sulla domanda di partecipazione dovrà essere chiaramente indicato l'indirizzo completo al quale dovrà essere spedito l'invito alla gara, compreso il numero di telefono e di telefax. Le ditte potranno rivolgersi per ogni informazione all'U.O.A. provveditorato/economato dell'Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'azienda ospedaliera.

Il dirigente responsabile U.O.A. provveditorato:  
dott. Silvano Pascale

T-2107 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE****Azienda Sanitaria Locale A.S.L. 8**

Chieri, via San Domenico n. 21  
Partita I.V.A. n. 06827170017

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale A.S.L. 8, via San Domenico n. 21, 10023 Chieri (TO), Italia, tel. 011/6930324 - 6930349).

2. Categoria del servizio: servizi assicurativi, riferimento codice CPC 814.

3. Luogo di esecuzione del servizio: tutto il territorio nazionale.

4. Disciplina legislativa: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e direttiva 92/50 C.E.E.

5. Servizi da prestare:

lotto n. 1: danni ai beni patrimoniali sotto forma di polizza All Risks. Capitali assicurati fabbricati, dal 29 febbraio 2000: L. 85,8 mld.; dal 6 dicembre 2001: L. 87 mld.; dal 10 gennaio 2003: L. 124 mld. Contenuto, dal 29 febbraio 2000: L. 45 mld.; dal 10 gennaio 2003: L. 55 mld.

Valori di stima soggetti ad adeguamento, perizie estimative in corso. Limiti di indennizzo:

incendio: L. 45 mld. Incendio, eventi speciali ed eventi catastrofali (alluvione, terremoto...), L. 35 mld. Incendio ed assimilati (caduta aeroplano, scoppio, esplosione...);

furto e rapina: L. 150 mld. a primo rischio assoluto. Danni ad apparecchiature elettroniche, L. 1 mld. Varianti-polizze separate:

a) incendio, eventi speciali ed eventi catastrofali;

b) furto e rapina;

c) danni ad apparecchiature elettroniche Limiti di indennizzo: come da polizza All Risks;

lotto 2: responsabilità civile verso terzi contrattuale ed extracontrattuale. Massimale L. 5 mld. unico. Responsabilità civile verso dipendenti ed assimilati. Massimale L. 5/3 mld.

Retribuzioni annue lorde anno 1998 L. 115 mdl. ca. Posti letto n. 500 ca.;

lotto 3: tutela legale e peritale. Massimale: L. 50 ml. per persona, con il limite per sinistro e per anno di L. 200 ml;

lotto 4: infortuni. Categorie assicurate:

a) medici specialisti ambulatoriali, (infortunio professionale + itinere). Massimali: 1 mld. per morte ed invalidità permanente, L. 150.000 giornalieri per un massimo di 300 giorni per invalidità temporanea, l'indennità giornaliera è ridotta del 50% per i primi tre mesi;

b) medici addetti alla continuità assistenziale; guardia medica; medici addetti alla emergenza sanitaria territoriale 118; medici addetti alla medicina dei servizi (infortunio professionale + itinere). Massimali: 1,5 mld. per morte o invalidità permanente, L. 100.000 giornaliero per invalidità temporanea assoluta per un massimo di 300 giorni anno;

c) psicologi ambulatoriali (infortunio prof.le + itinere). Massimali: 1,5 mld. per morte o invalidità permanente, L. 150.000 giornaliero per invalidità temporanea assoluta per un massimo di 300 giorni anno;

d) dipendenti ed altri soggetti autorizzati all'uso del proprio mezzo di trasporto per ragioni di servizio. Massimali: L. 300 ml. per morte e L. 350 ml. per invalidità permanente;

e) conducenti veicoli in uso all'A.S.L. 8 (proprietà o locazione). Massimali: L. 300 ml. per morte e L. 350 ml. per invalidità permanente;

f) obiettori di coscienza conducenti veicoli in uso all'A.S.L. (proprietà o locazione). Massimali: 600 ml. per morte od invalidità permanente;

lotto 5: kasko veicoli dipendenti in servizio e personale convenzionato. Garanzia: valore a nuovo con franchigia. Massimale: 10 ml. a primo rischio assoluto e per sinistro. Franchigia: L. 200.000;

lotto 6: responsabilità civile auto R.C.A. + A.R.D. - libro matricola. Massimali: 5 mld. unico.

6. Durata del contratto: triennale.

7. Domande di partecipazione: i candidati dovranno presentare la domanda entro *trentasette giorni dalla pubblicazione* del presente bando all'ufficio pubblicazioni *Gazzetta Ufficiale C.E.E.*, inviato e pervenuto il 27 ottobre 1999.

Le richieste di invito, redatte in lingua italiana e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza e corredate dalla documentazione richiesta, dovranno pervenire (anche a mano), pena l'esclusione dalla procedura, entro le ore 12 del 6 dicembre 1999 al seguente indirizzo A.S.L. 8, via San Domenico n. 21, 10023 Chieri (TO).

8. Sul plico dovrà riportarsi la seguente dicitura: domanda di partecipazione alla procedura negoziata per l'appalto del servizio assicurativo.

9. Requisiti di ammissione: le imprese che intendono partecipare alla procedura, pena l'esclusione, dovranno allegare alla domanda di partecipazione la seguente documentazione:

a) dichiarazione, in bollo ed in lingua italiana, autenticata ai sensi di legge n. 15/1968, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante della Compagnia assicurativa, nella quale si attesta:

l'inesistenza di causa di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 157/1995 (art. 30, lettere a), b), c), d), e), f) della direttiva 92/50 C.E.E.);

di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio assicurativo, nel proprio Stato, per le tipologie del rischio previste nel seguente bando (157/1995, art. 15, comma 1);

di aver incassato negli ultimi tre esercizi premi non inferiori a L. 100 miliardi complessivi nei rami danni (157/1995, art. 13);

di aver prodotto negli anni 1996-97-98 almeno due bilanci con utile di esercizio (157/1995, art. 13, 92/50/C.E.E., art. 31, comma 1, lettera b);

di disporre della quota minima del margine di solvibilità e della quota minima di garanzia della società, ai sensi della direttiva 92/49/C.E.E. e successive modificazioni;

per le sole imprese italiane: che non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla legge n. 575/1965 e successive modifiche e integrazioni.

Nota: per le rappresentanze italiane di compagnie estere, o per le società appartenenti ad un gruppo, i volumi premi considerati saranno quelli complessivi;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., anche in copia autenticata, ovvero al registro professionale equivalente per le imprese straniere, rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione del seguente bando, 157/1995, art. 15, comma 1.

10. Procedura di aggiudicazione: procedura negoziata di cui art. 6, comma 1, lettera d), decreto legislativo 157/1995.

11. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa di cui art. 23, comma 1, lettera b), 157/1995. Saranno previste varianti al capitolato di riferimento per la prestazione del servizio (157/1995, art. 24, comma 1).

12. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: l'amministrazione aggiudicatrice invierà entro il quarantacinquesimo giorno dalla presentazione delle domande, ai prestatori di servizi prescelti ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 157/1995, il capitolato di riferimento per le coperture assicurative, con le relative informazioni complementari disponibili.

13. Prestatori di servizi: alla gara possono partecipare le compagnie sia attraverso la direzione brokers sia (a seguito mandato della compagnia) le agenzie in economia o le agenzie in appalto. Le compagnie assicuratrici possono concorrere nella forma della coassicurazione.

In tale caso i requisiti di ammissione dovranno essere esibiti da tutte le compagnie facenti parte della coassicurazione.

La delegataria dovrà aver incassato almeno il 50% dei premi richiesti all'art. 9, lettera a), 4° comma del presente bando. Per le altre compagnie (coassicuratrici) i premi incassati potranno essere ridotti proporzionalmente alla quota di rischio ritenuta.

Per la partecipazione alla gara in forma di coassicurazione valgono tutte le disposizioni previste per i raggruppamenti di impresa, escluso l'obbligo di responsabilità solidale.

14. Gestione del contratto: l'ente ha affidato l'incarico di broker, ai sensi della legge 792/1984, all'A.T.I. Willis Corroon Italia (società mandataria) via Padova n. 55, 10152 Torino, che assiste l'amministrazione anche nella procedura negoziata. Ai fini di permettere pari opportunità a tutti i partecipanti, viene esplicitata l'aliquota provvigionale inclusa nel premio imponibile da riconoscere al broker:

lotto 1: 8%;

lotto 2: 6,5%;

lotto 3: 10%;

lotto 4: 12%;

lotto 5: 8%;

lotto 6: 8%.

Non saranno prese in considerazione tutte le domande di invito non conformi a quanto previsto per intero nel presente bando.

Chieri, 29 ottobre 1999

Il direttore amministrativo: dott. Livio Sabena.

T-2122 (A pagamento).

## COMUNE DI VINOVO (Provincia di Torino)

### Estratto di bando di asta pubblica

Ente appaltante: Comune di Vinovo, piazza Marconi n. 1, 10048 Vinovo (TO), tel. 0119620411, fax 0119620430.

Il Comune di Vinovo procederà all'esperimento di un pubblico incanto per l'appalto dei servizi «inerenti il cimitero comunale».

L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 287.505.000 (€ 148.483,94).

Caratteristiche generali dei lavori: prestazioni ed attività necessarie per la manutenzione ed il funzionamento del cimitero comunale come indicato nel capitolato speciale d'appalto.

Finanziamenti: con mezzi propri di bilancio per l'intera somma.

Termini: tre anni decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio.

Criteri di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto di aggiudicarsi ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e di esperirsi con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, 1°, 2° e 3° comma.

L'aggiudicazione avverrà, anche in presenza di una sola valida offerta, in favore del concorrente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale rispetto all'importo base complessivo, il relativo contratto verrà stipulato a corpo.

All'aggiudicazione si procederà anche nel caso di partecipazione all'incanto di un solo concorrente.

In caso di offerte pari, si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Non si farà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

La gara si svolgerà il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 9 nel palazzo civico in sala Giunta. L'offerta dovrà pervenire, in bollo e lingua italiana, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato; entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, all'amministrazione del Comune di Vinovo, piazza Marconi n. 1, 10048 Vinovo (TO).

Cauzione: provvisoria di L. 9.583.500 (€ 507,93).

Responsabile al procedimento: il responsabile del procedimento è Miniace geom. Luigi, il quale presiederà la gara.

Capitolato speciale e documenti: il capitolato speciale d'appalto e i documenti complementari sono in visione e vengono rilasciati presso l'ufficio tecnico - area LL.PP. previo pagamento di globali L. 20.000.

Vinovo, 29 ottobre 1999

Il responsabile dell'area tecnico manut. LL.PP.:  
geom. Luigi Miniace

T-2123 (A pagamento).

**REGIONE EMILIA ROMAGNA**  
**Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza**  
Tel. 0523/302726 - Fax 0523/302790

*Bando di gara*

1. L'Azienda U.S.L. di Piacenza, corso Vittorio Emanuele n. 169, 29100 Piacenza, indice, ai sensi della direttiva 92/50 C.E.E., del decreto legislativo n. 157/1995, della legge regionale 7/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e della deliberazione della giunta regionale n. 1851/1997 la seguente procedura ristretta:

licitazione privata per l'affidamento in convenzione dell'organizzazione e gestione della comunità residenziale per disabili presso la struttura di Ca' Torricelle.

2. Importo annuo a base d'appalto: L. 1.150.000.000 (€ 593.925,43) I.V.A. esclusa.

Importo complessivo a base d'appalto: L. 3.450.000.000 (€ 1.781.776,28) I.V.A. esclusa.

3. Non sono ammesse offerte parziali.

4. Il contratto avrà durata di anni tre eventualmente prorogabile di ulteriori anni due.

5. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale o resa legale, in lingua italiana, datate e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa partecipante, ai sensi della legge n. 127/1997 dovranno pervenire, a pena di esclusione, ad esclusivo rischio dell'impresa, a mezzo raccomandata o in corso particolare, con l'indicazione sul dorso dell'oggetto di gara, della scadenza e della ditta mittente, entro le ore 12 del giorno 29 dicembre 1999 al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. di Piacenza, area acquisizione beni e servizi, corso Vittorio Emanuele n. 169, 29100 Piacenza.

6. Possono presentare domanda di partecipazione anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, come richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

7. Le domande dovranno essere corredate dalla documentazione indicata al successivo punto 10.

8. È prevista l'applicazione di un deposito cauzionale definitivo, nella misura di 5% dell'importo contrattuale annuo del servizio da prestarsi da parte dell'impresa aggiudicataria a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato all'Azienda U.S.L. di Piacenza nonché a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa contenente la rinuncia del fidejussore alle facoltà di cui agli artt. 1944 e 1945 del Codice civile.

9. Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro il giorno 29 febbraio 2000.

10. I concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato se italiani o residenti in Italia; nel registro professionale del paese di residenza se provenienti da altri paesi dell'unione senza residenza in Italia;

b) certificato di iscrizione all'albo prefettizio di data non anteriore a sei mesi;

c) certificato di iscrizione al registro dell'albo regionale delle Cooperative Sociali come previsto dalla legge n. 381/1991;

d) dichiarazione del legale rappresentante della ditta o delle ditte associate, sottoscritta ai sensi della legge n. 127/1997 con allegata fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore o dei sottoscrittori, in cui si attesti il possesso dei seguenti requisiti:

1) la solidarietà patrimoniale dell'impresa, intesa come patrimonio netto al 31 dicembre 1998 più eventuali affidamenti bancari, ovvero disponibilità a rilasciare fidejussioni da parte di almeno due istituti bancari, non inferiore all'importo posto a base dell'appalto. La disponibilità al rilascio delle fidejussioni dovrà essere dimostrata con dichiarazioni in busta chiusa indirizzate all'Azienda U.S.L. di Piacenza con indicazione dell'oggetto di gara, rilasciate da due diversi istituti di credito;

2) la capacità economica e finanziaria dell'impresa, ovvero che la ditta ha realizzato nell'ultimo triennio 1996/98, o nel periodo di attività se inferiore ai tre anni, un fatturato per servizi di cui al comma 1 dell'art. 1 della legge n. 381/1991 che non dovrà risultare inferiore a due volte l'importo complessivo a base d'appalto, con evidenziazione dell'importo relativo ai servizi di organizzazione e gestione di servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto (servizi assistenziali ed educativi per disabili gravi) riferito al medesimo arco temporale, che non dovrà risultare all'importo complessivo a base d'appalto;

3) la capacità tecnico-organizzativa dell'impresa, ovvero:

3.1) che la ditta ha alle proprie dipendenze un numero di operatori con le qualifiche necessarie per l'espletamento del servizio almeno pari a quello necessario per il funzionamento del servizio oggetto del presente appalto, ovvero: n. 15 Infermieri professionali, n. 15 Assistenti di Base, n. 27 Educatori, n. 3 Aiuto cuoco;

3.2) che nell'ultimo triennio 1996/98 il proprio organico risultava mediante pari o superiore a n. 72 unità;

3.3) che la ditta è provvista delle autorizzazioni amministrative e sanitarie necessarie allo svolgimento del servizio ed alla pratica della professione;

3.4) che la ditta possiede le attrezzature tecniche, la strumentazione, i mezzi ed i materiali richiesti per l'espletamento del servizio e che questi risultano tali da garantire la continuità dello stesso anche di fronte ad imprevisti ed alla necessità di provvedere alle sostituzioni derivanti da eventuali manutenzioni ordinarie e/o straordinarie;

3.5) che la ditta, in caso di aggiudicazione, si impegna ad attivare una sede operativa nel territorio della provincia di Piacenza, qualora non risulti già attivata;

3.6) che la ditta si impegna, in caso di aggiudicazione ed in presenza di una sostituzione del personale addetto al servizio superiore al 50% ad affiancare per 10 giorni lavorativi il proprio personale con quello della ditta uscente;

e) dichiarazione temporaneamente sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa interessata in cui il concorrente attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come espressamente richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1994.

11. Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, i requisiti di cui ai punti a), b), c), e) del presente bando di gara dovranno essere posseduti da tutte le imprese del raggruppamento. I requisiti relativi alla capacità economico finanziaria e tecnico-organizzativa di cui al punto d) del presente bando, dovranno invece essere posseduti in misura di almeno il 60% dall'impresa capogruppo.

12. L'appalto verrà aggiudicato, con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 (offerta economicamente più vantaggiosa), secondo gli elementi e le modalità indicate nella deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1851 del 22 ottobre 1997, nella lettera d'invito e nel capitolato speciale.

13. Non sono ammesse offerte in aumento.

14. Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, si precisa che il trattamento dei

dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza: il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accettazione dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento di cui trattasi. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla procedura.

15. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 29 ottobre 1999.

Il direttore generale F.F.: dott. Gian Carlo Sisti.

C-28296 (A pagamento).

## DIREZIONE GENIO MILITARE PER LA MARINA

Taranto

*Estratti avvisi di gara - Pubblico incanto - Codice gara 990046*

Oggetto della gara: lavori di: «risanamento esterno palazzine B - E - H - L - N, presso le sistemazioni logistiche a Mar Grande, Taranto». Importo: L. 1.025.000.000, (€ 529.368,33) di cui L. 9.666.305 (€ 4.492,24) per oneri connessi alla sicurezza, non soggetti a ribasso + I.V.A. al 20%.

Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C., categ. G1 potenzialità adeguata. Data e ora limite di ricezione delle offerte: 13 dicembre 1999, ore 12. Data e luogo di svolgimento del pubblico incanto: Marigenimil Taranto, 14 dicembre 1999, 1ª fase; 11 gennaio 2000 eventuale 2ª fase. Estremi di pubblicità: il presente avviso è stato esposto all'albo della Direzione Genio Militare, Taranto; all'albo Pretorio del Comune di Taranto e sulle testate giornalistiche «La Gazzetta del Mezzogiorno» e «Il Corriere della Sera» del 9 novembre 1999. «Modalità di aggiudicazione»: quella del massimo ribasso previsto per i contratti da stipulare a corpo e/o parte a misura dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificato ed integrato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415. Ente a cui si deve indirizzare l'offerta e presso cui sarà espletato il pubblico incanto: Taranto Marigenimil, rampa Leonardo da Vinci n. 1. Visione capitolato: le condizioni amministrative e tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede di Marigenimil, dalle ore 8 alle ore 12 tutti i giorni escluso il Sabato e i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi alla Copisteria Studiopia di Notaristefano Domenico & C., via Dante n. 324/326, Taranto, tel. 099/7363858, per acquistare copia del bando di gara, capitolato tecnico, tavole di disegno, computo metrico ed analisi di costo alle condizioni offerte a questa direzione.

Il presente avviso di gara è esposto all'albo della direzione dall'8 novembre 1999 al 18 novembre 1999.

Il responsabile del procedimento  
Il direttore: col. Roberto Orzalesi

C-28294 (A pagamento).

## REGIONE EMILIA ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza

Tel. 0523/302726 - Fax 0523/302790

### Bando di gara

1. L'Azienda U.S.L. di Piacenza, corso Vittorio Emanuele n. 169, 29100 Piacenza, indice, ai sensi della direttiva 92/50 C.E.E., del decreto legislativo n. 157/1995, della legge regionale n. 7/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e della deliberazione della giunta regionale n. 1851/1997 la seguente procedura ristretta:

appalto-concorso per l'affidamento in convenzione dell'organizzazione e gestione della residenza sanitaria assistenziale di Monticelli d'Ongina.

2. Importo annuo a base d'appalto: L. 1.150.000.000 (€ 593.925,43) I.V.A. esclusa.

Importo complessivo a base d'appalto: L. 10.350.000.000 (€ 5.345.328,97) I.V.A. esclusa.

3. Non sono ammesse offerte parziali.

4. Il contratto avrà durata di anni nove eventualmente prorogabile di ulteriori anni due.

5. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale o resa legale, in lingua italiana, datate e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa partecipante, ai sensi della legge n. 127/1997 dovranno pervenire, a pena di esclusione, ad esclusivo rischio dell'impresa, a mezzo raccomandata o in corso particolare, con l'indicazione sul dorso dell'oggetto di gara, della scadenza e della ditta mittente, entro le ore 12 del giorno 29 dicembre 1999 al seguente indirizzo: azienda U.S.L. di Piacenza, area acquisizione beni e servizi, corso Vittorio Emanuele n. 169, 29100 Piacenza.

6. Possono presentare domanda di partecipazione anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, come richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

7. Le domande dovranno essere corredate dalla documentazione indicata al successivo punto 10.

8. È prevista l'applicazione di un deposito cauzionale definitivo, nella misura di 10% dell'importo contrattuale annuo del servizio da prestarsi da parte dell'impresa aggiudicataria a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato all'azienda U.S.L. di Piacenza nonché a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa contenente la rinuncia del fidejussore alle facoltà di cui agli artt. 1944 e 1945 Codice civile.

9. Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro il giorno 29 febbraio 2000.

10. I concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato se italiani o residenti in Italia; nel registro professionale del paese di residenza se provenienti da altri paesi dell'unione senza residenza in Italia;

b) certificato di iscrizione all'albo prefettizio di data non anteriore a sei mesi se trattasi di società cooperativa;

c) certificato di iscrizione al registro dell'albo regionale delle cooperative sociali come previsto dalla legge n. 381/1991, se trattasi di cooperativa sociale;

d) dichiarazione del legale rappresentante della ditta o delle ditte associate, sottoscritta ai sensi della legge n. 127/1997 con allegata fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore o dei sottoscrittori, in cui si attesti il possesso dei seguenti requisiti:

1) la solidità patrimoniale dell'impresa, intesa come patrimonio netto al 31 dicembre 1999 più eventuali affidamenti bancari, ovvero disponibilità a rilasciare fidejussioni da parte di almeno due istituti bancari, non inferiore all'importo complessivo posto a base dell'appalto. La disponibilità al rilascio delle fidejussioni dovrà essere dimostrata con dichiarazioni in busta chiusa indirizzate all'azienda U.S.L. di Piacenza con indicazione dell'oggetto di gara, rilasciate da due diversi istituti di credito;

2) la capacità economica e finanziaria dell'impresa, ovvero che la ditta ha realizzato nell'ultimo triennio 1996/98, o nel periodo di attività se inferiore ai tre anni, un fatturato per servizi di cui al comma 1, dell'art. 1 della legge n. 381/1991 non inferiore all'importo complessivo a base d'appalto, con evidenziazione dell'importo relativo ai servizi di organizzazione e gestione di servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto (servizi assistenziali residenziali per anziani non autosufficienti) riferito al medesimo arco temporale, che non dovrà risultare inferiore all'importo complessivo a base d'appalto;

3) la capacità tecnico-organizzativa dell'impresa, ovvero:

3.1) che la ditta ha alle proprie dipendenze un numero di operatori con le qualifiche necessarie per l'espletamento del servizio almeno pari a quello necessario per il funzionamento del servizio oggetto del presente appalto, ovvero: n. 1 responsabile di struttura, n. 9 operatori tecnici dell'assistenza (O.T.A.), n. 6 infermieri professionali, n. 1 terapeuta della riabilitazione; n. 1 animatore;

3.2) che nell'ultimo triennio 1996/98 il proprio organico risultava mediamente pari o superiore a n. 22 unità;

3.3) che la ditta è provvista delle autorizzazioni amministrative e sanitarie necessarie allo svolgimento del servizio ed alla pratica della professione;

3.4) che la ditta possiede le attrezzature tecniche, la strumentazione, i mezzi ed i materiali richiesti per l'espletamento del servi-

zio e che questi risultano tali da garantire la continuità dello stesso anche di fronte ad imprevisti ed alla necessità di provvedere alle sostituzioni derivanti da eventuali manutenzioni ordinarie e/o straordinarie;

3.5) che la ditta, in caso di aggiudicazione, si impegna ad attivare una sede operativa nel territorio della provincia di Piacenza, qualora non risulti già attivata;

e) dichiarazione temporaneamente sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa interessata in cui il concorrente attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come espressamente richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1994.

11. Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, i requisiti di cui ai punti a), b), c), d) ed e), del presente bando di gara dovranno essere posseduti da tutte le imprese del raggruppamento.

I requisiti relativi alla capacità economico finanziaria e tecnico-organizzativa di cui al punto d) del presente bando, dovranno invece essere posseduti dal raggruppamento di imprese nel suo complesso.

12. L'appalto verrà aggiudicato, con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 (offerta economicamente più vantaggiosa), secondo gli elementi e le modalità indicate nella deliberazione della giunta della regione Emilia Romagna n. 1851 del 22 ottobre 1997, nella lettera d'invito e nel capitolato speciale.

13. Non sono ammesse offerte in aumento.

14. Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza: il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento di cui trattasi. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla procedura.

15. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della comunità europea in data 29 ottobre 1999.

Il direttore generale: dott. Gian Carlo Sisti.

C-28297 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA LOCALE 12 BIELLA

Biella, via Marconi n. 23

Tel. 015-3503433 - Fax 015-3503516

### Bando di gara

1. Ente appaltante: A.S.L. 12 Biella, via Marconi n. 23, 13900 Biella, servizio provveditorato, economato, tel. 015-3503433, fax 015-3503516.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta;

b) —;

c) licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: Biella, UU.OO. presidio ospedaliero;

b) fornitura dei seguenti prodotti:

gara 1: fornitura di lavapadelle per UU.OO. diverse, L. 131.400.000 - CPA 33.10.1;

gara 2: lotto 1: acquisto di letti e comodini per UU.OO. diverse, L. 227.800.000 - CPA 33.10.1;

lotto 2: acquisto di carrozzelle per UU.OO. diverse, L. 30.420.000;

lotto 3: acquisto di comode per UU.OO. diverse, L. 18.720.000;

lotto 4: acquisto di cartelli per medicazione per UU.OO. diverse, L. 86.500.000;

lotto 5: acquisto di barelle per UU.OO. diverse, L. 105.600.000;

gara 3: fornitura di armadi di sicurezza per UU.OO. diverse, L. 70.380.000;

gara 4: lotto 1: acquisto di marconi terapia (schermata) per S.R.R.F., L. 10.700.000, CPA 33.10.1;

lotto 2: acquisto radar terapia per S.R.R.F., L. 13.000.000;

lotto 3: multifunzionali (terapia elettrica ultrasuoni) per S.R.R.F., L. 104.000.000;

lotto 4: lampade infrarossi per S.R.R.F., L. 3.600.000;

lotto 5: diafanoscopi per S.S.R.F., L. 3.900.000;

lotto 6: podoscopi per S.R.R.F., L. 3.450.000;

lotto 7: pressoterapia per S.R.R.F., L. 18.000.000;

lotto 8: elettrostimolatori portatili per S.R.R.F., L. 3.000.000;

lotto 9: tens per S.R.R.F., L. 2.550.000;

lotto 10: cyclette per S.R.R.F., L. 3.000.000;

lotto 11: step per S.R.R.F., L. 3.000.000;

lotto 12: ercolina per S.R.R.F., L. 2.000.000;

lotto 13: leg curl per S.R.R.F., L. 4.000.000;

lotto 14: bio per perineale per S.R.R.F., L. 25.000.000;

c) qualora nel corso dell'anno successivo a quello di acquisto si rendesse necessario l'acquisto di un'altra attrezzatura dello stesso tipo, l'A.S.L. si riserva di esercitare il diritto di opzione;

d) le ditte possono presentare domanda di partecipazione specifica per ogni singola gara, nella quale devono essere chiaramente specificati il lotto o i lotti ai quali si intende partecipare.

4. Termine ultimo per il completamento della procedura: anno 2000.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine perentorio di ricezione delle domande di partecipazione ore 12 del 14 dicembre 1999;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: A.S.L. 12, ufficio protocollo, via Marconi n. 23, 13900 Biella;

c) redatte in lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte.

8. Le ditte ammesse dovranno prestare, nelle modalità previste dalle lettere di invito, cauzione provvisoria di importo pari al 2% del valore del lotto al quale partecipano; la ditta aggiudicataria dovrà versare con modalità previste nelle lettere di invito cauzione definitiva di importo non inferiore al 5% del valore della fornitura.

9. Le ditte dovranno allegare alla domanda autocertificazione con firma resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni allegando copia di un documento di identità, contenente a pena di esclusione le seguenti indicazioni:

iscrizione nel registro della camera di commercio o in uno dei registri professionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992 così modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

di non trovarsi in alcune delle condizioni previste dall'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal successivo decreto legislativo n. 402/1998;

elenco delle forniture identiche a quella per la quale si intende partecipare, realizzate negli ultimi tre esercizi (96-97-98); tale dichiarazione dovrà essere corredata dalle certificazioni dell'ente pubblico acquirente o da qualunque altro documento idoneo;

10. L'aggiudicazione avverrà, nell'ambito di ogni specifico procedimento di gara e di ogni singolo lotto ove previsto, a norma dell'art. 19 decreto legislativo n. 358/1992, comma 1, lettera b), così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, a favore della ditta che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri qualità e prezzo, con le modalità previste dai singoli capitolati speciali.

11. Non è previsto un numero massimo di fornitori che verranno invitati a presentare offerte; non si farà luogo ad aggiudicazione nel caso di presentazione di una sola offerta.

12. Le eventuali varianti devono essere preventivamente concordate con l'amministrazione.

13. L'azienda si riserva la facoltà di utilizzare le suelencate categorie per eventuali nuove gare che si rendesse necessario esperire nel corso del 1999, facendo riferimento a quella più affine.

14. Non è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle comunità europee avviso di pre-informazione.

15. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee in data 2 novembre 1999.

16. Il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee in data 2 novembre 1999.

17. Rientrando nel campo di applicazione dell'accordo GATT.

Il direttore generale: ing. Giovanni Zenga.

S-25358 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA  
COMANDO 1ª REGIONE AEREA  
Direzione Territoriale Servizi  
Milano, piazza Novelli n. 1**

*Bando di gara*

Questa direzione, esperirà, secondo le norme contenute negli artt. 64, 73/c, 76 e 89/a del vigente R.C.G.S. approvato con regio decreto n. 827/1924, la seguente gara:

il 26 novembre 1999 alle ore 10 una licitazione privata per la fornitura di n. 1 piattaforma per la manutenzione di 2° livello dei velivoli C130J, per un importo complessivo L. 395.000.000 I.V.A. esente (€ 204.000,48). L'elenco del materiale ed il relativo requisito tecnico potranno essere ritirati presso questa direzione dalle ore 8,30 alle ore 16 di ciascun giorno ferialo.

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

Possono fare domanda di partecipazione le ditte del settore che assicurino la fornitura del prodotto in commessa realizzato in «ambiente di qualità» rispondente alla normativa ISO 9002, ovvero alle equivalenti normative militari AQAP-120, AER-Q-120 o di livello superiore.

Le ditte, con sede legale nell'ambito del territorio nazionale che intendono partecipare alle suddette gare, dovranno presentare apposita domanda redatta su carta legale corredata dalla seguente documentazione: a) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità rilasciato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581; b) certificato del Tribunale competente da cui risulti che la ditta non si trovi in stato di amministrazione controllata, di fallimento, di liquidazione o di concordato, nonché l'eventualità che le suddette circostanze si siano verificate o meno nel quinquennio anteriore alla data di attestazione; qualora i tempi di rilascio del suddetto documento, da parte del Tribunale, risultassero incompatibili con la data di scadenza di presentazione delle domande, potrà essere presentata, apposita autocertificazione corredata della matrice attestante la richiesta del suddetto certificato; c) idonee dichiarazioni bancarie; d) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa allo specifico genere della fornitura oggetto della gara realizzata dalla ditta negli ultimi due anni; e) elenco delle principali forniture inerenti la specifica tipologia dei materiali in commessa effettuate negli ultimi due anni, con descrizione dei materiali forniti, loro importo, data e destinatario; f) dichiarazione attestante la capacità di eseguire la fornitura secondo i requisiti di qualità precisati al precedente alinea.

Le domande di partecipazione, che dovranno pervenire a questa direzione entro il 15 novembre 1999, non vincolano l'amministrazione della Difesa. I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione. Le domande potranno essere anticipate anche via telefax al n. 02/70100548.

Informazioni in merito potranno essere richieste al numero tel. 02/73902330.

Il direttore interinale:  
col. G.A.r.s. in Spe Floriano Crespi

M-8510 (A pagamento).

**COMUNE DI CATANIA**

*Bando di gara - Asta pubblica*

1. Ente appaltante: Comune di Catania, servizio contratti, piazza Duomo, Palazzo degli Elefanti, 95124 Catania, tel. 095/7422101, fax 095/7150128.

2. Conduzione, manutenzione e gestione, con fornitura di combustibile, degli impianti di riscaldamento e dei condizionatori autonomi a servizio degli edifici scolastici. Lavori di riqualificazione tecnologica degli impianti con trasformazione a metano di centrali.

Importo presunto dell'appalto: L. 9.008.000.000 (€ 4.652.243,74), soggetto ad I.V.A.

Numeri di riferimento CPC: 88620.9c, 886g, 88620.7.

3. Luogo di esecuzione: Catania.

4. Pubblico incanto da esprimersi ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

5. È esclusa la possibilità di presentare offerte parziali.

6. Sono ammesse varianti migliorative al progetto.

7. Durata del contratto: anni tre consecutivi, a decorrere dalla data del verbale di consegna, con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno ai sensi dell'art. 7 comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995 e, comunque fino al subentro del nuovo gestore.

8. Il capitolato speciale d'appalto può essere richiesto o visionato presso la X Struttura OO.PP., Il Servizio impianti tecnologici, c/o Stadio Cibali Catania, tel. 095/7425753, fax 095/7425748, dalle ore 10 alle ore 12 di ogni giorno lavorativo, e sarà disponibile solo nei quindici giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando.

L'art. 10 del C.S.A. è visionabile anche attraverso la consultazione del sito Internet [www.comune.catania.it](http://www.comune.catania.it).

I necessari sopralluoghi dovranno essere effettuati entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

9. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti delle imprese che ne hanno interesse.

Hanno diritto alla verbalizzazione di eventuali osservazioni solo i legali rappresentanti delle ditte o i soggetti muniti di apposita procura speciale;

b) la prima seduta di gara avrà luogo il 3 dicembre 1999 alle ore dieci, presso l'ufficio contratti del Comune di Catania, via Etnea n. 28.

11. La spesa trova copertura negli stanziamenti all'uopo iscritti nel bilancio comunale.

Al pagamento si procederà ai sensi dell'art. 8.4 del C.S.A.

12. È ammessa la partecipazione di imprese riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Per il possesso dei requisiti finanziari e tecnici delle ditte associate, si applica quanto disposto dall'art. 8 comma 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, secondo le precisazioni riportate all'art. 10.1.1 del C.S.A.

13. Per partecipare alla gara le imprese dovranno dimostrare il possesso, della iscrizione A.N.C. per categoria S3, class. per L. 9.000.000.000 nonché i documenti indicati all'art. 10.1.1 del C.S.A.

14. L'offerente resta vincolato alla propria offerta per un periodo di 120 giorni dalla data di aggiudicazione.

L'impresa aggiudicataria rimane vincolata fino al completo assolvimento di tutti gli obblighi contrattuali.

Ai sensi dell'art. 48 della legge regionale n. 10 del 12 gennaio 1993 si precisa che il responsabile delle attività istruttorie propositive ed esecutive è il Dirigente del II Servizio impianti tecnologici della struttura OO.PP.; il presidente di gara è il direttore della struttura OO.PP. o suo delegato; il dirigente del Servizio contratti è il responsabile delle attività preparatorie in materia contrattuale.

15. Criterio di aggiudicazione: art. 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, secondo le modalità descritte all'art. 10.2 del C.S.A.

16. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire a mezzo raccomandata a.r., in plico sigillato, i documenti per la partecipazione alla gara entro le ore 9 del giorno fissato per la gara all'indirizzo di cui al punto 1.

È ammessa anche la consegna a mano solo per il giorno di gara entro le ore 9 c/o il protocollo generale del comune.

Si esclude qualsiasi responsabilità del Comune di Catania per il mancato recapito del plico entro il suddetto termine per disguidi postali, ritardi, ecc.

Si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca, su cui dovrà essere impresso un sigillo a scelta della ditta, controfirmato sui lembi di chiusura e sullo stesso dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 3 dicembre 1999 relativa all'appalto di conduzione, manutenzione e gestione, con fornitura di combustibile, degli impianti di riscaldamento e dei condizionatori autonomi a servizio degli edifici scolastici. Lavori di riqualificazione tecnologica degli impianti con trasformazione a metano di centrali».

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo dell'impresa mittente. In caso di associazione d'impresе, dovranno essere indicate tutte le imprese riunite, evidenziando l'impresa mandataria capogruppo;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana;

d) le prescrizioni contenute nel presente bando prevalgono su contrarie prescrizioni contenute nel C.S.A.

17. Avviso di preinformazione pubblicato sulla G.U.C.E. S 140 del 22 luglio 1999. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni C.E.E.: 27 ottobre 1999.

Catania, 27 ottobre 1999

Il dirigente delle struttura OO.PP.:  
ing. Giuseppe Testa

C-28418 (A pagamento).

### AZIENDA MUNICIPALIZZATA DI IGIENE URBANA

Bari, viale Lindemann, zona industriale  
Tel. 080/5310111 - Fax 080/5311461

**Bando di gara - Licitazione privata. Appalto: fornitura di carburanti (gasolio per autotrazione e benzina verde) e lubrificanti vari per gli automezzi aziendali.**

1. Amministrazione aggiudicante: A.M.I.U., Bari all'indirizzo sopracitato.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 9 lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998.

2.b) Procedura accelerata: la procedura d'urgenza si rende necessaria per non interrompere la fornitura in oggetto in vista del «millennium bag» e quindi evitare un danno all'amministrazione.

2.c) Forma della fornitura: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: franco serbatoi in Bari presso la sede dell'A.M.I.U.

3.b —; c) natura e quantità dei prodotti da fornire: presunti lt 1.050.000 di gasolio per autotrazione, 35.000 di benzina super senza piombo e kg 45.104 di lubrificanti per automezzi. L'importo a base d'asta è stato determinato in L. 1.680.000.000 (€ 867.647,590) I.V.A. compresa di cui L. 1.512.000.000 per carburanti e L. 168.000.000 per lubrificanti.

3.d) La fornitura non è divisibile in lotti e non sono ammesse offerte parziali.

4. Termini di consegna: carburanti due giorni, lubrificanti cinque giorni da ciascuna richiesta.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori sia nella fase di formulazione dell'offerta, che nella fase di aggiudicazione: art. 10 decreto legislativo n. 402/1998 che qui si intende riportato.

6.a —; b —; c) le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana dovranno pervenire, a pena di esclusione ed ad esclusivo rischio dell'impresa, secondo le modalità dell'art. 7 del decreto legislativo n. 402/1998, entro e non oltre il termine perentorio del 15 novembre 1999 all'indirizzo sopra-citato, in busta chiusa e sigillata. Le domande dovranno essere corredate delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio e delle certificazioni come da modello predisposto dall'amministrazione; sulla busta dovrà essere evidenziato «Fornitura di carburanti e lubrificanti - Prequalificazione». In caso di raggruppamenti di imprese, l'istanza di partecipazione sarà sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi.

7. Termine entro cui l'amministrazione diramerà l'invito: entro dieci giorni dalla data di cui al punto 6.

8. Cauzione e garanzie richieste: saranno indicate nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: quelle di cui agli artt. 11, 12, 13, 14 del decreto legislativo n. 402/1998. In fase di prequalificazione la riprova dei requisiti sarà richiesta con autocer-

tificazione secondo il modello predisposto e rilasciato dall'amministrazione insieme al bando. All'aggiudicatario sarà richiesta tutta la documentazione a riprova delle dichiarazioni, pena la revoca dell'aggiudicazione. Per i raggruppamenti di imprese si precisa che i requisiti di cui al presente articolo dovranno essere posseduti da ciascuna impresa raggruppata; il requisito concernente le precedenti forniture dovrà essere posseduto per intero dalla capogruppo e nella misura del 20% da ogni mandante.

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso ai sensi dell'art. 19 lettera a) decreto legislativo n. 402/1998 come meglio precisato nella lettera d'invito.

11. Numero dei fornitori: tutti quelli in regola con gli adempimenti previsti dal presente bando.

12. —. 13. —.

14. Non si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso di preinformazione sulla G.U.C.E.

15. Il presente bando è stato inviato all'ufficio di pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 26 ottobre 1999 ed è stato ricevuto in data 26 ottobre 1999.

Il direttore: ing. Nicola Santacroce.

Il presidente: dott. Ettore Grilli.

C-28422 (A pagamento).

### CITTÀ DI MERATE (Provincia di Lecco)

Merate, viale Garibaldi n. 17

Tel. (039) 59.151 - Fax (039) 990.06.83

E.mail: comune.merate@promo.it

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00703920132

*Estratto del bando di gara per l'affidamento della gestione del servizio di centro di aggregazione giovanile incluse le attività ricreative nel periodo estivo (1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2002).*

Il responsabile del servizio assistenziale, culturale ed educativo del Comune di Merate, su indicazione della giunta comunale, ha stabilito di procedere all'affidamento del servizio di gestione del centro di aggregazione giovanile «La Scuderia» di Merate incluse le attività ricreative nel periodo estivo, secondo le modalità dettagliatamente elencate nel bando d'asta pubblica, ritirabile presso l'ufficio assistenziale del Comune da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle 12 e dalle 15,30 alle ore 16,30 oppure richiedibili via internet al seguente indirizzo: comune.merate@promo.it.

Pertanto è indetta presso questa sede municipale per il giorno 25 novembre 1999 alle ore 10 una gara ad asta pubblica, ai sensi del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, capo III sezione I art. 63 e segg. Le offerte verranno giudicate secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui al decreto legislativo n. 157/1995 art. 23 lettera b), e valutate in base ai seguenti elementi in ordine di importanza: 1) prezzo offerto; 2) qualità del progetto di fattibilità; 3) esperienza professionale degli operatori impiegati nel servizio; 4) competenze professionali della ditta cooperativa riguardanti il servizio, e secondo dei sottocriteri espressamente indicati nello schema «Elementi di valutazione gara» che fa parte della documentazione a corredo degli atti di gara. Offerte complessive superiori a L. 96.958.680 I.V.A. esclusa (€ 50.075,23) annuali e complessive nel triennio superiori a L. 290.876.640 I.V.A. esclusa (€ 150.225,71), non verranno prese in esame. Il termine per la presentazione delle offerte è fissato per il giorno 24 novembre 1999 alle ore 16,30.

Merate, 10 novembre 1999

Il funzionario responsabile del servizio  
assistenziale, culturale ed educativo:  
dott.ssa Rita Gaeni

M-8446 (A pagamento).

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA DI IGIENE URBANA**

Bari, viale Lindemann, zona industriale  
Tel. 080/5310111 - Fax 080/5311461

**Bando di gara - Licitazione privata**

Appalto: fornitura di automezzi ed attrezzature per la raccolta differenziata della F.O.R.S.U.

1. Amministrazione aggiudicatrice: A.M.I.U., Bari all'indirizzo sopraccitato.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 9 lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998.

2.b) Si ricorrerà alla procedura accelerata prevista dall'art. 7 quarto comma, del decreto legislativo n. 402/1998 a causa dell'urgenza delle forniture, derivante dalla necessità di effettuare la raccolta differenziata della F.O.R.S.U. in Bari, con l'applicazione dei termini minimi previsti dalla legge.

2.c) Forma della fornitura: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: Bari all'indirizzo sopraccitato.

3.b) —; c) Natura e quantità dei prodotti della fornitura: n. 1 autotelaio tipo Iveco Eurotech - Cursor 260 e 31 o equivalente, nuovo di fabbrica, allestito con attrezzatura scarrabile idoneo alla movimentazione e trasporto di cassoni e compattatori a funzionamento autonomo da 20 mc; n. 3 attrezzature (cassoni) scarrabili con impianto di compattazione autonomo; n. 6 minicompattatori idraulici per la raccolta differenziata della F.O.R.S.U.

3.d) La fornitura non è divisibile in lotti e non sono ammesse offerte parziali.

4. Termini di consegna: non è previsto un termine minimo di consegna, in quanto lo stesso è oggetto di punteggio.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori sia nella fase di formulazione dell'offerta, che nella fase di aggiudicazione: art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998 che qui si intende riportato.

6.a) —; b) —; c) Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana dovranno pervenire, a pena di esclusione e ad esclusivo rischio dell'impresa, secondo le modalità dell'art. 7 del decreto legislativo n. 402/1998, entro e non oltre il termine perentorio del 15 novembre 1999 all'indirizzo sopraccitato, in busta chiusa e sigillata. Le domande dovranno essere corredate delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio e delle certificazioni come da modello predisposto dall'amministrazione; sulla busta dovrà essere evidenziato «fornitura di automezzi e attrezzature per la raccolta differenziata della F.O.R.S.U., prequalificazione. In caso di raggruppamenti di imprese, l'istanza di partecipazione sarà sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi.

7. Termine entro cui l'amministrazione diramerà l'invito: entro 10 giorni dalla data di cui punto 6.

8. Cauzione e garanzie richieste: saranno indicate nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: la gara è riservata ai produttori di attrezzature per l'igiene urbana in possesso dei requisiti di cui agli artt. 11, 12, 13, 14 del decreto legislativo n. 402/1998 in fase di prequalificazione la riprova dei requisiti sarà richiesta con autocertificazione secondo il modello predisposto e rilasciato dall'amministrazione insieme al bando. All'aggiudicatario sarà richiesta tutta la documentazione a riprova delle dichiarazioni, pena la revoca dell'aggiudicazione. Per i raggruppamenti di imprese si precisa che i requisiti di cui al presente articolo dovranno essere posseduti da ciascuna impresa raggruppata; il requisito concernente le precedenti forniture dovrà essere posseduto per intero dalla capogruppo e nella misura del 20% da ogni mandante.

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi specificati nella lettera d'invito.

11. Numero dei fornitori: tutti quelli in regola con gli adempimenti previsti dal presente bando.

12. —. 13. —.

14. Non si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso di preinformazione sulla G.U.C.E.

15. Il presente bando è stato inviato all'ufficio di pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 26 ottobre 1999 ed è stato ricevuto in data 26 ottobre 1999.

Il direttore: ing. Nicola Santacroce.

Il presidente: dott. Ettore Grilli.

C-28426 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**  
**Dipartimento Amministrazione Penitenziaria**  
**Direzione della Casa Circondariale Taranto**

*Bando di gara a licitazione privata* da espletarsi in applicazione della direttiva 93/36/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993, con la partecipazione aperta alle ditte della Comunità.

Oggetto dell'appalto: fornitura di circa 400.000 litri di gasolio da riscaldamento con contratto biennale eventualmente rinnovabile per una sola volta, per un anno, nei modi di legge. Questa direzione deve provvedere all'approvvigionamento di quanto suindicato mediante gara che verrà esperita in data 27 gennaio 2000.

Il tutto sarà meglio specificato nella lettera di invito.

Le ditte che intendo partecipare alla presente gara dovranno far pervenire a questa direzione, entro il 7 dicembre 1999, la domanda di partecipazione in lingua italiana e su carta legale da L. 20.000, qualora formata in Italia, corredata della documentazione di cui agli artt. 11, primo comma, lettere a), b), d) ed e), 12 e 13, primo comma, lettere a) e c) ed all'art. 14, primo comma, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modifiche e integrazioni (decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998).

Questa direzione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 13 dicembre 1999.

Per il raggruppamento di imprese si applica il disposto dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Il presente bando è stato inviato in data 27 ottobre 1999 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea. Le ditte potranno chiedere ulteriori informazioni e chiarimenti a questa direzione nei giorni feriali (dal lunedì al venerdì), ore 9-13, al numero telefonico 099/7798915.

Taranto, 27 ottobre 1999

Il direttore: dott. Luciano Mellone.

C-28427 (A pagamento).

**18ª LEGIONE GUARDIA DI FINANZA**  
**Ufficio Amministrazione**

*Bando di gara con procedura accelerata*

Il giorno 2 dicembre 1999 questo Comando intende affidare, con una licitazione privata, il servizio di pulizia caserme del Comando 18ª Legione e reparti dipendenti per l'anno 2000 distinto per lotti:

lotto n. 1: caserma via Bravetta n. 1. Prezzo base d'asta L. 30.000.000 (I.V.A. esclusa) mensili (€ 15.493,707) per almeno un totale di 1.059 (millecinquantanove) ore di mano d'opera;

lotto n. 2: caserma via Marsala n. 100, via Malagrotta n. 277, via Fortunato Depero snc, via Mario Carucci n. 99. Prezzo base d'asta L. 12.700.000 (I.V.A. esclusa) mensili (€ 6.559,003) per almeno un totale di 448 (quattrocentoquarantotto) ore di mano d'opera;

lotto n. 3: caserma viale Europa n. 242, via XX Settembre n. 97, via Tor Sapienza n. 211, via Principe Umberto n. 4, via Domenico Cimara n. 4. Prezzo base d'asta L. 9.500.000 (I.V.A. esclusa) mensili (€ 4.906,341) per almeno un totale di 335 (trecentotrentacinque) ore di mano d'opera;

lotto n. 4: caserma via F.lli Wright n. 40 dell'aeroporto di Fiumicino, via Carlo Simeoni n. 1 dell'aeroporto di Ciampino. Prezzo base d'asta L. 14.500.000 (I.V.A. esclusa) mensili (€ 7.488,626) per almeno un totale di 511 (cinquecentoundici) ore di mano d'opera.

La gara verrà effettuata secondo le procedure previste dal decreto legge n. 157/1995 e secondo le procedure previste nella lettera di invito.

Le domande di partecipazione, redatte in carta bollata da L. 20.000, dovranno pervenire al Comando 18ª Legione Guardia di Finanza di Roma, ufficio amministrazione, sezione materiali, via di Bravetta n. 1, entro le ore 12 del 18 novembre 1999.

Le domande di cui sopra dovranno essere corredate dalla documentazione di cui agli artt. 11 comma 1, 13 comma 1 del decreto legge 24 luglio 1992 n. 358, così come richiamati dagli artt. 12 e 13 del decreto legge n. 157/1995, dai documenti di cui all'art. 14, comma 1 e 4 (certificato di qualità ISO) e dall'art. 15 del predetto decreto legge salvo quanto previsto dal successivo art. 16.

Sono ammesse le autocertificazioni previste dalla legge n. 127/1997.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera raccomandata A.R. entro il 23 novembre 1999.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

I candidati privi dei requisiti di legge o che non alleghino alle domande di partecipazione i documenti chiesti non avranno nessuna comunicazione.

Ulteriori informazioni potranno essere chieste al Comando 18<sup>a</sup> Legione Guardia di Finanza, ufficio amministrazione, sezione materiali, tel. 0666392317, dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni esclusi sabato e festivi.

Il comandante della legione: col.t.sfp Sandro Boccia.

C-28425 (A pagamento).

## I.P.S.E.M.A.

### Bando di gara a licitazione privata

1. Ente appaltante: Istituto Previdenza Settore Marittimo, via S. Nicola da Tolentino n. 5, 00187 Roma. Tel. 06/478771, fax 06/4871265. Codice fiscale n. 97111500589.

2. Descrizione servizio: servizio di gestione dinamica del patrimonio mobiliare I.P.S.E.M.A.

3. Consistenza patrimonio mobiliare I.P.S.E.M.A. offerto in gestione: L. 40 miliardi (€ 20.658.276).

4. Normativa di riferimento: decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979 n. 696, regolamento di contabilità per l'esecuzione delle opere, forniture, servizi dell'I.P.S.E.M.A. del 6 dicembre 1995, art. 1703 ss. del Codice civile regolanti il contratto di mandato, decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 e 24 febbraio 1998 n. 58, disposizioni emanate in materia dalla Banca d'Italia e dalla Consob.

5. Durata contratto: 3 anni, rinnovabili ulteriori 24 mesi.

6. Partecipazione riservata agli istituti bancari svolgenti l'attività di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 385/1993 ed in possesso dei requisiti di cui agli artt. 13 e 14 decreto legislativo n. 385/1993.

7. Condizioni minime partecipazione: istituti bancari devono essere in possesso di:

a) patrimonio netto non inferiore a L. 1.000 miliardi (€ 516.456.900) risultante dall'ultimo bilancio approvato;

b) patrimonio mobiliare in gestione al 30 giugno 1999 non inferiore a L. 4.000 miliardi (€ 2.065.827.600).

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, i requisiti lettere a) e b) dovranno essere posseduti nella misura minima del 50% dall'istituto bancario mandatario, ferma restando la copertura integrale degli importi globali richiesti.

8. Eventuale raggruppamento imprese: prescrizioni obbligatorie ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. Se già costituito presentare copia autenticata atto costitutivo; se non ancora costituito produrre dichiarazione sottoscritta legali rappresentanti ciascuna società, contenente impegno a costituirsi in R.T.I. in caso di aggiudicazione gara.

Non ammessa partecipazione a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara.

Non ammessi raggruppamenti temporanei successivi alla fase di prequalifica.

9. Non ammesse offerte per fornitura parziale.

10. Divieto varianti modalità previste nel capitolato tecnico.

11. Contratto e capitolato inviati aziende ammesse unitamente lettera invito.

12. Data e ora limite ricevimento domande partecipazione: 7 dicembre 1999 ore 15, presso sede I.P.S.E.M.A. Roma, indirizzo citato.

13. Apertura, controllo formale domande partecipazione e qualificazione ditte presso sede I.P.S.E.M.A., indirizzo citato, 13 dicembre 1999 ore 10,30.

14. Termine invio lettera invito: 20 dicembre 1999.

15. Termine presentazione offerta: 31 gennaio 2000 ore 15.

16. Apertura plichi contenenti offerte, in seduta pubblica, presso I.P.S.E.M.A. in Roma, indirizzo citato, il 7 febbraio 2000 ore 10,30.

19. Offerte vincolate: 90 giorni scadenza termine presentazione offerte.

20. Garanzia: società aggiudicataria dovrà garantire quale rendimento minimo richiesto quello individuato dall'indice medio annuo variabile di rendimento dei titoli di Stato pubblicato dalla M.T.S. Dovrà essere garantito che le plusvalenze nette ottenute siano tali da compensare almeno l'eventuale minore rendimento dei valori mobiliari acquistati.

21. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 58 punto 2 lettera b) decreto del Presidente della Repubblica n. 696/1979, e 64, comma 2, lettera b) del regolamento di contabilità per l'esecuzione delle opere, delle forniture dei servizi dell'I.P.S.E.M.A. del 6 dicembre 1995, sulla base dei criteri e dei punteggi di seguito indicati:

a) corrispettivo del servizio: da 0,00 a 90,00 punti.

Il suddetto punteggio viene ripartito tra le seguenti voci come segue:

commissione di gestione: da 0,00 a 75,00 punti. Il punteggio massimo andrà assegnato all'istituto che avrà offerto il più basso costo di gestione;

commissione sul differenziale di rendimento rispetto all'indice medio annuo variabile M.T.S. di rendimento dei titoli di Stato: da 0,00 a 15,00 punti. Il punteggio massimo andrà assegnato all'istituto bancario che avrà offerto la minore percentuale di corrispettivo;

b) patrimonio in gestione al 30 giugno 1999 superiore a L. 4.000 miliardi (€ 2.065.827.600): da 0,00 a 10,00 punti.

22. Gara deserta qualora non siano pervenute due offerte valide.

23. Entro termine punto 12 dovrà pervenire domanda partecipazione carta legale, in lingua italiana, sottoscritta legale rappresentante ditta. In caso di R.T.I. domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante società mandataria se già costituito, ovvero dai legali rappresentanti di tutte le società che intendono costituirsi. Domanda partecipazione deve pervenire in plico sigillato, intestato, indirizzato a: I.P.S.E.M.A., Direzione centrale finanza e patrimonio, via San Nicola da Tolentino n. 5, 00187 Roma, con indicazione: «domanda partecipazione gara per servizio di gestione patrimonio mobiliare I.P.S.E.M.A.», contenente, pena esclusione, i seguenti documenti di ammissibilità:

A) autocertificazioni ex art. 3 legge 15 maggio 1997 n. 127, come modificato art. 2 legge 16 giugno 1998 n. 191 con cui legale rappresentante istituto bancario dichiara:

a) che l'istituto non si trova in nessuna delle condizioni indicate dall'art. 11 decreto legislativo 358/1992, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402;

b) che non concorrono, singolarmente, raggruppate o in consorzio con altri, società aventi con istituto bancario partecipante alcun rapporto di controllo o collegamento ex art. 2359 del Codice civile;

c) che il patrimonio netto dell'istituto non è inferiore a L. 1.000 miliardi (€ 516.456.900);

d) che il patrimonio mobiliare in gestione al 30 giugno 1999 non è inferiore a L. 4.000 miliardi (€ 2.065.827.600).

In caso di R.T.I. istituto bancario mandatario deve presentare dichiarazioni lettere c) e d) per almeno 50% importi minimi richiesti; gli altri istituti partecipanti devono presentare singolarmente analoghe dichiarazioni per la parte residua;

e) elenco principali servizi di gestione del patrimonio mobiliare, prestati negli anni 1996-1997-1998, con indicazione importi, date e destinatari. Se destinatari dei servizi sono pubbliche amministrazioni o enti pubblici, i servizi vanno comprovati da certificati rilasciati da amministrazioni o enti;

B) copia autenticata del provvedimento della Banca d'Italia autorizzativo dell'attività bancaria, con gli estremi dell'iscrizione all'albo;

C) copia autenticata dei bilanci approvati per gli esercizi 1996-1997-1998.

In caso di R.T.I., istituti bancari dovranno presentare singolarmente documenti lettere A), B), C) e congiuntamente domanda di partecipazione.

In caso di consorzio, inviare documenti lettere A), B), C) relativi ai singoli istituti facenti parte del consorzio nonché dichiarazione ex art. 3 legge n. 127/1997, come modificato dall'art. 2 legge n. 191/1998, attestante esistenza atto costitutivo consorzio.

26. Chiarimenti dovranno pervenire per iscritto all'I.P.S.E.M.A. anche via fax, responsabile procedimento dott. Agatino Cariola, tel. 0647877256/8, fax 064871265.

Direttore centrale finanza e patrimonio:  
dott. A. Cariola

C-28430 (A pagamento).

## CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

### Avviso di gara

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino, via San Francesco da Paola n. 24, cap. 10123, tel. 01157161, telex 0115716280, indice pubblico incanto ai fini della somministrazione periodica di buoni pasto nominativi del valore facciale di L. 10.240 I.V.A. compresa (€ 5,29).

La consegna dei buoni oggetto di fornitura dovrà essere effettuata presso la sede dell'ente entro 7 giorni di calendario dall'ordine mensile trasmesso via telex e redatto utilizzando apposito software fornito dall'impresa aggiudicataria; la fatturazione di tali buoni sarà mensile, pagamento a 60 giorni dal ricevimento della stessa, conguaglio trimestrale per buoni non utilizzabili a seguito di dimissioni o altro.

Per le quantità oggetto di fornitura, a titolo puramente indicativo si evidenzia che al momento in cui viene bandita la presente gara gli aventi diritto all'erogazione del buono pasto ammontano a n. 360; la durata contrattuale sarà triennale decorrente, indicativamente, da febbraio-marzo 2000.

Ulteriori informazioni possono essere richieste presso la sede dell'ente al reparto provveditorato, tel. 0115716264. L'offerta dovrà pervenire a questa Camera di commercio in busta anonima sigillata recante la dicitura «offerta per la fornitura di buoni pasto» entro il 24 dicembre 1999, ore 12. All'interno della stessa, oltre alla busta contenente l'offerta redatta in italiano, vi dovrà essere, a pena di esclusione, una busta recante la dicitura «documenti» contenente quanto segue:

1) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa da ciascun legale rappresentante (del quale dovrà essere allegato in fotocopia un documento di identità), attestante che lo stesso e l'impresa non si trovano in alcuna delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) elenco degli esercizi convenzionati (denominazione o ragione sociale ed indirizzo), firmato dal legale rappresentante dell'impresa, suddiviso per zona in base alle varie sedi dell'ente camerale, che non dovranno essere inferiori a:

40 per la zona ubicata nel comune di Torino e delimitata da corso V. Emanuele II, corso Galileo Ferraris, via Pietro Micca, piazza Castello, via Po ed il fiume Po;

10 per la zona ubicata nel comune di Torino e delimitata da corso Spezia, via Passo Buole, ferrovia e fiume Po;

5 nel raggio di 400 metri da ciascuna sede decentrata, ubicate in Ivrea (via Jervis n. 2), Moncalieri (via Cavour n. 50), Pinerolo (viale Mamiani n. 1), Settimo T.se (via Verdi n. 4/e), Susa (corso Trieste n. 18);

3) dichiarazione resa da almeno due esercizi convenzionati ubicati nelle immediate vicinanze delle sedi camerali di via San Francesco da Paola n. 24 e via Nizza n. 262/57 (Torino), nonché uno ubicato nelle immediate vicinanze di ogni sede decentrata, attestante che, per un importo non superiore al valore facciale dei buoni pasto aumentato di un terzo (L. 15.360, € 7,93), è garantita l'erogazione di un pasto completo (primo, secondo, contorno, frutta e bevanda) per l'intero periodo contrattuale;

4) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, la cui media annuale dovrà essere di almeno dieci miliardi di lire.

L'apertura delle buste avverrà il giorno 10 gennaio 2000 alle ore 14,45 presso la sede della Camera di commercio, quarto piano sala ver-

de; all'apertura potrà assistere un legale rappresentante di ciascuna impresa partecipante. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata in base al maggiore sconto percentuale praticato rispetto al valore facciale del buono; a parità di sconto costituirà, elemento preferenziale il numero di esercizi convenzionati dichiarati nell'elenco di cui al precedente punto 2. L'offerta è vincolante per il periodo di 180 giorni decorrenti dall'apertura delle buste.

La Camera di commercio si riserva il diritto di subordinare l'aggiudicazione alla verifica delle dichiarazioni presentate, sia d'ufficio, che richiedendo idonea documentazione. Il presente bando è stato inviato all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 2 novembre 1999.

Torino, 26 ottobre 1999

Il segretario generale: Franco Alunno.

Il presidente: Giuseppe Pichetto.

C-28433 (A pagamento).

## REGIONE PUGLIA Azienda U.S.L. Bari/4

Bari, piazza Aldo Moro n. 21  
Codice fiscale n. 04673400729

### Bando di gara indicativo (estratto)

Questa amministrazione, in esecuzione di quanto disposto dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 rende noto che, nel corso dei dodici mesi successivi alla pubblicazione del presente avviso, intende espere trattative private, gare ufficiose e gare pubbliche, per forniture di beni e servizi di importo inferiore a 200.000 ECU relative alle seguenti categorie: ctg. 01 apparecchiature per analisi chimico-fisiche, degli alimenti e ambientali; ctg. 02 apparecchiature per analisi cliniche; ctg. 03 apparecchiature per anestesia e rianimazione; ctg. 04 apparecchiature per cardiologia; ctg. 05 apparecchiature per chirurgia; ctg. 06 allestimenti per sala operatoria; ctg. 07 apparecchiature per fisiopatologia respiratoria; ctg. 08 apparecchiature per gastroenterologia; ctg. 09 apparecchiature per neonatologia; ctg. 10 apparecchiature per neurologia e neurochirurgia; ctg. 11 apparecchiature per odontostomatologia; ctg. 12 apparecchiature per otorinolaringoiatria; ctg. 13 apparecchiature per oftalmologia; ctg. 14 apparecchiature per ortopedia e traumatologia; ctg. 15 apparecchiature per ostetricia e ginecologia; ctg. 16 apparecchiature radiologiche; ctg. 17 apparecchiature per sterilizzazione; ctg. 18 apparecchiature per terapia fisica e riabilitazione; ctg. 19 apparecchiature per urologia; ctg. 20 apparecchiature per nefrologia; ctg. 21 apparecchiature per emodialisi; ctg. 22 arredi sanitari; ctg. 23 arredi per ufficio; ctg. 24 pannoloni, pannolini e traverse per incontinenti; ctg. 25 materiale consumo CED (cartucce e nastri per stampanti, dischetti per computers); ctg. 26 assicurazioni R.C. auto e rischi diversi parco automezzi aziendale.

Le ditte interessate dovranno far pervenire a questa azienda U.S.L. BA/4, area gestione del patrimonio, piazza Aldo Moro n. 21, 70122 Bari, entro e non oltre le ore 13 del giorno 26 novembre 1999, a pena di esclusione, apposita domanda di partecipazione contenuta in plico sigillato riportante sull'esterno la dicitura: «gare per forniture di: .....» (indicare la categoria o le categorie) domanda di partecipazione». Tale plico dovrà contenere, a pena di esclusione, la documentazione precisata nel bando integrale inviato per la pubblicazione sul B.U.R.P. in data 2 novembre 1999.

Per le informazioni inerenti il presente procedimento le ditte potranno rivolgersi agli uffici dell'area gestione del patrimonio, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali (sabato escluso), anche a mezzo telefono n. 080/5842221-222-223, fax 080/5842214.

Il dirigente area gestione del patrimonio:  
dott. Luigi Quaranta

Il direttore generale: ing. Giovanni B. Pentasuglia

C-28431 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

**Bando di gara - Licitazione privata lavori di ristrutturazione nazionale ubicato nel P.O. di Cisanello (Pisa), destinato ai reparti di chirurgia plastica, centro Ustionati e Day Surgery.**

Questa amministrazione ha indetto gara di licitazione privata da esperirsi con il decreto del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione, ampliamento e messa a norma del padiglione nazionale ubicato del P.O. di Cisanello, destinato ai reparti di chirurgia plastica, centro ustionati e Day Surgery.

L'ente si riserva la facoltà di avvalersi di quanto previsto dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, in caso di fallimento o risoluzione del contratto con l'aggiudicatario.

Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1, Pisa, tel. 050/550320-992694, fax 050/550320-992795.

Importo presunto dell'appalto: l'importo complessivo dei lavori ammontano a L. 8.527.944.984 corrispondenti ad € 4.404.316,02 oltre I.V.A., ed è da intendersi così suddiviso:

categoria prevalente: opere edili ed affini L. 4.648.568.384;

opere scorporabili: impianti meccanici, elettrici e speciali L. 4.060.733.600.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 23, comma 3, del decreto legislativo n. 406/1991, le opere scorporabili devono essere assunte dall'impresa singola, se in possesso della relativa iscrizione all'A.N.C. tanto per le opere prevalenti che per quelle scorporabili, o dalle imprese mandanti, nella associazione di tipo verticale, che siano iscritte nell'albo nazionale costruttori per categorie ed importi corrispondenti alle parti stesse. Le suddette opere scorporabili non possono essere cedute in subappalto dall'impresa esecutrice delle opere prevalenti.

Gli oneri per la sicurezza ammontano a L. 181.357.000 (€ 93.663,07) non soggetti ai ribassi d'asta.

Oggetto dell'appalto: lavori di ristrutturazione, ampliamento e messa a norma del padiglione nazionale ubicato nel P.O. di Cisanello, destinato ai reparti di chirurgia plastica, centro ustionati e Day Surgery.

Requisiti richiesti:

a) iscrizione A.N.C. alla cat. G1, classe 7 (per importi fino a 6.000.000.000) per la categoria prevalente, alla cat. G11, classe 7 (per importi fino a 6.000.000.000) per le opere scorporabili, del decreto ministeriale 25 febbraio 1992 n. 304;

b) cifra d'affari in lavori, eseguiti nelle categorie richieste, derivante da attività diretta e indiretta, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale del 9 marzo 1989 n. 172, pari a 1,5 volte l'importo a base di gara;

c) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta alla lettera b).

Le dichiarazioni di cui ai punti b) e c) devono essere riferite all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando.

Per le associazioni temporanee d'impresе di tipo orizzontale i requisiti finanziari di cui alle lettere b) e c) devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente. Nel caso di associazioni d'impresе di tipo verticale, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti dalla capogruppo nelle categorie prevalente mentre nelle categorie scorporate ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

Le domande di partecipazione dovranno essere formulate esclusivamente tramite apposite schede di rilevazione da compilare a cura dell'impresa, sottoscritte dal legale rappresentante della medesima con le modalità di cui all'art. 2, comma 10, della legge 16 giugno 1998 n. 191 (allegare copia fotostatica, non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore) e regolarizzate ai fini della legge sul bollo.

L'utilizzo delle schede da parte dell'impresa è obbligatorio e sostituisce la documentazione relativa ai dati ivi previsti ai fini della valutazione per la partecipazione alla procedura di gara.

In presenza di associazioni temporanee d'impresе, le suddette schede dovranno essere presentate da tutte le imprese costituenti il raggruppamento.

Le suddette schede saranno reperibili presso l'U.O. nuove opere ristrutturazioni e manutenzioni, via Roma n. 67, Pisa e presso l'ufficio consulenza e gestione lavori, piazza dell'Arcivescovado n. 5, Pisa.

Il bando e le schede di rilevazione non verranno inviate né via fax né a mezzo del servizio postale.

Per la cauzione provvisoria e definitiva per le eventuali altre garanzie si osserverà la normativa vigente.

Termine di esecuzione: il termine di esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 540 consecutivi a decorrere dalla data di consegna dei lavori.

Offerente anomalo: sarà data applicazione all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 con le modifiche apportate dalla legge 18 novembre 1998 n. 415. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Subappalto: il subappalto è regolato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. L'impresa che intende avvalersi del subappalto dovrà indicare all'atto dell'offerta i lavori che intende subappaltare.

Modalità di finanziamento e pagamenti: l'opera è finanziata con fondi ordinari di bilancio dell'ente. I pagamenti alla ditta saranno corrisposti in acconto ogni qualvolta il suo credito raggiunga l'importo di L. 430.000.000.

Raggruppamento di imprese: possono partecipare alla gara imprese riunite ai sensi e con le modalità di cui all'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e agli artt. 10 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

Ammissione imprese C.E.E. senza iscrizione A.N.C.: le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E. e non iscritte all'albo saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Termine di invio delle lettere di invito: le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il termine massimo di giorni 120 dalla data di pubblicazione del bando.

Periodo di validità dell'offerta: l'offerta presentata si riterrà valida e vincolante per giorni 120 dal giorno di effettuazione della gara. Presentazione delle domande, le domande di partecipazione, in bollo, redatte in lingua italiana, mediante compilazione delle citate schede di rilevazione, dovranno pervenire a mezzo raccomandata A.R. o posta celere, entro e non oltre il termine preteritorio delle ore 12 del giorno 1° dicembre 1999.

Sulla busta contenente la domanda dovrà essere chiaramente indicata la gara alla quale si riferisce la richiesta di partecipazione, mediante indicazione della dicitura «Qualificazione per la gara dei lavori di .....».

Le domande dovranno essere indirizzate a: Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1, 56127 Pisa.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione.

Ufficio di riferimento: eventuali informazioni possono essere richieste presso l'U.O. nuove opere ristrutturazioni e manutenzioni, via Roma n. 67, 56127 Pisa, tel. 050/992694 e presso l'ufficio consulenza gestione lavori, piazza dell'Arcivescovado n. 5, Pisa, tel. 050/550320.

Responsabile unico del procedimento: dott. ing. Alberto Pugi.

Pisa, 28 ottobre 1999

Il direttore generale dell'azienda ospedaliera pisana:  
dott. Antonio Bizzarri

C-28434 A pagamento).

## MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Bergamo

*Stratto bando di gara per mezzo di licitazione privata*

La Prefettura di Bergamo, via Torquato Tasso n. 8, cap. 24121, tel. 035/276.111, telefax 035/276.666, indice di gara, mediante licitazione privata, per l'aggiudicazione dell'appalto del servizio di confezionamento e distribuzione dei pasti della mensa, comprensivo dei reperimento delle derrate alimentari, della questura di Bergamo e della sottosezione della Polizia stradale sita al casello autostradale di Seriate

(A4), in comune di Bagnatica, per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2000.

Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione alla gara è fissato al 20 novembre 1999. Dette domande devono essere inviate all'indirizzo sopra indicato, corredate della documentazione, non anteriore a sei mesi, di cui agli artt. 12, 13, 14 lettera a) e 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, pena l'esclusione dalla gara.

I soggetti che intendono partecipare devono essere in grado di esibire una dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativa ai tre ultimi esercizi o nel minor periodo di attività, per un volume d'affari al netto di I.V.A. di valore medio annuo di almeno L. 400.000.000.

L'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro quindici giorni dal 20 novembre 1999.

L'esperimento della gara sarà fatto nei modi previsti dagli artt. 73, lettera c) e 89, lettera a) del regolamento di contabilità generale dello Stato, e cioè mediante offerte segrete. L'aggiudicazione avrà luogo, senza esperimento di miglione, in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta costituita dalla migliore percentuale unica di ribasso da praticare sul prezzo unitario di L. 9.500 (novemilacinquecento), oltre l'I.V.A., per ogni pasto riferito alla media giornaliera di pasti da confezionare e distribuire (n. 150).

Il deliberamento avrà luogo anche se venga presentata una sola offerta, ai sensi dell'art. 69 del regolamento predetto.

Si fa presente che, nel caso venissero presentate offerte anormalmente basse rispetto alle prestazioni d'appalto, questa Prefettura esperirà la procedura prevista dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

La ditta aggiudicataria dovrà avere, od impegnarsi ad avere, un ufficio di rappresentanza in questa provincia.

I candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione. Validità dell'offerta: 120 giorni dalla presentazione. Il presente estratto viene effettivamente spedito per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana il giorno 2 novembre 1999.

Bergamo, 2 novembre 1999

p. Il prefetto: Corsaro.

C-28436 (A pagamento).

## COMUNE DI PESCARA

### Bando di pubblico incanto

Comune di Pescara, piazza Italia n. 1, tel. 085/42831, fax 4211400.

Pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Luogo di consegna: Pescara.

Fornitura di n. 2 autobus per trasporto persone ibridi a due assi di tipo corto per la tutela dell'ambiente nella città di Pescara. Importo a base d'asta L. 895.000.000 (€ 462.228,92).

Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte della fornitura.

Termine per l'ultimazione della fornitura: 210 giorni naturali e consecutivi con decorrenza dalla data dell'ordine.

Il bando integrale di gara e il capitolato speciale di appalto sono visionabili e potranno essere acquistati, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi, presso l'ufficio relazioni con il pubblico di questo comune (non si effettua servizio fax).

L'incanto si terrà in seduta pubblica presso la sede comunale alle ore 10 del 20 dicembre 1999.

Non è richiesta cauzione provvisoria.

È dovuta cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo netto contrattuale.

La spesa è finanziata dal ministero dell'ambiente ai sensi della legge n. 305/1989 nell'ambito del P.T.T.A. 94/96, scheda 20C «opere per la tutela dell'ambiente».

I pagamenti verranno effettuati secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale di appalto e sulla base delle disponibilità condizionate dagli accrediti effettuati dalla regione Abruzzo. Non verranno riconosciuti interessi per ritardato pagamento derivanti dai ritardi dei suddetti accrediti per fatti non dipendenti dall'amministrazione comunale.

Sono ammessi a partecipare alla gara anche i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. Le imprese che partecipano con un raggruppamento non possono partecipare con altri raggruppamenti o singolarmente alla gara; in tal caso saranno escluse tutte le domande pervenute.

Per partecipare al pubblico incanto i concorrenti dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12 del 17 dicembre 1999 a mezzo raccomandata postale, un plico chiuso con ceralacca sui lembi di chiusura, indirizzato al comune di Pescara, piazza Italia n. 1, pena esclusione, contenente:

1) l'offerta redatta su carta bollata ed in lingua italiana, indicante la percentuale unica di ribasso in cifre ed in lettere, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In caso di discordanza tra le cifre e le lettere varrà l'offerta più conveniente per l'amministrazione comunale. In caso di raggruppamenti di imprese, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle imprese raggruppate o che costituiranno i raggruppamenti e specificare le parti della fornitura che saranno eseguite da ciascuna impresa. Tale offerta deve essere chiusa da sola in apposita busta sigillata con ceralacca sui lembi di chiusura, pena esclusione, che a sua volta sarà racchiusa nel plico unitamente ai documenti richiesti al successivo punto 2) a corredo dell'offerta stessa. Sul frontespizio del plico e della busta dovrà essere indicato che trattasi di offerta per gara di appalto, specificando l'oggetto, il giorno e il mittente. Oltre il termine innanzi stabilito non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente. Non sono ammesse offerte condizionate né la presentazione di offerte in sede di gara. Non si farà luogo a gara di miglione;

2) istanza di ammissione alla gara sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, contenente le sottoelencate dichiarazioni sostitutive:

a) di essere iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. o nel registro professionale del paese di residenza se appartenenti all'Unione Europea, con l'indicazione dell'attività, del numero e della data di iscrizione, dei nominativi del titolare o dei legali rappresentanti o persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa, con la precisazione che nei confronti dell'impresa non sono intervenute, negli ultimi cinque anni, dichiarazioni di fallimento, ammissione in concordato, amministrazione controllata;

b) l'indicazione del contenuto del certificato del casellario giudiziale. I direttori tecnici, il titolare per le imprese individuali, i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice, tutti i soci nel caso di società in nome collettivo e tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza negli altri casi, dovranno presentare, ognuno per proprio conto, detta dichiarazione sostitutiva o, in alternativa, i certificati generali dei casellari giudiziali;

c) di aver preso piena e integrale conoscenza del capitolato speciale di appalto e di accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni in esso contenute;

d) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

e) che alla medesima gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamenti, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

f) di accettare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, che per ogni e qualsiasi controversia non definibile in via amministrativa, è esclusivamente competente il Foro di Pescara con espresa rinuncia al Foro facoltativo di cui all'art. 20 del Codice procedura civile;

g) nell'eventualità di raggruppamenti di imprese, di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

h) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche;

i) di possedere le capacità economiche e finanziarie di cui all'art. 13, lettere a) e c) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed in particolare:

di possedere idonee dichiarazioni bancarie da parte di almeno due istituti di credito;

di aver effettuato negli ultimi tre esercizi 1996, 1997 e 1998 forniture per un importo globale almeno pari a L. 1.500.000.000 nonché forniture identiche a quella oggetto della gara per un importo complessivo almeno pari a L. 1.000.000.000.

l) di possedere le capacità tecniche di cui all'art. 14, lettera c) del suddetto decreto legislativo n. 358/1992 con l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed, in particolare, di quelli incaricati del controllo di qualità;

m) l'indicazione delle parti della fornitura che si intende subappaltare.

Nell'istanza dovrà essere espressamente indicato che le suelencate dichiarazioni vengono rese ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, con la consapevolezza che in caso di mendace dichiarazione si incorrerebbe nelle pene stabilite dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia, secondo quanto prescritto dall'art. 26 della medesima legge n. 15 del 4 gennaio 1968. Le dichiarazioni di cui alle lettere a) e b) non devono essere rese qualora venissero presentati i rispettivi certificati. Nell'eventualità di associazioni temporanee di imprese, l'istanza e le relative dichiarazioni sostitutive dovranno essere prodotte oltre che dall'impresa capogruppo, anche da ciascuna delle imprese facenti parte della riunione, mentre i requisiti relativi alle capacità economiche, finanziarie e tecniche di cui alle lettere i) e l) devono essere posseduti dalla mandataria nella misura minima del 60% e la restante percentuale dovrà essere posseduta dalle mandanti, ciascuna per una percentuale minima del 20%.

Gli offerenti resteranno vincolati all'offerta per mesi 12 dalla scadenza del termine di presentazione della stessa.

La fornitura verrà aggiudicata, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, con il criterio del prezzo più basso e con la verifica delle offerte anomale ai sensi dei successivi commi 2° 3° e 4°. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento. Nel caso di più offerte uguali tra loro si provvederà mediante sorteggio, ai sensi dell'art. 77, comma 2° del regio decreto n. 827/1924. La fornitura sarà aggiudicata provvisoriamente dalla commissione di gara. L'aggiudicazione definitiva avverrà con determinazione dirigenziale.

Saranno a carico dell'impresa aggiudicataria le spese di redazione, bollo, diritti di segreteria e registrazione contratto.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi, risulti incompleto o difforme qualcuno dei documenti o delle dichiarazioni richiesti, ovvero, il plico pervenga oltre il perentorio termine fissato dal presente bando. Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente e non sarà restituita.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento alla vigente normativa in materia di appalti di forniture.

Responsabile del procedimento: ing. Michele Di Pasquale.

Il bando è stato inviato alla C.E.E. il 26 ottobre 1999.

Pescara, 2 novembre 1999

Il dirigente: dott. Cosimo Macchiarola.

C-28437 (A pagamento).

## COMUNE DI GROSSETO

**Bando di gara - Pubblico incanto con metodo offerte segrete in conformità a quanto previsto art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 «Realizzazione pista ciclabile nel comune di Grosseto».**

In esecuzione deliberazione G.C. n. 390 dell'11 maggio 1999, sarà tenuta presso la segreteria generale, gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori suddetti con il seguente calendario:

1) termine ricezione offerte: entro e non oltre le ore 13 del 22 dicembre 1999;

2) verifica documentazione amministrativa e sorteggio 10% offerte: ore 10 del 23 dicembre 1999;

3) apertura offerte economiche: ore 10 del 25 gennaio 2000.

Per la partecipazione alla gara di appalto è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria «G3» L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39).

Non ci sono opere scorporabili.

Ulteriori categorie: S10 L. 82.740.000 e G11 L. 42.001.000.

Importo lordo dei lavori L. 3.751.323.660 (€ 1.937.7396,99) di cui: L. 3.571.232.660 (€ 1.844.434,74) a base d'asta soggetti a ribasso;

L. 180.000.000 (€ 92.962,24) oneri sicurezza decreto legislativo n. 494/1996 non ribassabili.

Ogni offerta di ribasso dovrà essere indicata, in forma percentuale in cifre ed in lettere. La gara avverrà mediante pubblico incanto col metodo delle offerte segrete in conformità a quanto previsto dal 1° comma, dell'art. 21 della legge n. 109/1994, cioè con il criterio del prezzo più basso sull'elenco prezzi posto a base di gara e con aggiudicazione definitiva ancorché venga presentata anche una sola offerta riconosciuta valida. Applicata procedura di esclusione automatica offerte anomale art. 21, comma 1-bis, nonché art. 10 comma 1-quater legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Si precisa che il calcolo dello scarto medio aritmetico non verranno considerate le offerte escluse dal calcolo della prima media. No esclusione automatica qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. No offerte alla pari o in aumento. Nel caso di due o più offerte uguali si procederà come art. 77 regio decreto n. 827/1924. Aggiudicazione sarà con espresa riserva approvazione organi competenti.

Finanziamento: mutuo credito sportivo.

Pagamenti: come da capitolato speciale d'appalto.

Termine di esecuzione appalto: fissato in 10 (dieci) mesi naturali, successivi e continui decorrenti data verbale consegna.

Sub-appalto: ammesso ai sensi art. 18 legge n. 55/1990 e succ. modif. ed integr. e deliberazione G.C. n. 10/1993.

Partecipazione gara: le ditte dovranno presentare, sotto pena esclusione:

a) l'offerta, in bollo, espressa con l'indicazione della misura del ribasso unico percentuale offerto sia in cifre che in lettere, che si dichiara disposta a praticare sull'elenco prezzi posto a base di gara. L'offerta così completata dovrà essere sottoscritta con firma leggibile per esteso, nonché nome, cognome o ragione sociale dell'offerente. Tale offerta non deve presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta pena esclusione dalla gara. Detta offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti e dovrà contenere al suo esterno la dizione: «Realizzazione pista ciclabile nel comune di Grosseto». Si avverte che oltre il termine suddetto e neppure in sede di gara, potrà essere ammessa altra offerta, anche se sostitutiva, aggiuntiva o migliorativa di quella trasmessa. Ammessi a presentare offerte consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese con le modalità ed i criteri degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 nonché degli artt. 10, 11, 12, 13 della legge 109/1994 e s.m.i. e art. 8 decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/91 succ. modif. ed integr. Sono ammesse anche imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991;

b) modello di autocertificazione: per la partecipazione alla gara da compilare e sottoscrivere utilizzando esclusivamente, pena l'esclusione, il modello predisposto dall'amministrazione centrale (legge regionale n. 4/1996). Per partecipazione in A.T.I., il modello dovrà essere compilato sia dall'impresa capogruppo sia dalla/e impresa/e mandante/i. Al modello dovrà essere allegato tassativamente copia fotografica di un documento di identità del soggetto sottoscrittore del modello stesso;

c) cauzione provvisoria: di L. 75.026.473 pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa e dovrà contenere l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2, dell'art. 30, legge n. 109/1994 e suc. mod. ed int., nonché prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale la sua operatività entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Nel caso di fidejussione, questa, dovrà avere durata non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese partecipanti alla gara in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%.

I documenti di cui alle lettere: a) (busta chiusa contenente l'offerta); b), c), dovranno essere chiusi in una apposita busta sigillata con ceralacca, con all'esterno l'oggetto specifico della gara, il nome, cognome o ragione sociale della ditta individuale o collettiva, dovranno pervenire a mezzo servizio postale Stato ovvero di Ag. autorizzata dall'amministrazione PP.TT. a: comune Grosseto, piazza Duomo n. 1 - 58100 Grosseto, entro e non oltre il termine indicato al precedente punto 1.

È inteso che il recapito del plico rimane a esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile. L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere entro 15 giorni dalla richiesta, alla costituzione della cauzione definitiva, da prestarsi nei modi stabiliti dalle vigenti disposizioni legislative e dovrà sottostare al pagamento delle spese contrattuali, di registrazione etc. che sono tutte a suo totale carico.

Al momento della consegna dei lavori l'aggiudicatario dovrà produrre il piano operativo di sicurezza e quanto altro previsto dall'art. 31, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Si notifica, altresì, il contenuto dell'art. 5, secondo comma, della legge 8 ottobre 1984 n. 687 «se l'aggiudicatario non stipula il contratto definitivo nel termine stabilito, l'amministrazione appaltante ne da comunicazione, entro dieci giorni, al comitato centrale dell'albo nazionale costruttori di cui alla legge 10 febbraio 1962 n. 57» per l'applicazione dell'art. 20, primo comma n. 4 e terzo comma e dell'art. 22 della legge 10 febbraio 1962 n. 57 (sospensione dell'efficacia dell'iscrizione A.N.C.). L'aggiudicatario, entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente. In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatto salvo il risarcimento di tutti i danni e delle maggiori spese derivanti dall'inadempimento. In caso di non ottemperanza agli obblighi contrattuali di capitolato e di legge, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato del lavoro, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% dei pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate, a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni, né a titolo di risarcimento danni. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle norme contenute nel capitolato generale speciale di appalto OO.PP. dipendenti dal ministero dei LL.PP. 1063/62 e suc. mod. ed int. Elaborati tecnici e capitolato speciale appalto e modello lettera b) disponibili presso ditta Eliograf, via D. Chiesa n. 40 Grosseto (tel. 0564/21066), ove potranno essere convenute modalità per ritiro di quanto occorrente, per informazioni e chiarimenti tecnici presso geom. Enzo Machetti (tel. 0564/488618). È in facoltà della stazione appaltante l'applicazione del comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e suc. mod. e int. Si farà luogo all'esclusione della gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti, ovvero non venga rispettata una qualsiasi delle formalità stabilite. L'amministrazione si riserva, in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere alla aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità convenienza ecc.) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti. L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. No invio bando per posta e servizio fax. Responsabile procedimento ing. Giuseppe Morisco.

Bando è pubblicato albo pretorio comunale, G.U., B.U.R.T. e Internet Gr: <http://www.gol.grosseto.it/puam/comgr/gare/home.htm>.

Grosseto, 3 novembre 1999

Il dirigente LL.PP.: ing. Giuseppe Morisco.

C-28440 (A pagamento).

## COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA Servizio Amministrativo

### Bando di gara a procedura ristretta accelerata

Il giorno 3 dicembre 1999 presso il comando generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile 51, Roma, sarà esperita una licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, per acquisire:

1° lotto: n. 10 motoslitte da neve;

2° lotto: n. 1 cingolato da neve, battipista.

Prezzo unitario a base d'asta, I.V.A. esclusa:

1° lotto: I.T.L. 19.150.000 pari ad € 9.890,15;

2° lotto: I.T.L. 183.800.000 pari ad € 94.924,78.

L'amministrazione si riserva di precisare le specifiche tecniche in sede di lettera d'invito. L'accorenza alla gara è aperta esclusivamente alle case costruttrici dei veicoli o loro rappresentanti in esclusiva.

Questi ultimi dovranno presentare dichiarazione attestante la rappresentanza in esclusiva riferita al territorio nazionale.

L'aggiudicazione, che avverrà in presenza di almeno due offerte valide, con eventuale ripetizione della licitazione, in caso di unica offerta, il giorno successivo, sarà disposta in base al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998.

Le imprese che intendano partecipare, unitamente alla domanda in carta legale con l'indicazione dei lotti per i quali vorrebbero essere invitate, dovranno far pervenire, entro le ore 12 del 18 novembre 1999, i seguenti documenti di data non anteriore a sei mesi:

1) documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 24 luglio 1992, n. 358, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998, sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti dell'impresa e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario dell'istanza con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni e/o integrazioni;

2) certificato di iscrizione alla Camera di commercio in originale o copia autenticata;

3) i rappresentanti in esclusiva dovranno inoltre presentare una dichiarazione attestante la loro posizione nei confronti dell'impresa produttrice.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulle potenzialità finanziarie ed economiche e sulle capacità tecniche delle imprese partecipanti.

La domanda di partecipazione alla gara in carta legale da I.T.L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, da far pervenire entro il predetto termine del 18 novembre 1999 al comando generale della Guardia di Finanza, servizio amministrativo, 2ª divisione, 1ª sez., viale XXI Aprile n. 51, 00162 Roma, in busta chiusa contenente all'esterno la dicitura:

«Urgente contiene istanza di partecipazione a gara per la fornitura di veicoli da neve con scadenza il 18 novembre 1999», dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione certificata, conforme al testo straniero, dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Nel corso delle procedure di gara verranno tenute presenti le norme del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1999, n. 22, relative all'introduzione dell'euro.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

Sulla domanda di partecipazione alla gara dovranno essere indicati i numeri di telefono e di fax dell'impresa.

L'amministrazione della Guardia di Finanza non è vincolata ad invitare le imprese interessate qualora non ritenute idonee.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato in lire italiane o, in relazione al decreto del Presidente della Repubblica n. 22/1999, eventualmente in euro.

Le lettere d'invito saranno spedite alle sole imprese ritenute idonee entro il 23 novembre 1999. Ulteriori informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al n. 0644223771, mentre quelle di carattere amministrativo al n. 0644223945.

Il bando di gara è stato inviato in data 3 novembre 1999, all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-28438 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE****Azienda Ospedaliera****«SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo»**

Alessandria, via Venezia n. 16

Tel. 0131/206111 - Fax 0131/236433

**Bando di gara**

L'azienda ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessandria indice, a norma del decreto legislativo n. 24 luglio 1992 n. 358, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 20 ottobre 1998 n. 402, e del decreto legislativo n. 17 marzo 1995 n. 157, le sottoindicate gare d'appalto in ambito europeo per l'anno 2000 e seguenti, per un valore annuo presunto, I.V.A. esclusa, accanto a ciascuna indicato:

**fornitura biennale di beni:**

dispositivi elastomerici e cateteri venosi L. 360.000.000 (€ 185.924,48);

materiale protesico per cardiocirurgia L. 570.000.000 (€ 294.380,43);

pace-maker e defibrillatori L. 1.200.000.000 (€ 619.748,28);

presidi per angiografia ed emodinamica L. 1.200.000.000 (€ 619.748,28);

radiofarmaci e kit di marcatura L. 260.000.000 (€ 134.278,79).

**Fornitura triennale di beni:**

aghi diversi L. 330.000.000 (€ 170.430,78);

drenaggi L. 250.000.000 (€ 129.114,22);

emostatici, collanti e lubrificanti L. 200.000.000 (€ 103.291,38);

materiali monouso e poliuro per laparoscopia L. 760.000.000 (€ 392.507,24);

presidi per anestesia e rianimazione (circuiti, filtri, cannule, ecc.) L. 540.000.000 (€ 278.886,73);

soluzioni fisiologiche in sacche e galeniche iniettabili L. 180.000.000 (€ 92.962,24);

sonde, cateteri vescicali, sondini per alimentazione e aspirazione L. 167.000.000 (€ 86.248,30);

sottoscrizione abbonamenti a riviste italiane ed estere L. 204.000.000 (€ 105.357,21);

suturatrici meccaniche L. 320.000.000 (€ 165.266,21);

suture chirurgiche L. 880.000.000 (€ 454.482,07).

**Fornitura annuale, rinnovabile, di servizi:**

lavaggio stoviglie, pentolame e attrezzature in uso presso la cucina centralizzata L. 390.000.000, (€ 201.418,19).

A norma dell'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, e del suo allegato 4, punto b, relativamente alle forniture di beni, si precisa quanto segue:

1. Azienda appaltante: azienda ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo», via Venezia n. 16 - 15100 Alessandria, telef. 0131/206111, fax 0131/236433.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata (procedura ristretta) ad offerte segrete, con i criteri di aggiudicazione previsti:

per la fornitura di beni: dal decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, all'art. 16, lettera a), al prezzo più basso, o lettera b), a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base di elementi qualitativi ed economici;

per la fornitura di servizi: dal decreto legislativo n. 157/1995, all'art. 23, lettera b), a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base di elementi qualitativi ed economici;

c) forma contrattuale: contratto di somministrazione.

3.a) Luogo della consegna: magazzino generale e/o farmaceutico dell'azienda ospedaliera;

b) oggetto dell'appalto: forniture di beni e servizi;

c) natura e quantità dei prodotti: saranno dettagliatamente indicati nei capitolati speciali relativi alle singole gare;

d) frazionamento delle forniture: facoltà per le ditte di presentare offerta per una o più gare e, all'interno di esse, per uno o più lotti, ovvero per l'intera fornitura.

4. Termini di consegna: secondo le esigenze dell'azienda ospedaliera, in modo frazionato, con apposite ordinazioni di fornitura.

5. Raggruppamento di impresa: sono ammesse a partecipare alle gare anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, così come espressamente indicato all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/1998; in tal caso i documenti richiesti dovranno essere presentati da tutte le ditte concorrenti. L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere, per la stessa gara, in altri raggruppamenti o singolarmente.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12,30 del giorno 3 dicembre 1999. Le domande pervenute oltre il termine fissato non saranno prese in considerazione;

b) indirizzo al quale vanno inviate: le domande di partecipazione, redatte su carta legale o resa legale, dovranno pervenire a mezzo servizio postale statale o agenzia autorizzata all'ufficio protocollo dell'azienda ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo», via Venezia n. 16 - 15100 Alessandria;

c) lingua: italiana.

7. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: giorni 30 dalla data di chiusura del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.

8. Eventuali cauzioni o garanzie richieste: cauzione definitiva a carico della ditta aggiudicataria pari al 5% del valore presunto della fornitura.

9. Indicazioni riguardanti la situazione del fornitore: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione, resa dal legale rappresentante della ditta, attestante:

estremi dell'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. competente, per la categoria relativa all'oggetto della gara;

inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998);

dichiarazione concernente l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998) con il rispettivo importo, data e destinatario.

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: saranno dettagliatamente precisati nelle lettere di invito a presentare offerta.

12. Varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni: le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro.

Ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n. 675/1996, si precisa che i dati trasmessi saranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dalla medesima legge, nonché dai regolamenti di attuazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'U.O.A. provveditorato dell'azienda ospedaliera, in orario d'ufficio, ai seguenti recapiti telefonici 0131/206393 - 0131/206307.

14. Preinformazione: non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data d'invio del bando all'ufficio pubblicazioni delle comunità europee: 25 ottobre 1999.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni delle comunità europee: 25 ottobre 1999.

Per la partecipazione della gara d'appalto riferita a servizi valgono le norme procedurali indicate per le forniture di beni nei punti da 1 a 16 sopra riferiti. Tutte le indicazioni relative ai luoghi in cui dovrà essere resa la prestazione, le disposizioni legislative a tale prestazione inerenti, le qualifiche professionali delle persone incaricate delle prestazioni, il numero dei prestatori, sono contenute nel capitolato speciale regolante la gara.

Alessandria, 25 ottobre 1999

Il direttore generale: dott. Paolo Tofanini.

C-28442 (A pagamento).

**REGIONE EMILIA ROMAGNA**  
**Azienda U.S.L. della Città di Bologna**

Sede legale in Bologna, via Castiglione n. 29

Sede servizio progettazioni, gestioni e manutenzioni immobili  
 Bologna, via Altura n. 7

Tel. 051/622.51.32 - Fax. 051/622.51.36

*Esito di gara*  
 (art. 20 legge n. 55/1990)

Oggetto: pubblico incanto n. 4/99 per l'esecuzione di tutte le provviste, le opere e le finiture occorrenti per la ristrutturazione completa di 8 piani e le opere sulle facciate della cosiddetta «Ala Corta», del corpo scale e della torre di sicurezza in testa all'Ala Corta dell'Ospedale Maggiore «C.A. Pizzardi» Largo Nigrisoli n. 2, Bologna.

Importo a base d'asta: L. 16.618.320.000 (€ 8.582.646,02) oneri fiscali esclusi.

Procedura e criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera c) legge 109/1994 prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Data di aggiudicazione 4 agosto 1999.

Imprese partecipanti:

- 1) A.T.I.: Costruzioni Zinzi, Catanzaro e Guzzi geom. Ermanno - Lamezia Terme;
- 2) A.T.I.: Co.Ge.Pa., Napoli e S.I.E.M.E. - Napoli;
- 3) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna;
- 4) A.T.I.: Costruire, Napoli e Itmaf - Sant'Anastasia Napoli;
- 5) A.T.I.: Giudici e Casali Costruzioni-Firenze, Eugenio Ciotala-Roma e Sled-Napoli;
- 6) Adanti - Bologna.

Impresa aggiudicataria: Adanti S.p.a. piazza Galileo n. 6 - Bologna con offerta complessiva di L. 11.548.362.447 (€ 5.964.231,46), oneri fiscali esclusi.

Subappalto: sì.

Data di pubblicazione bando nella *Gazzetta Ufficiale* delle comunità europee: 17 marzo 1999.

Data di invio della presente comunicazione di esito nella *Gazzetta Ufficiale* delle comunità europee 28 ottobre 1999.

Data di ricezione della presente comunicazione di esito da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee 28 ottobre 1999.

p. Il direttore generale

Il direttore amministrativo: dott. Giuseppe Carbone

C-28443 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE**  
**DELLA GUARDIA DI FINANZA**  
**Servizio Amministrativo**

*Bando di gara con procedura ristretta accelerata*

Il giorno 3 dicembre 1999 presso il Comando Generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile n. 51, Roma, sarà esperita una licitazione privata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, per acquisire lubrificanti per autotrazione, per un importo complessivo di L. 200.000.000 pari ad € 103.291,38, I.V.A. inclusa, accisa esclusa:

La fornitura dovrà essere consegnata a domicilio agli enti del corpo.

Il contratto che sarà stipulato avrà validità per l'anno 2000 e potrà essere rinnovato per ulteriori cinque anni, con dichiarazione espressa dell'amministrazione.

L'amministrazione si riserva di precisare le specifiche tecniche in sede di lettera d'invito. L'accorenza alla gara è aperta alle imprese secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994. L'aggiudicazione, che avverrà in presenza di almeno due

offerte valide, con eventuale ripetizione della licitazione, in caso di unica offerta, il giorno successivo, sarà disposta in base al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998.

Le imprese che intendano partecipare, unitamente alla domanda in carta legale, dovranno far pervenire, entro le ore 12 del 18 novembre 1999, i seguenti documenti da data non anteriore a sei mesi:

1) documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998, sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti dell'impresa e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario dell'istanza con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni e/o integrazioni;

2) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio in originale o copia autenticata;

3) dichiarazione rilasciata dal firmatario della domanda con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni e/o integrazioni, contenente i dati di cui all'art. 13, lettera c) del decreto legislativo n. 24 luglio 1992, n. 358, come sostituito dall'art. 11 del decreto legislativo 402/1998.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulle potenzialità finanziarie ed economiche e sulle capacità tecniche delle imprese partecipanti.

La domanda di partecipazione alla gara in carta legale da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, da far pervenire entro il predetto termine del 18 novembre 1999 al comando generale della Guardia di Finanza, servizio amministrativo, II divisione, 1ª sezione, viale XXI Aprile n. 51, 00162 Roma, in busta chiusa contenente all'esterno la dicitura:

«Urgente contiene istanza di partecipazione a gara per la fornitura di lubrificanti con scadenza il 18 novembre 1999», dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione certificata conforme al testo straniero, dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Nel corso delle procedure di gara verranno tenute presenti le norme del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1999, n. 22, relative all'introduzione dell'euro.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando, verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

Sulla domanda di partecipazione alla gara dovranno essere indicati i numeri di telefono e di fax dell'impresa.

L'amministrazione della Guardia di Finanza non è vincolata ad invitare le imprese interessate qualora non ritenute idonee.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato in lire italiane o, in relazione al decreto del Presidente della Repubblica n. 22/1999, eventualmente in euro.

Le lettere d'invito saranno spedite alle sole imprese ritenute idonee entro il 23 novembre 1999.

Ulteriori informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al n. 0644223771, mentre quelle di carattere amministrativo al n. 0644223945.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-28448 (A pagamento).

**REGIONE BASILICATA**  
**Azienda Sanitaria U.S.L. 4 - Matera**

Ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del regolamento aziendale per forniture di beni e servizi, questa azienda procederà mediante licitazione privata con procedura accelerata all'appalto concorso per la fornitura e installazione degli arredi e delle attrezzature accessorie, per un importo presuntivo di L. 6.785.400.000 (€ 3.504.367), oltre I.V.A.

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 no-

vembre 1999 al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria U.S.L. 4, via Montescaglioso Matera e dovrà contenere:

1) dichiarazione conforme alla legge n. 15/1968, rilasciata dal fornitore interessato, attestante di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione previste dal decreto legislativo n. 358/1992, art. 11 e successive modificazioni;

2) estremi di iscrizione C.C.I.A.A. o registri professionali come previsto dal decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

3) elenco delle forniture identiche prestate ad enti pubblici o privati.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'azienda ed eventuali informazioni possono essere richieste alla U.O. Provveditorato Economato Tecnico.

Matera, 25 ottobre 1999

Il direttore generale: dott. Vincenzo Dragone.

C-28446 (A pagamento).

### REGIONE BASILICATA Azienda Sanitaria U.S.L. 4 - Matera

Ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del regolamento aziendale per forniture di beni e servizi, questa azienda procederà mediante licitazione privata con procedura accelerata all'appalto concorso per la fornitura e installazione di tavolo endourologico portatile per fluoroscopia e poligrafo, per un importo presunto di L. 500.000.000 (€ 258.228), oltre I.V.A.

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 novembre 1999 al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria U.S.L. 4, via Montescaglioso Matera e dovrà contenere:

1) dichiarazione conforme alla legge n. 15/1968, rilasciata dal fornitore interessato, attestante di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione previste dal decreto legislativo n. 358/1992, art. 11 e successive modificazioni;

2) estremi di iscrizione C.C.I.A.A. o registri professionali come previsto dal decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

3) elenco delle forniture identiche prestate ad enti pubblici o privati.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'azienda ed eventuali informazioni possono essere richieste alla U.O. Provveditorato Economato Tecnico.

Matera, 25 ottobre 1999

Il direttore generale: dott. Vincenzo Dragone.

C-28447 (A pagamento).

### COMUNE DI GROSSETO

Si rende noto ai sensi dell'art. 20 legge 55/1990 l'esito gara d'appalto del 6 settembre 1999 «restauro Mura Medicee 2° stralcio II Ponte e la via Amiata».

Ditte partecipanti: 1) Orment costr. - Cogoleto (GE); 2) CM coop. Ciro Menotti - Bologna; 3) S.A.C.Ed. - Napoli; 4) Interedil S.p.a. - Roma; 5) I.M.A.P. S.p.a. - Palermo; 6) Imp. costr. Coraggio - Salerno; 7) Co.Ge.Nu.Ro. S.p.a. - Salerno; 8) Ati Dieffe - Itinera S.r.l. Giugliano (NA); 9) Ati Caccavale costr. - Saviano (NA); 10) Ing. Domenico Giangiobbe - Campobasso; 11) Di Pace S.r.l. - Napoli; 12) Antica Marmife-

ra Fiorentina - Firenze; 13) Gaetano Berni & Figli S.p.a. - Firenze; 14) Co.Ed.Ar. S.c.r.l. - Arezzo; 15) Ati Casal S.p.a. - Impr. Sire S.p.a. Varese; 16) Geosonda S.p.a. - Roma; 17) Pozzi S.p.a. - Grosseto.

Aggiudicataria: Co.Ed.Ar. - Arezzo con ribasso 14,7219 su base d'asta di L. 2.067.000.000.

Sistema aggiudicazione: pubblico incanto art. 21, comma 1, legge n. 109/1994 con esclusione automatica offerte anomale.

Grosseto, 3 novembre 1999

Il dirigente: dott. ing. Giuseppe Morisco.

C-28449 (A pagamento).

### CONSORZIO PER LA INDUSTRIALIZZAZIONE DELLE VALLI DEL TRONTO, DELL'ASO E DEL TESINO

Ascoli Piceno

*Precisazione circa bando di gara per l'affidamento mediante licitazione privata di una concessione di costruzione e gestione di un impianto per l'esercizio dell'attività di trattamento di rifiuti speciali da realizzarsi all'interno dell'ex impianto di depurazione sito in località - Basso Marino nel Comune di Maltignano (AP).*

Per quanto riguarda i requisiti di partecipazione alla gara richiesti per le ditte interessate alla gestione dell'impianto di trattamento e stoccaggio rifiuti (categoria 6B, classe B e categorie 6C, classe B) si precisa quanto segue: poiché il ministero dell'ambiente non ha ancora emanato il decreto relativo alle modalità di pagamento della polizza fideiussoria necessaria per l'iscrizione all'albo, costituiscono requisiti sufficienti per la partecipazione alla presente gara sia le vecchie iscrizioni per il trattamento e lo stoccaggio per le classi sopra specificate, soggette a modifica, sia l'abilitazione rilasciata dai competenti comitati delle camere di commercio regionali, propedeutica all'iscrizione ai relativi albi, che avverrà dopo il pagamento della sopra citata polizza.

Ascoli Piceno, 30 ottobre 1999

Il responsabile del procedimento:  
geom. Silvia Corradetti

C-28453 (A pagamento).

### COMUNE DI GROSSETO

Si rende noto: ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/1990 che la gara d'appalto del 21 settembre 1999 «ampliamento corsie pista di atletica dello stadio e ristrutturazione settori curve, Grosseto».

Ditte partecipanti: 1) A. Di Gabbia & Figlio S.a.s. - Livorno; 2) A.C.M.R. - Ravenna; 3) Alissa costr. S.r.l. - Padova; 4) Appalti Lazio S.r.l. Pagnotta Francesco - Corciano (PG); 5) Arcasensa Agostino S.a.s. - Avigliano (PZ); 6) Assolari S.p.a. - Valbrembo (BG); 7) Basini Andrea - Oviato; 8) Bevilotti Vezio - Grosseto; 9) Biagi Pierino S.r.l. - Livorno; 10) Biccichi Felice S.r.l. - Camaiore (LU); 11) Biffi S.p.a. - Villa D'Adda (BG); 12) Bramerini Francesco & Figli S.r.l. - Arcidosso; 13) Bucaria S.r.l. - Trapani; 14) C.E.I.S. - Santa Flavia (PA); 15) C.E.S.A. S.r.l. - Agrigento; 16) C.E.S.A.F. - Signa (FI); 17) C.I.A.S. Group S.p.a. - Noceto (PR); 18) C.I.S.E. S.r.l. - Quarto Inferiore (BO); 19) Ca.Ti.Fra. S.n.c. - Barcellona P.G. (ME); 20) Caccavale costr. S.a.s. - Saviano (NA); 21) Castaf S.a.s. - Terricciola (PI) - F.A.L. Pisa; 22) Cava Albegna Marsiliana S.r.l. - Marsiliana di Mignano (GR); 23) Cemenbit S.r.l. - Pietrasanta (LI) - Viti Escav; 24) C.E.R., Consorzio Emiliano Romagnolo - Bologna; 25) C.F.C. S.c.r.l. - Reggio Emilia; 26) Cipea S.c.r.l. Rioveggio (BO); Co.E.St. S.r.l. - Moliterno (PZ); 28) Co.Ed.Ar. S.c.r.l. Arezzo; 29) Co.For. S.r.l. - Pellarò (RC) - I.C.E.M.; 30) Co.Ge.Mar. S.r.l. - Barcellona P.G. (ME);

31) Co.Ge.Nu.Ro. S.r.l. - Salerno; 32) Coestra S.p.a. - Firenze; 33) Colosio S.p.a. - Seriate (BG); 34) Consorzio Etruria S.c.r.l. Montelupo Fiorentino (FI); 35) Costr. Bologna Vincenzo & Figli S.r.l. Montefiascone (VT); 36) Costr. Coraggio S.r.l. - Salerno; 37) Del Debbio S.p.a. - Lucca; 38) Demaco S.r.l. - Afragola (NA); 39) D'Errico costr. S.a.s. - Follonica (GR); 40) Dieffe costr. S.r.l. - Giuliano (NA); 41) E.L.M.I.C. S.a.s. - Civita Castellana (VT); 42) Edilbrizzi S.r.l. - Grosseto; 43) Eurocostruzioni S.r.l. - Catania - Amato G.; 44) F.E.S.I. S.r.l. - Roma; 45) F.Ili Anastasi S.n.c. - Villafranca Tirrena (ME); F.Ili Massai S.n.c. - Grosseto; 47) Frassinelli S.r.l. - Cecina (LI); 48) Gellini Giovanni & Figlio S.n.c. - Arezzo; 49) Granchi Rodolfo S.r.l. - Pomarance (PI); 50) Greenlife - Lovere (BG); Farina G.; 51) Grimaldi Francesco Paolo, Cava De' Tirreni (SA) - Dueffe; 52) I.G.C. S.r.l. - Orvieto; 53) I.M.A.P. S.r.l. - Palermo; 54) Im.C.R.E.S. S.r.l. Montespertoli (FI); 55) Impianti sportivi C.E.I.S. S.p.a. - Spin di Romano d'Ezzelino (VI); 56) Impresa Calzolari S.p.a. - Macerata; 57) Impresa costr. Ciaramella e Castaldo S.n.c. - Afragola (NA) A.B. costr. & R.D.R.; 58) Impr. costr. Generoso Coraggio - Fisciano (SA); 59) Impr. edile Barbarano Gaetano - Marciacese (CE); 60) Imp. edile Michele Orsi - Casal Di Principe (CE); 61) Imp. edile Pagnotta Almero - Fontignano (PG); 62) Imp. edile Sebastiano Russo - S. Veneria (CT); 64) Impr. Frappi Dino - Castiglione Fiorentino (AR); 64) Impr. Giuseppe Pierini - Tavarnuzze (FI); 65) Impr. Mario Belardi S.p.a. - San Quirico D'Orcia (SI); 66) Impresa Potesio Stefano - Santa Flavia (PA); 67) Ircop S.r.l. - Roma; 68) Italscavi S.a.s. Lastra a Signa (FI); 69) La.Re.Fin. - Napoli; 70) Ma.Co. S.r.l. - Ponte a Moriano (LU); 71) Malegori S.r.l. - Monza (MI); 72) Mancini S.a.s. - Civita Castellana (VT); 73) M.D.M. Sport system - Messina; 74) Pa.G.Gi. costr. S.r.l. Grosseto - Lami - Co.Ge. S.r.l.; 75) Pachiarotti Mario & Figli S.n.c. - Grotte di Castro (VT) - Ditta Giacchini; 76) Perna S.r.l. Campagnatico Arcille (GR); 77) Pozzi Stefano S.r.l. - Grosseto; 78) Ragazzini Costr. - Ponte a Poppi (AR); 79) Romizi Costr. S.r.l. - Arezzo; 80) Rossi Leopoldo S.p.a. - Pescia (PT); 81) S.I.L.P. S.r.l. - Caltanissetta; 82) S.L.E.S.A. S.r.l. - Ponsacco (PI); 83) Sambataro costr. S.r.l. - Paternò (CT); 84) S.A.P. costr. - Perugia; 85) Scamoter S.p.a. - Casnigo (BG); 86) Sipa S.p.a. - Catania; 87) Sjles S.r.l. - Policoro (MT); 88) Spinelli & Mannocchi S.r.l. - Perugia; 89) Sticea - Titignano di Cascina (PI); 90) Tecno Strade - Perugia; 91) Torre comp. italiana costr. C.r.l. - Scisciano (NA); 92) Varia Costruzioni S.r.l. - Lucca; 93) Vescovi Renzo S.r.l. - Lamporecchio (PT); 94) Viabile S.r.l. - Follonica (GR).

Aggiudicataria: Malegori Monza (MI) con ribasso 14,81%; su base d'asta L. 2.059.229.841.

Sistema aggiudicazione: pubblico incanto art. 21, comma 1, legge n. 109/1994 con esclusione autonoma offerte anomale.

Grosseto, 3 novembre 1999

Il dirigente: ing. Giuseppe Morisco.

C-28454 (A pagamento).

#### AZIENDA U.S.L. N. 6 - Livorno

Livorno, via di Monterotondo n. 49  
Tel. 0586/223111 - Fax 0586/223754

A) Questa azienda U.S.L. intende procedere all'attivazione della seguente gara con procedura ristretta ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995: Appalto concorso per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione, cat. 14 CPC 874, presidio ospedaliero Livorno, viale Alfieri n. 36. La struttura può essere visionata previo appuntamento telefonico con il sig. Baldanzi c/o ospedale (tel. 0586/223201). Il relativo capitolato speciale può essere visionato presso la U.O. acquisizione beni e servizi, via di Monterotondo n. 49, Livorno o richiesto ai sensi del p. 9 dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995.

Durata: 3 anni rinnovabili.

Importo annuo presunto L. 1.500.000.000.

Si ricorre alla procedura accelerata dovendosi rispettare i termini di scadenza del contratto uscente, risultato non rinnovabile.

B) La gara è riservata, fatti salvi i limiti di cui al successivo p. D) alle imprese iscritte al registro o albo delle imprese artigiane tenuti c/o

la C.C.I.A.A. per la fascia di classificazione fino a 2 miliardi (lettera E), a norma del decreto ministeriale n. 274/1997.

C) Le domande di partecipazione, redatte a mezzo apposite schede di prequalificazione da richiedere alla U.O. A.B.S. anche a mezzo fax (0586/223754) previa attestazione di versamento di L. 20.000 a favore di azienda U.S.L. n. 6 c/c 10415578, dovranno pervenire a questa azienda USL 6 di Livorno U.O. acquisizione beni e servizi, via di Monterotondo n. 49, Livorno entro 18 giorni dalla data di spedizione del presente bando all'U.P.U. C.E.E., nelle forme previste dai commi 10 e 11, dell'art. 10 decreto legislativo n. 157/1995. Sono ammessi raggruppamenti temporanei di impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

D) L'amministrazione deciderà sulla ammissibilità delle ditte ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 157/1995 fino ad un massimo di 15 prestatori di servizi sulla base della graduatoria formulata a seguito dei punteggi attribuiti secondo i criteri previsti nelle schede di prequalificazione.

E) L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (lettera b), secondo i criteri che verranno riportati nel capitolato d'oneri. Le lettere di invito all'offerta saranno trasmesse con preavviso non inferiore a 20 giorni. Responsabile procedimento contrattuale: rag. D. Maffei (0586/223755). Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 2 novembre 1999 e ricevuto stessa data.

Il direttore U.O. A.B.S.: (firma illeggibile).

C-28451 (A pagamento).

#### COMUNE DI TRONZANO VERCELLESE (Provincia di Vercelli)

Tronzano Vercellese (VC), via Lignana n. 41  
Tel. 0161/911235-911880 - Fax 0161/912295

*Indizione pubblico incanto per affidamento servizi di assistenza domiciliare e servizi tutelari, servizio ristorazione, servizio pulizia e lavanderia presso la residenza assistenziale «Soggiorno anziani» di Tronzano Vercellese periodo 1 gennaio 2000 - 31 dicembre 2002. Riferimento CPC: n. 93 e n. 64.*

L'appalto è indetto nel rispetto delle norme di cui al decreto legislativo n. 157/1995, al regio decreto n. 857/1924, al regolamento comunale per la disciplina dei contratti e delle vigenti norme in materia.

Le persone giuridiche hanno l'obbligo di indicare nome e qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio. Non è ammessa presentazione di offerta per parte dei servizi in appalto.

Il bando di gara integrale sarà inviato gratuitamente previa richiesta all'ufficio segreteria di questo comune all'indirizzo sopraindicato, entro sei giorni da ricevimento della richiesta stessa; termine ultimo per la richiesta di tale documentazione: 3 dicembre 1999.

Termine ultimo presentazione offerte: 17 dicembre 1999, ore 12; apertura offerta: 18 dicembre 1999, ore 9 presso la sede comunale, potranno presenziare i legali rappresentanti o i procuratori ditte concorrenti. Facoltà di svincolo dall'offerta: trascorsi 180 giorni dall'aggiudicazione.

Forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base d'asta annuo e cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione per il periodo di vigenza contrattuale.

I pagamenti, finanziati con mezzi ordinari di bilancio, avverranno a ratei mensili posticipati entro 30 giorni data presentazione fattura.

È richiesto atto costitutivo di associazione temporanea e mandato risultante da atto notarile conferito all'impresa capogruppo ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, in caso di aggiudicazione in capo a raggruppamento di prestatori di servizi.

Il personale addetto ai servizi di assistenza domiciliare e servizi tutelari dovrà essere in possesso di qualifica di «assistente domiciliare e servizi tutelari» rilasciato dall'Azienda Sanitaria Locale competente ai

sensi della deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. 38-16335 del 29 giugno 1992. Informazioni dettagliate su posizione prestatori di servizi desumibili dal capitolato d'appalto.

Aggiudicazione al prezzo più conveniente, a mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta di L. 574.800.000 (€ 296.859,42) annue oltre I.V.A. Non sono ammesse offerte in aumento (art. 23 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 ed art. 73, lettera c) del regio decreto n. 857/1924.

Il presente bando è stato inviato in data 25 ottobre 1999 all'ufficio pubblicazioni G.U.C.E.

Tronzano Vercellese, 25 ottobre 1999

Il segretario comunale: dott. Adele Cersosimo.

C-28455 (A pagamento).

## AZIENDA U.S.L. 5 DI PISA

### Bando di gara

1. Azienda U.S.L. 5 di Pisa via Zamenhof n. 1, 56127 Pisa, tel. 050/954111, fax 050/954321.

2. Categoria di servizio e descrizione: Categoria 6 - numero di riferimento CPC 812 - Servizio Assicurativi (spesa corrente L. 1.093.000.000 € 564487,390).

3. Luogo di esecuzione: Pisa, via Zamenhof n. 1.

4. La partecipazione alla gara è riservata alle Imprese di Assicurazione.

5. Affidamento del servizio assicurativo suddiviso nei seguenti lotti:

lotto a): Polizza R.C.T.-O.;

lotto b): Polizza infortuni;

lotto c): Polizza incendio e polizza furto;

lotto d): Polizza R.C.A. Libro Matricola e Polizza I/F/K vetture dipendenti in missione;

lotto e): Polizza tutela legale.

6. È ammessa la partecipazione anche ad un singolo lotto.

7. Non sono ammesse varianti rispetto a quanto previsto nei singoli capitolati.

8. Durata del contratto: mesi 12 eventualmente prorogabile fino ad ulteriori 24 mesi.

9. Raggruppamento di imprese a norma art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

10.a) Procedura accelerata: Contratti in scadenza;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione ore 12 del 15 novembre 1999;

c) indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione: Azienda U.S.L. 5 di Pisa, ufficio corrispondenza, via Zamenhof n. 1 - 56127 Pisa. La domanda di partecipazione redatta in carta legale ed in lingua italiana dovrà pervenire in busta chiusa sigillata, completa della documentazione richiesta, con indicazione mittente e all'esterno del plico: «Affidamento del servizio assicurativo suddiviso in 5 lotti» a mezzo raccomandata A.R. o in corso particolare;

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: entro 10 giorni dalla data punto 10.b).

12. Non sono richieste cauzioni.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: alla domanda devono essere allegati, a pena esclusione, i seguenti documenti:

a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 o sottoscritta con le modalità di cui all'art. 2 comma decimo della legge n. 191/1998, oppure secondo la legislazione del paese di residenza da cui risulti:

una raccolta premi, nell'ultimo triennio, di almeno 300 miliardi annui nel ramo danni;

l'impegno a dotarsi di una struttura per la gestione dei sinistri in Pisa;

che l'impresa concorrente non si trovi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato Europeo, in data non anteriore a sei mesi da quella di scadenza del presente bando, di cui al punto 10.b).

14. Criterio di aggiudicazione: per singolo lotto, art. 23 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 con osservanza dell'art. 25 del decreto legislativo predetto.

15. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese l'obbligo di presentazione della documentazione di cui al punto 13 spetta ad ogni singola impresa eccezion fatta per la dichiarazione relativa all'impegno di dotarsi di una struttura per la gestione dei sinistri in Pisa che dovrà essere comunque dichiarata dalla capogruppo. La società che partecipa ad un gruppo non può partecipare con altro gruppo, né partecipare singolarmente. È consentita la coassicurazione ex art. 1911 del Codice civile.

La U.S.L. 5 aggiudicante è assistita dalla Janua S.p.a. di Genova, incaricata ai sensi dell'art. 1 della legge n. 792/1984.

Ulteriori informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste alla Janua S.p.a., via XX Settembre n. 33/1 - 16121 Genova - Tel. 010/585406 - Fax 010/541649.

Il materiale di gara è consultabile anche presso l'U.O. Acquisizione Beni e Servizi di questa U.S.L. 5 - Tel. 050/954202 - Fax 050/954335.

16. Data invio del bando di gara all'Ufficio pubblicazioni della C.E.E. il giorno 27 ottobre 1999.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni il giorno 27 ottobre 1999.

Il direttore generale: dott. Luciano Fabbri.

C-28636 (A pagamento).

## PONENTE SVILUPPO - S.p.a.

### Asta pubblica

Oggetto: gara a pubblico incanto per l'appalto dei lavori di bonifica del deposito petrolifero dismesso ex Erg in località Campi, nel comune di Genova.

1. Ente appaltante: Ponente Sviluppo S.p.a., via L.A. Muratori n. 3, 16152 Genova, tel. 39-010-6591937, fax 39-10-6591237.

Responsabile del procedimento è l'ing. Giorgio De Maestri.

2. Criterio di aggiudicazione: Pubblico incanto da esperirsi con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni (di seguito, «legge n. 109/1994»), sulla base di offerta a prezzi unitari. Saranno automaticamente escluse le offerte anomale ai sensi del primo periodo dell'art. 21, comma 1-bis legge n. 109/1994.

3. Luogo di esecuzione dei lavori - Caratteristiche dei lavori - Categorie A.N.C.:

a) l'intervento consiste nell'esecuzione di lavori di bonifica e sistemazione del dismesso deposito petrolifero ex Erg in località Campi, via dei Laminatoi n. 50, Genova, secondo quanto meglio indicato negli elaborati progettuali e nella descrizione dei lavori allegati al contratto di appalto;

b) l'appalto è in parte a corpo e in parte a misura.

c) L'importo presunto a base d'asta dei lavori (soggetti a ribasso) è di L. 5.903.330.555 I.V.A. esclusa (€ 3.048.815), oltre ai costi per la sicurezza (non soggetti a ribasso) di L. 55.000.000 I.V.A. esclusa (€ 28.405);

d) la categoria A.N.C. prevalente è S22;

e) l'appalto include opere scorporabili, appartenenti alla categoria A.N.C. S21, per un importo di L. 2.742.840.960 (€ 1.416.559);

f) non vi è suddivisione in lotti delle opere.

4. Termine per l'esecuzione dei lavori: 685 giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna.

5. Documentazione tecnica e sopralluogo: Ai fini della presentazione dell'offerta è obbligatorio, a pena di esclusione, acquisire la documentazione tecnica di contratto (costituita da capitolato speciale di appalto, contratto di appalto, tavole di progetto, relazione tecnica, specifiche tecniche, piano di sicurezza e coordinamento, delibera della giunta della provincia di Genova di approvazione del progetto, n. 521 del 28 ottobre 1999, relazione geologica per il progetto) ed effettuare il sopralluogo presso il luogo di esecuzione dei lavori. In caso di associazione di imprese il sopralluogo deve essere effettuato da tutte le imprese associate o associande, mentre l'obbligo dell'acquisto della documentazione è limitato alla/e impresa/e che sottoscrive/ono l'offerta.

Copia completa della citata documentazione tecnica di contratto potrà essere acquisita a partire dal giorno 10 novembre 1999 presso Tecno Avv S.r.l., via Greto di Cornigliano n. 6/L - Genova, tel. 010/6503039-6516559, fax 010/6503423 su prenotazione, copia della documentazione attestante tale acquisto dovrà essere allegata, a pena di esclusione, all'offerta.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante o da un direttore tecnico dell'impresa oppure da persona munita di delega di uno di tali soggetti con firma autenticata; il sopralluogo si svolgerà nei giorni 12 e 26 novembre, alle ore 10. I partecipanti dovranno trovarsi all'ora sopra indicata in corso Perrone, angolo via dei Laminatoi; di tale sopralluogo sarà rilasciata attestazione scritta, la quale dovrà essere allegata all'offerta.

6. Offerte: le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 18,30 del 9 dicembre 1999 alla Ponente Sviluppo all'indirizzo di cui sopra sub 1 in busta chiusa, firmata sui lembi, sigillata e riportante all'esterno il nominativo dell'offerente e la seguente dicitura: «Pubblico incanto - Bonifica ex deposito Erg Campi». Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi causa esso non giunga a destinazione in tempo utile. Trascorso il termine fissato per la ricezione, non verrà riconosciuta valida alcuna altra offerta o documentazione, anche se sostitutiva o integrativa.

All'interno del plico dovranno essere inclusi, a pena di esclusione:

a) offerta economica, formulata mediante compilazione dell'elenco prezzi unitari allegato al presente bando *sub A*, sottoscritto in ogni pagina, con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante; in caso di associazioni temporanee di imprese (di seguito, «A.T.I.»), il modulo di offerta dovrà essere sottoscritto, secondo i medesimi criteri, dai legali rappresentanti di tutte le imprese riunite; l'offerta economica dovrà essere inserita in separata busta chiusa, firmata sui lembi, sigillata e riportante all'esterno il nominativo dell'offerente e la seguente dicitura: «Pubblico incanto - Bonifica ex deposito Erg Campi - Offerta economica»;

b) dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara (ad eccezione di quanto oggetto di specifica autonoma dichiarazione, ai sensi della successiva lettera c), redatti tassativamente secondo gli schemi di cui agli allegati B1 e B2 del presente bando, sottoscritti in calce dal legale rappresentante;

c) dichiarazione dell'impresa (o di almeno una delle imprese, in caso di associazione) attestante di avere eseguito con esito positivo un lavoro analogo come specificato alla lettera d) del punto 10, contenente le seguenti informazioni: committente, luogo di esecuzione, data di inizio e fine lavori, breve descrizione dell'intervento, importo dei lavori (se del caso specificando l'importo totale dell'appalto e l'importo specifico relativo al lavoro analogo);

d) dichiarazione, con firma in calce del legale rappresentante, di presa visione dei luoghi nonché di esatta conoscenza di tutte le condizioni espresse nel bando di gara e nel capitolato speciale, e di tutte le circostanze generali che possano influire sulla determinazione dei prezzi;

e) dichiarazione, con firma in calce del legale rappresentante, di aver preso conoscenza del contratto di appalto, del capitolato speciale, degli elaborati di progetto e delle norme contrattuali e di accettarne incondizionatamente i contenuti;

f) dichiarazione, con firma in calce del legale rappresentante, indicante, ai sensi dell'art. 34 legge n. 109/1994, i lavori che l'impresa intende subappaltare;

g) cauzione provvisoria secondo quanto *infra* specificato *sub 8*);

h) in caso di A.T.I. (per le quali le dichiarazioni di cui alla lettera b) dovranno essere redatte da tutte le imprese associate o associande) ancora da costituire, dichiarazione di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo, speciale, gratuito e irrevocabile con rappresentanza, all'impresa designata capogruppo; in caso di A.T.I. già costituita, originale o copia autenticata del mandato collettivo, speciale, gratuito e irrevocabile con rappresentanza, all'impresa designata capogruppo;

i) in caso di consorzio, dichiarazione del legale rappresentante o di soggetto titolato ad impegnare il consorzio, indicante il nome/i dell'impresa/e che eseguirà/anno i lavori.

Tutta la documentazione di offerta dovrà essere, a pena di esclusione, in lingua italiana.

Le offerte saranno escluse dalla gara e quindi considerate nulle o come non presentate qualora:

il plico sia giunto in ritardo per qualsiasi causa o non sia stato debitamente chiuso e sigillato o sull'esterno del quale non siano stati indicati l'impresa concorrente e l'oggetto della gara;

l'offerta economica non sia contenuta nell'apposita busta interna o questa non sia stata debitamente chiusa e sigillata e firmata su tutti i lembi di chiusura o che contenga altri documenti oltre all'offerta;

anche uno solo dei documenti a corredo manchi o sia incompleto, o irregolare o non conforme a quanto richiesto.

7. Apertura delle offerte: La seduta pubblica di apertura delle offerte avverrà il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 9,30 presso la sede dell'ente appaltante. La seconda seduta pubblica, per l'apertura delle offerte economiche ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* legge n. 109/1994, avrà luogo il 21 dicembre 1999 alle ore 9.30.

8. Cauzioni e assicurazioni: La cauzione provvisoria e quella definitiva dovranno essere prestate ai sensi ed in conformità con quanto previsto dall'art. 30 legge n. 109/1994 e dal punto 6. lettera f) del presente bando.

Ai sensi dell'art. 17, comma 4 del decreto legislativo n. 22/1997 e dell'art. 55, comma 8 della legge regionale n. 18/1999, nonché secondo il disposto della deliberazione della Giunta della provincia di Genova di approvazione del progetto, l'impresa dovrà, inoltre, costituire, nei medesimi tempi e secondo le medesime modalità previste per la cauzione definitiva, una garanzia finanziaria, a favore del comune di Genova, per un importo pari all'ammontare complessivo dei lavori a base d'asta. Tale garanzia deve essere formulata a copertura di ogni danno, anche indiretto, con esplicita inclusione di inquinamenti e danni ambientali, conseguente all'esecuzione dei lavori ed all'esercizio degli impianti. Ponente Sviluppo si riserva di fornire, contestualmente alla comunicazione di aggiudicazione provvisoria, un testo per la formulazione della garanzia, concordato con il comune di Genova. L'approntamento della sopra citata garanzia a favore del comune di Genova, nei termini fissati nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria e condizione essenziale per la stipula del contratto e, nel caso di mancanza di tale garanzia o di ritardo nella sua presentazione, l'aggiudicazione provvisoria decadrà.

L'impresa dovrà stipulare le seguenti polizze assicurative:

polizza di cui all'art. 30, comma 3 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 s.m.i., per un massimale non inferiore a L. 5.903.330.555 (€ 3.048.815), con esplicita inclusione dei danni ambientali;

polizza di cui all'art. 30, comma 4 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 s.m.i., per un massimale non inferiore all'importo sopra indicato ed esplicitamente inclusiva dei danni ambientali.

9. Finanziamento e pagamenti: I lavori sono finanziati dal Programma Resider II - Azione A - Delibere Giunta regione Liguria n. 5601 del 30 dicembre 1997 e n. 1289 del 15 maggio 1998.

10. Requisiti di partecipazione: Per la partecipazione alla gara i richiedenti devono possedere i seguenti requisiti minimi:

a) possedere iscrizioni all'A.N.C. per categorie e classifiche idonee, secondo quanto specificato al Punto 3 (si intende che l'impresa singola deve possedere iscrizione per L. 6.000.000.000 nella categoria S22, oppure per L. 3.000.000.000, in ciascuna delle categorie S22 ed S21;

b) avere conseguito una cifra di affari in lavori, diretta o indiretta, nell'ultimo quinquennio non inferiore a 1,5 volte l'importo dell'appalto di cui al punto 3 lettera d);

c) avere sostenuto un costo per il personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, non inferiore al 10 per cento della cifra di affari in lavori ai sensi della precedente lettera b);

d) avere eseguito, nell'ultimo quinquennio, almeno un intervento di risanamento di terreni contaminati con metodi biologici (bioremediation) per un importo non inferiore a L. 995.112.100 (€ 513.933), precisandosi che, in caso di appalti inclusivi di altre attività, tale importo minimo deve intendersi riferito agli specifici lavori di risanamento di terreni con metodi biologici;

e) non rientrare in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

11. Associazioni e consorzi: Le imprese sono ammesse a presentare offerta, oltre che singolarmente, anche riunite in A.T.I. o consor-

zi, nonché in G.E.I.E, nelle forme previste dagli artt. 10 e 13 legge n. 109/1994. In caso di associazione:

le imprese associate devono possedere complessivamente iscrizioni all'A.N.C. almeno pari a quelle indicate per l'impresa singola al punto 10; inoltre ciascuna impresa, ad esclusione di quella che assuma in proprio i lavori di categoria S21, deve possedere iscrizione alla categoria S22 per almeno L. 1.500.000.000; l'impresa che eventualmente assuma i lavori di categoria S21 deve possedere iscrizione in tale categoria per almeno L. 3.000.000.000;

i requisiti di cui alle lettere b), c) e d) del punto 10 devono essere posseduti complessivamente dall'associazione e, ad eccezione della lettera d), nella misura minima del 50% dall'impresa mandataria e del 20% da ciascuna delle imprese mandanti;

i requisiti di cui alla lettera e) devono essere posseduti da ciascuna impresa.

12. Validità delle offerte: le offerte presentate rimarranno vincolanti per l'offerente per un periodo di 180 giorni a partire dal termine ultimo per la loro presentazione:

13. Subappalto: l'affidamento di subappalti è regolato dall'art. 34 legge n. 109/1994. I concorrenti devono indicare, in sede di offerta, le opere che intendono subappaltare.

14. Validità della gara: la gara sarà dichiarata valida quando sia pervenuta anche una sola offerta valida. Il presidente di gara si riserva la facoltà insindacabile di rinviare la gara e/o di non aggiudicare i lavori, senza che i concorrenti possano accampare pretesa alcuna in conseguenza di tali decisioni.

15. Imprese estere: sono ammesse a presentare offerta imprese estere aventi sede in uno stato della U.E., anche non iscritte all'A.N.C., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

16. Piani di sicurezza ed obblighi verso i dipendenti: le offerte dovranno tenere debitamente conto di tutti gli oneri per la sicurezza, sia secondo quanto previsto dal Piano di Sicurezza e Coordinamento facente parte dei documenti tecnici di contratto, sia per quanto, comunque, necessario a garantire la sicurezza dei lavoratori; di tale fatto dovrà essere dato esplicito riscontro nelle dichiarazioni di cui al punto 6, lettera d).

Con la presentazione dell'offerta le imprese assumeranno l'impegno di rispettare gli obblighi assicurativi e di lavoro nei confronti del personale dipendente e di applicare integralmente tutte le norme contenute nei contratti collettivi di lavoro e negli accordi locali integrativi.

17. Documentazione dei requisiti: la verifica del possesso dei requisiti sarà effettuata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 comma 1-*quater* legge n. 109/1994. Si precisa che il requisito di cui al punto 10, lettera d) potrà essere comprovato mediante copia del contratto di appalto integrata con stralci significativi degli allegati tecnici al contratto (nonché, eventualmente, stralci del computo metrico e/o della contabilità lavori, qualora il contratto includa anche altre opere) e del certificato di collaudo o altro atto, attestante che l'intervento è stato oggetto di collaudo (quantomeno provvisorio) positivo, oppure accettazione della committente oppure di altro similare atto di attestazione di buona e corretta esecuzione.

18. Esclusione: saranno escluse dalla gara le imprese che abbiano presentato più di una offerta oppure che abbiano offerto sia singolarmente che come partecipanti ad A.T.I. o consorzi oppure come partecipanti a più A.T.I. o consorzi. Saranno, inoltre, escluse dalla gara imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile e che abbiano formulato offerta, sia singolarmente oppure come partecipanti ad A.T.I. o consorzi. Nel caso di A.T.I. o consorzi, si procederà all'esclusione dell'intera A.T.I. o consorzio, qualora anche una sola delle imprese, associate, associande o consorziate, ricada nelle cause di esclusione di cui al presente punto oppure in quelle di cui al punto 10, lettera e).

19. Stipula del contratto: l'impresa aggiudicataria dovrà presentare, entro 15 giorni dalla comunicazione di conferma dell'aggiudicazione provvisoria, dopo il ricevimento della documentazione a comprova delle dichiarazioni presentate in sede di offerta, i documenti necessari alla stipula del contratto, ai sensi delle norme vigenti e, inoltre, nel medesimo termine prestare la cauzione definitiva, la fideiussione eventualmente richiesta dal comune di Genova, fornire le polizze assicurative previste nel capitolato speciale ed effettuare il pagamento delle spese contrattuali, che sono a completo carico dell'impresa aggiudicataria; nel medesimo termine dovrà essere costituita l'associazione temporanea di impresa, qualora non già formalmente costituita al momento dell'offerta, trasmettendo a Ponente Sviluppo l'originale o copia autentica dell'atto di costituzione (da eseguirsi mediante scrittura privata autenticata). L'impresa aggiudicataria dovrà prestarsi a stipulare il formale contratto alla data che verrà fissata da Ponente Sviluppo dopo il ricevimen-

to di quanto sopra specificato. Ponente Sviluppo si riserva di procedere alla consegna dei lavori, sotto le riserve di legge, prima che venga stipulato il contratto. Qualsiasi inadempimento anche ad una sola delle clausole riportate nel presente punto, da parte dell'impresa aggiudicataria, implicherà l'immediata ed automatica decadenza dell'aggiudicazione provvisoria, senza bisogno di ulteriore notifica o diffida, con l'incameramento della cauzione provvisoria e con facoltà dell'amministrazione di procedere all'aggiudicazione ad altra impresa.

Il responsabile appalti e contratti: dott. Salvatore Saffioti.

C-28637 (A pagamento).

## PONENTE SVILUPPO - S.p.a.

Genova, via L. A. Muratori n. 3

Tel. 010/6591937 - Fax 010/6591237

### Asta pubblica

Il giorno 13 dicembre 1999 alle ore 9,30 presso la sede della società Ponente Sviluppo S.p.a., avrà luogo l'asta pubblica per l'affidamento in appalto dei seguenti lavori: «Completamento edificio A e sistemazione esterna dell'insediamento industriale in riva destra del Torrente Polcevera - Genova San Quirico».

La seconda seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche conseguente al procedimento introdotto dall'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed interpretazioni avrà luogo il giorno 23 dicembre 1999 alle ore 9,30.

Importo a base d'asta L. 5.400.000.000 oltre I.V.A. pari a € 2.788.867 oltre agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di L. 100.000.000. Responsabile del procedimento: ing. Giorgio De Maestri.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare in parte a corpo e in parte a misura. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale con il sistema dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415.

L'offerta dovrà essere formulata secondo il fac-simile offerta che unitamente al fac-simile dichiarazioni sarà disponibile assieme agli elaborati progettuali e al capitolato speciale presso la Tecno-Avv S.r.l., via Greto di Cornigliano n. 6/L Genova, tel. 010/6503039-6516559, fax 010.6503423, presso la quale potranno essere acquistati, previa prenotazione telefonica a partire dal giorno 11 novembre 1999.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento.

È richiesta l'iscrizione A.N.C. alla seguente categoria:

Cat. G1 per un importo fino a L. 6.000.000.000.

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli artt. 10-11-13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Le imprese aventi sede in uno stato C.E.E. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Termine di esecuzione dei lavori 455 giorni naturali, successivi e continuativi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

I lavori sono finanziati dal Programma Operativo RESIDER II Azione A, delibera Giunta regionale n. 5601 del 30 dicembre 1997 e n. 1289 del 15 maggio 1998; vincolo dell'offerta 180 giorni dalla data della gara.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno riprodurre in carta semplice il fac-simile dichiarazioni, debitamente compilato, inserendo, a pena di esclusione, tutti i dati richiesti; tale documento dovrà essere inoltre corredato, a pena di esclusione, da:

1) cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo a base d'asta, che potrà essere costituita anche con fideiussione bancaria o assicurativa ai sensi del primo comma dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni accompagnata dall'impegno del fideiussore a rilasciare garanzia pari al 10% dell'importo dei lavori per la corretta esecuzione dell'appalto nei tempi e modi previsti dai commi 2 e 2-*bis* del medesimo articolo;

2) copia dell'attestato rilasciato dalla stazione appaltante comprovante l'effettuazione del sopralluogo e della presa visione delle condizioni in cui devono essere effettuati i lavori. Per le associazioni tempora-

nee di impresa, il sopralluogo deve essere effettuato da ciascuna associata. Il sopralluogo, che dovrà essere svolto dal legale rappresentante o dal direttore tecnico o da altra persona munita di delega con firma autenticata, potrà essere svolto nei seguenti giorni: 23 e 30 novembre 1999 ore 11.

I partecipanti dovranno trovarsi all'ora sopra indicata in via Gerolamo Gastaldi all'incrocio con via alla Stazione di San Quirico. Le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre singolarmente i dati richiesti nel fac-simile dichiarazioni di cui sopra, nonché sottoscrivere l'offerta impegnandosi in essa espressamente a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse da indicare nell'offerta) qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e della mandante.

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 6) e 7) del fac-simile offerta.

Il fac-simile dichiarazioni, la cauzione e l'attestato dell'avvenuto sopralluogo dovranno essere inseriti in una busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi sulla quale, a pena di esclusione, oltre al concorrente dovrà essere indicato l'oggetto dell'asta. Dentro tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta redatta come da modulo e sottoscritta dal legale rappresentante o, in caso di A.T.I., da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti, assieme all'elenco prezzi unitari debitamente compilato. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione e dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire al seguente indirizzo: Ponente Sviluppo S.p.a., via L. A. Muratori n. 3 - 16152 Genova, a pena di esclusione, entro le ore 18,30 del giorno 10 dicembre 1999. Oltre tale termine non sarà valida alcuna offerta. I concorrenti dovranno indicare, come richiesto al punto 5, del fac-simile offerta, i lavori che intendono sub-appaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. Tutti i documenti e le dichiarazioni dovranno, a pena di esclusione, essere prodotti in lingua italiana. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Ponente Sviluppo S.p.a. entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate. L'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, è subordinata all'inesistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva 93/97/C.E.E., all'inesistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, di cui all'art. 2359 del Codice civile nonché all'effettivo adempimento degli obblighi in materia di sicurezza di cui al punto 4 del fac-simile offerta.

Con la presentazione dell'offerta delle ditte assumeranno l'impegno di rispettare gli obblighi assicurativi e di lavoro nei confronti del personale dipendente e di applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto collettivo di lavoro e negli accordi locali integrativi.

Per quanto non espressamente citato nel bando si fa riferimento alle disposizioni in materia di appalti di opere pubbliche vigenti al momento della gara. Il Presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di rinviare la gara e di non aggiudicare i lavori senza che i concorrenti possano accampare pretese al riguardo.

Il responsabile appalti e contratti: dott. Salvatore Saffioti.

C-28638 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BRESCIA

### Bando di gara a trattativa privata per la copertura assicurativa

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale di Brescia, corso Matteotti n. 21, 25122 Brescia, tel. 03038381, telefax 0303838233.

2. Categoria: Servizi assicurativi per la copertura dei rischi di:

- lotto 1, RCT o RCO;
- lotto 2, Cespiti Patrimoniali;
- lotto 3, Infortuni;
- lotto 4, Kasko;

per un importo complessivo presunto di L. 2.600.000.000 (€ 1.342.788).

N. CPC: Ex 81 812.

3. Procedure di aggiudicazione: trattativa privata come previsto dal regio decreto n. 827/1924 e dal decreto legislativo n. 157/1995.

4. Possibilità di presentare offerte: parziali per singoli lotti.

5. Durata del servizio: 3 anni.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi e nel rispetto totale dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

I documenti dovranno essere presentati da tutte le ditte associate. L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere, per il medesimo lotto, in altri raggruppamenti o singolarmente.

7. Tipologia di procedura: accelerata per motivi di urgenza.

8.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione della relativa documentazione: termine perentorio ore 12 del giorno 19 novembre 1999. Oltre tale termine non sarà consentita la presentazione di documentazione mancante, ma solo completamenti o chiarimenti attinenti alla documentazione già presentata;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: vedasi punto 1, ufficio protocollo generale;

c) lingua: italiana.

9. Documenti richiesti: alla domanda di ammissione alla gara, che dovrà essere redatta su carta resa legale, le ditte dovranno unire, a pena di esclusione, una dichiarazione sottoscritta del legale rappresentante o da persona munita di procura, nei modi di cui alla legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, nella quale sia attestato, e successivamente verificabile, mediante idonee certificazioni:

che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni ostantive di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

elenco di referenze pubbliche e private con cui la compagnia ha sottoscritto polizze con indicazione dell'anno e dei premi;

strutture organizzative con indicati i controlli qualità se esistenti interni e verso il cliente;

che la ditta è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. competente per territorio, o in analogo registro professionale straniero, indicando in ogni caso il numero e la data di iscrizione;

indicazione dei lotti per i quali si chiede di essere invitati;

dichiarazione attestante il portafoglio (in milioni) relativo all'ultimo esercizio che non deve essere inferiore: RC 37.000 - Patrimonio 60.000 - Infortuni 57.000 - Kasko 30.000; in caso di raggruppamento di imprese i requisiti devono essere posseduti:

60% capogruppo ed i restanti in quote non inferiori al 20%.

10. Altre indicazioni: alla gara non sarà ammessa la compartecipazione di imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentante.

11. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 2 novembre 1999.

Il direttore amministrativo: dott. Mario Frera.

Il direttore generale: dott. Cornelio Coppini.

C-28640 (A pagamento).

## I.A.C.P. DI NAPOLI

### Retifica avviso gara di appalto

L'avviso di licitazione privata per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria per impermeabilizzazioni, coperture, facciate, impianti idrici, da eseguire ai fabbricati siti nel comune di Pozzuoli, pubblicato sul B.U.R.C. in data 25 ottobre 1999 e sui quotidiani: Il Corriere della Sera, Italia Oggi, Il Mattino, in data 27 ottobre 1999, è modificato col presente relativamente alla classe di iscrizione A.N.C. delle imprese interessate che è di 9 miliardi (e non 15 miliardi come erroneamente riportato). Conseguentemente il termine di presentazione delle istanze è il 30 novembre 1999. Restano confermate tutte le altre prescrizioni.

Napoli, 28 ottobre 1999

Il coordinatore: dott.ssa C. Labella.

C-28295 (A pagamento).

**COMUNE DI VILLARICCA**  
(Provincia di Napoli)  
Corso Vittorio Emanuele n. 78  
Tel. 081/8191111 - Fax n. 8948617

*Riapertura termini di gara: asta pubblica per l'affidamento, per anni tre, del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani recuperabili (R.U.R.), medicinali scaduti e R.U.P. (pile e batterie esauste, contenitori etichettati «T/F»). Importo a base d'asta: L. 842.011.125 oltre I.V.A. (€ 434.640,23).*

Questo ente rende noto che, per effetto della mancata pubblicazione dell'estratto dell'avviso d'asta di cui in oggetto, sul quotidiano Il Mattino, sono riaperti i termini dell'asta pubblica in oggetto indicata.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 2 dicembre 1999.

La gara sarà espletata alle ore 10 del giorno 3 dicembre 1999.

Gli interessati potranno visionare gli atti tecnici e l'avviso di gara integrale c/o l'U.T.C. il lunedì ed il giovedì dalle ore 9 alle ore 12 ed il mercoledì dalle ore 17 alle ore 18.

Il precedente avviso di gara è stato pubblicato su:

G.U.C.E.E. n. 218 del 28 maggio 1999;

G.U.R.I. n. 129 del 4 giugno 1999;

B.U.R.C. n. 32 del 31 maggio 1999;

Albo pretorio comunale dal 31 maggio 1999 al 9 luglio 1999;

Aste e appalti - Corriere della Sera del 31 maggio 1999.

Si precisa che le offerte prodotte nei termini di cui al precedente bando, saranno considerate utilmente pervenute.

Il dirigente dell'U.T.C.: arch. V. Di Girolamo.

C-28419 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**ACCADEMIA AERONAUTICA**  
Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti  
Pozzuoli (NA), via Domitiana  
Tel. 081/7355398-7355314 - Fax 081/7355390-7355683

*Avviso di rettifica  
a bando di gara e proroga termini*

Si ritiene annullato quanto indicato nel bando di gara (procedura ristretta accelerata) pubblicato nel foglio delle inserzioni sulla G.U.R.I. n. 257 del 2 novembre 1999 dove, relativamente al punto c) alinea 6<sup>a</sup>, è stato richiesto, testualmente, il «possesso del certificato UNI EN ISO serie 9000 relativo al servizio di gara ovvero attestazione che la ditta accorrente ha inoltrato presso un ente certificatore riconosciuto dal Sincert o da un altro organismo equivalente accreditato in ambito comunitario o internazionale, domanda di certificazione di qualità di cui alle norme UNI EN ISO 9000 relativamente al servizio oggetto di gara ed aver elaborato il relativo manuale di qualità».

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, di cui al punto a) del succitato bando, è prorogato al giorno 19 novembre 1999 entro e non oltre le ore 15.

Restano invariate tutte le altre condizioni previste nell'avviso di gara del 2 novembre 1999.

d'Ordine  
Il capo servizio amministrativo f.f.:  
magg. C.C.r.n. dott. Antonio Di Lella

S-25317 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI**  
**PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI**

**UPSAMEDICA - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/1036.*

Titolare: Upsamedica S.p.a., viale Filippetti n. 37, 20122 Milano.

Specialità medicinale: NIFLAM.

Confezione e numero di A.I.C.:

gel 60 g 2,5% - A.I.C. n. 022824092.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 19 - Modifica specifiche relative agli eccipienti di un medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Gianfranco Botta.

S-25139 (A pagamento).

**3M ITALIA - S.p.a.**

San Felice (Segrate), via S. Bovio n. 3

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00929790618

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1622.*

Titolare: 3M Italia S.p.a., 20090 San Felice (Segrate), via S. Bovio n. 3.

Specialità medicinale: MINITRAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«5» 15 sistemi transdermici 5 mg - A.I.C. n. 027028012;

«10» 15 sistemi transdermici 10 mg - A.I.C. n. 027028024;

«15» 15 sistemi transdermici 15 mg - A.I.C. n. 027028036.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione a effettuare il confezionamento anche presso l'officina della società 3M Pharmaceuticals, sita in 19961 Nordhoff Street - Northridge (California - USA) e i controlli e rilascio lotti anche presso l'officina della società 3M Santé, sita in Avenue du 11 novembre - 453112 Pithiviers (Cedex - Francia).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

3M Italia S.p.a.

Un procuratore speciale: dott. Francesco Matrisciano

M-8392 (A pagamento).

**SANKYO PHARMA ITALIA - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1782.

Titolare: Sankyo Pharma Italia S.p.a., via Montecassiano n. 157, 00156 Roma, codice fiscale n. 00468270582.

Specialità medicinale: FLEBOSTASIN R.

Confezione e numero di A.I.C.:

FLEBOSTASIN R 30 capsule - A.I.C. n. 028424012.

Modifica apportata ai sensi dell' art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L' amministratore delegato: dott. ing. Alberto Lombardo.

S-25141 (A pagamento).

**FARMATRADING - S.r.l.**

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1701.

Titolare: Farmatrading S.r.l., via Merlo n. 1, 20121 Milano.

Specialità medicinale: TAMYL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

8 capsule 500 mg - A.I.C. n. 025844046;

1 flacone sospensione os 100 ml 5% - A.I.C. n. 025844061.

Modifica apportata ai sensi dell' art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell' autorizzazione alla produzione (modifica officine). Variazione officina responsabile di tutte le fasi della produzione da: Special Product's Line S.r.l., via Campobello n. 15, 00040 Pomezia (Roma) a: Francia Farmaceutici S.r.l., Industria Farmaco Biologica, via dei Pestagalli n. 7, Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ottavio Carboni.

M-8410 (A pagamento).

**A.F.O.M. MEDICAL - S.p.a.**

Milano, via G. Washington n. 72

Codice fiscale n. 01039760010

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/1567.

Titolare: A.F.O.M. Medical S.p.a., 20146 Milano, via G. Washington n. 72.

Specialità medicinale: ACQUA BORICA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

200 G - A.I.C. n. 029879018/G;

500 G - A.I.C. n. 029879020/G.

Modifica apportata ai sensi dell' art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell' autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione, i controlli e il confezionamento presso l' officina della società Nova Argentia S.r.l., sita in via G. Pascoli n. 1, 20064 Gorgonzola - Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

A.F.O.M. Medical S.p.a.

Il legale rappresentante: Renato Albani

T-2112 (A pagamento).

**A.F.O.M. MEDICAL - S.p.a.**

Milano, via G. Washington n. 72

Codice fiscale n. 01039760010

*Modifica secondaria di una autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/1566.

Titolare: A.F.O.M. Medical S.p.a., via G. Washington n. 72, 20146 Milano.

Specialità medicinale: ARGENTO PROTEINATO.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

0,5% Flaconcino gocce 10 ml - A.I.C. n. 029888017/G;

1,0% Flaconcino gocce 10 ml - A.I.C. n. 029888029/G;

2,0% Flaconcino gocce 10 ml - A.I.C. n. 029888031/G.

Modifica apportata ai sensi dell' art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell' autorizzazione alla produzione (modifica officine), richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione, i controlli e il confezionamento presso l' officina della società Nova Argentia S.r.l., sita in via G. Pascoli n. 1, 20064 Gorgonzola, Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

A.F.O.M. Medical S.p.a.

Il legale rappresentante: Renato Albani

T-2113 (A pagamento).

**A.F.O.M. MEDICAL - S.p.a.**

Milano, via G. Washington n. 72

Codice fiscale n. 01039760010

*Modifica secondaria di una autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/1564.

Titolare: A.F.O.M. Medical S.p.a., via G. Washington n. 72, 20146 Milano.

Specialità medicinale: CANFORA.

**Confezioni e numeri di A.I.C.:**

Soluzione idroalcolica 10% flacone g 100 - A.I.C. n. 029895012/G;

Soluzione oleosa 10% flacone g 100 - A.I.C. n. 029895036/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine), richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione, i controlli e il confezionamento presso l'officina della società Nova Argentia S.r.l., sita in via G. Pascoli n. 1, 20064 Gorgonzola, Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

A.F.O.M. Medical S.p.a.

Il legale rappresentante: Renato Albani

T-2114 (A pagamento).

**A.F.O.M. MEDICAL - S.p.a.**

Milano, via G. Washington n. 72

Codice fiscale n. 01039760010

*Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/1565.

Titolare: A.F.O.M. Medical S.p.a., via G. Washington n. 72, 20146 Milano.

Specialità medicinale: IODIO.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Soluzione alcoolica «I» flacone 25 ml - A.I.C. n. 029918024/G;

Soluzione alcoolica «I» flacone 50 ml - A.I.C. n. 029918036/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine), richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione, i controlli e il confezionamento presso l'officina della società Nova Argentia S.r.l., sita in via G. Pascoli n. 1, 20064 Gorgonzola, Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

A.F.O.M. Medical S.p.a.

Il legale rappresentante: Renato Albani

T-2115 (A pagamento).

**A.F.O.M. MEDICAL - S.p.a.**

Milano, via G. Washington n. 72

Codice fiscale n. 01039760010

*Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/1563.

Titolare: A.F.O.M. Medical S.p.a., via G. Washington n. 72, 20146 Milano.

Specialità medicinale: MIELE ROSATO.

**Confezioni e numeri di A.I.C.:**

Flacone G 30 - A.I.C. n. 029929015/G;

Flacone G 60 - A.I.C. n. 029929027/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine), richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione, i controlli e il confezionamento presso l'officina della società Nova Argentia S.r.l., sita in via G. Pascoli n. 1, 20064 Gorgonzola, Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

A.F.O.M. Medical S.p.a.

Il legale rappresentante: Renato Albani

T-2116 (A pagamento).

**GNR - S.p.a.**

Muggiò (MI), via Europa n. 35

Capitale sociale L. 4.500.000.000

Codice fiscale n. 00795170158

*Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/1431.

Medicinale: ACICLOVIR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«200» 25 compresse uso orale 200 mg - A.I.C. n. 033410010/G;

«400» 25 compresse uso orale 400 mg - A.I.C. n. 033410022/G;

«800» 25 compresse uso orale 800 mg - A.I.C. n. 033410034/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. Autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento ed i controlli anche presso l'officina della società Francia Farmaceutici S.r.l., industria Farmaco-Biologica, sita in via dei Pestagalli n. 7, 20128 Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Giovanni Pinamonti.

C-28417 (A pagamento).

**LIFEPHARMA - S.p.a.**

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via dei Lavoratori n. 54

Codice fiscale n. 02681050965

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1624.

Titolare: Lifepharm S.p.a., via dei Lavoratori n. 54, Cinisello Balsamo (MI).

Specialità medicinale: FERLATUM.

Confezione e numero di A.I.C.:

10 flaconcini 800 mg 15 ml - A.I.C. n. 027552013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni - Autorizzazione ad effettuare le operazioni terminali di confezionamento anche presso l'officina Cit S.r.l. sita in Burago Molgora (MI) via L. Galvani n. 1.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore: Gianpiero Missiroli.

C-28423 (A pagamento).

### PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Robert Koch n. 1.2

Codice fiscale n. 07089990159

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale*  
(ai sensi della delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale: CARBOPLATINO Pharmacia & Upjohn

Confezione	N. A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo
1 flacone da 50 mg/5ml	032776015/G	A	L. 62.900;
1 flacone da 150 mg/5ml	032776027/G	A	L. 194.400.

Rettifica del prezzo pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 151-bis del 30 giugno 1999.

I suddetti prezzi saranno erogabili da parte del S.S.N. a partire dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* Parte II.

Milano, 28 ottobre 1999

Un procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

C-28420 (A pagamento).

### PARKE-DAVIS - S.p.a.

Sede legale in Lainate (MI), via C. Colombo n. 1

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1006.

Titolare: Parke-Davis S.p.a., via C. Colombo n. 1, 20020 Lainate (MI).

Specialità medicinale: EPARINA VISTER.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 flacone da 10 ml 50000 UI - A.I.C. n. 006275010.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Amministratore: dott. Giuseppe Gallotti.

C-28424 (A pagamento).

### PARKE-DAVIS - S.p.a.

Sede legale in Lainate (MI), via C. Colombo n. 1

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 settembre 1999 e 30 settembre 1999). Codici pratica: NOT/99/1178 - NOT/99/1179 - NOT/99/1180 - NOT/99/1181 - NOT/99/1182 - NOT/99/1183 - NOT/99/1187.

Titolare: Parke-Davis S.p.a., via C. Colombo n. 1, 20020 Lainate (MI).

Specialità medicinale: ZARONTIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 flacone sciroppo 200 ml uso orale - A.I.C. n. 018930038.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea; 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali; 19 - Modifica delle specifiche relative agli eccipienti di un medicinale (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica); 15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale e conseguente; 16 - Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito; 28 - Cambiamento delle procedure di prova relative al condizionamento primario; 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale; 4 - Sostituzione di un eccipiente con un altro Equivalente (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica); 5 - Eliminazione di un colorante o sostituzione di un colorante con un altro; 6 - Aggiunta, eliminazione o sostituzione di un aroma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Amministratore: dott. Giuseppe Gallotti.

C-28428 (A pagamento).

### PARKE-DAVIS - S.p.a.

Sede legale in Lainate (MI), via C. Colombo n. 1

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1360.

Titolare: Parke-Davis S.p.a., via C. Colombo n. 1, 20020 Lainate (MI).

Specialità medicinale: ZARONTIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

50 capsule 250 mg - A.I.C. n. 018930014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Richiesta di autorizzazione ad effettuare il controllo, e il rilascio dei lotti anche presso l'officina della società: R.P. Scherer S.p.a., sita in via Nettunense km 20,100 - 04011 Aprilia - Latina.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Amministratore: dott. Giuseppe Gallotti.

C-28429 (A pagamento).

**CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.**

Parma, via Palermo n. 26/A

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01513360345

*Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999). Codici pratica: NOT/99/1633 - NOT/99/1634.

Titolare: Chiesi Farmaceutici S.p.a., via Palermo n. 26/A, 43100 Parma.

Specialità medicinale: EGIBREN.

Confezione e numero di A.I.C.:

10 flaconcini orali 10 mg - A.I.C. n. 027852033.

Specialità medicinale: ASALEX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«2g» Sospensione rettale 7 flaconi + 7 cannule rettili - A.I.C. n. 027122062;

«4g» Sospensione rettale 7 flaconi + 7 cannule rettili - A.I.C. n. 027122098.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 30 - Modifica della forma del contenitore (Modifica nella dimensione della confezione di un medicinale).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un amministratore: dott. Paolo Chiesi.

C-28435 (A pagamento).

**ratiopharm GmbH**

Ulm (Germania)

Rappresentante in Italia da:

**ratiopharm Italia - S.r.l.**

Milano, viale Monza n. 270

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12582960154

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/425.

Specialità medicinale: GEMFIBROZIL-ratiopharm®.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 compresse 900 mg - A.I.C. n. 032098016;

30 compresse 600 mg - A.I.C. n. 032098028;

7 bustine granulare 1200 mg - A.I.C. n. 032098030.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine).

Per le forme 20 compresse 900 mg - A.I.C. n. 032098016 e 30 compresse 600 mg - A.I.C. n. 032098028:

produzione, confezionamento e controllo presso: Doppel Farmaceutici S.r.l.; stradone Farnese n. 118 Piacenza; produzione anche presso: Merckle GmbH-Ludwig-Merckle Strasse n. 3-Blaubeuren (Germania); confezionamento e controlli finali presso: Merckle GmbH-Graf-Arco Strasse 3-Ulm (Germania).

Per la forma 7 bustine granulare 1200 mg - A.I.C. n. 032098030:

produzione e controllo del prodotto finito presso: Doppel Farmaceutici S.r.l., stradone Farnese n. 118 Piacenza; Confezionamento presso: Sigmar Italia S.r.l., via Sombreno n. 11, Almè (BG); Produzione e confezionamento anche presso: Merckle GmbH-Ludwig-Merckle Stras-

se 3-Blaubeuren (Germania); controlli del prodotto finito anche presso: Merckle GmbH-Graf-Arco Strasse 3-Ulm (Germania).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-28439 (A pagamento).

**TEVA PHARMA ITALIA - S.r.l.**

Sede legale in Milano, via Pannonia n. 6

Capitale sociale L. 20.000.000

Codice fiscale n. 11654150157

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali*

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 ed al successivo comunicato C.I.P.E. nella *Gazzetta Ufficiale* n. 112 del 15 maggio 1999, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali.

Specialità medicinale	confezione	N. A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L.
FLUOROURACILE TEVA	1 flac. 1g	026542047	H	10.600
FLUOROURACILE TEVA	1 flac. 5g	026542050	H	53.000

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 1999.

Teva Pharma Italia S.r.l.

Il procuratore: dott.ssa Anna Mariani

C-28444 (A pagamento).

**CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.**

Parma, via Palermo n. 26/A

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01513360345

*Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999). Codici pratica: NOT/99/1458 - NOT/99/1477 - NOT/99/1557 - NOT/99/1558 - NOT/99/1570.

Titolare: Chiesi Farmaceutici S.p.a., via Palermo n. 26/A, 43100 Parma.

Specialità medicinale: BREXIN L.

Confezione e numero di A.I.C.:

6 fiale liofilizzate 20 mg + 6 fiale solvente 2 ml i.m. - A.I.C. n. 027155035.

Specialità medicinale: LIOMETACEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Mite 6 fiale liofilizzate 25 mg + 6 fiale solvente e.m.-e.v. - A.I.C. n. 022559013.

6 fiale liofilizzate 50 mg + 6 fiale solvente e.m.-e.v. - A.I.C. n. 022559037.

Specialità medicinale: PRIMERAL.

Confezione e numero di A.I.C.:

6 fiale liofilizzate 275 mg + 6 fiale solvente i.m. - A.I.C. n. 024817052.

Specialità medicinale: EBURNAL.

Confezione e numero di A.I.C.:

10 fiale 20 mg/2 ml i.m.-e.v. - A.I.C. n. 023450036.

Specialità medicinale: FLUIBRON.

Confezione e numero di A.I.C.:

6 fiale 15 mg/2 ml i.m.-e.m. - A.I.C. n. 024596052.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un amministratore: dott. Paolo Chiesi.

C-28441 (A pagamento).

### ratiopharm GmbH

Ulm (Germania)

Rappresentante in Italia da:

**ratiopharm Italia - S.r.l.**

Milano, viale Monza n. 270

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12582960154

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/432.

Specialità medicinale: DICLOFENAC-ratiopharm®.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 compresse gastroresistenti 50 mg - A.I.C. n. 029457013;

10 supposte 100 mg - A.I.C. n. 029457025;

5 fiale 75 mg/3 ml - A.I.C. n. 029457037.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine).

Per la forma 30 compresse gastroresistenti 50 mg - A.I.C. n. 029457013:

produzione, confezionamento e controllo finito presso: Doppel Farmaceutici S.r.l., stradone Farnese n. 118 Piacenza; produzione anche presso: Merckle GmbH-Ludwig-Merckle Strasse n. 3-Blaubeuren (Germania); confezionamento e controlli finali anche presso: Merckle GmbH-Graf-Arco Strasse n. 3-Ulm (Germania).

Per la forma 10 supposte 100 mg - A.I.C. n. 029457025:

produzione, confezionamento e controllo prodotto finito presso: Doppel Farmaceutici S.r.l. stradone Farnese n. 118, Piacenza e anche presso: Merckle GmbH-Ludwig-Merckle Strasse 3-Ulm (Germania).

Per la forma 5 fiale 75 mg/3 ml - A.I.C. n. 029457037:

produzione, confezionamento e controllo prodotto finito presso: Doppel Farmaceutici S.r.l., stradone Farnese n. 118 Piacenza; produzione e confezionamento primario anche presso: Merckle GmbH-Ludwig-Merckle Strasse n. 3-Blaubeuren (Germania); confezionamento secondario e controlli finali anche presso: Merckle GmbH-Graf-Arco Strasse n. 3-Ulm (Germania).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-28445 (A pagamento).

### IODOSAN - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1672.

Titolare: Iodosan S.p.a., via Zambelletti, 20021 Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: GOCCEMED.

Confezione e numero di A.I.C.:

flacone gocce 30 ml - A.I.C. n. 001802026.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore produttore di sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Alessandra Canali.

C-28452 (A pagamento).

### PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2.

Codice fiscale n. 07089990159

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1197.

Titolare: Pharmacia & Upjohn N.V./S.A. Belgio; rappresentante per l'Italia: Pharmacia & Upjohn S.p.a.

Specialità medicinale: TROBICIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 flacone di polvere liofilizzata 2 mg + 1 fiala solvente da 5 ml - A.I.C. n.: 022735017.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Cambiamento del produttore della sostanza attiva; 12 - Modifica secondaria del processo di fabbricazione della sostanza attiva.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 25 ottobre 1999

Un procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

C-28456 (A pagamento).

### ratiopharm GmbH

Ulm (Germania)

Rappresentante in Italia da:

**ratiopharm Italia - S.r.l.**

Milano, viale Monza n. 270

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12582960154

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/425.

Specialità medicinale: NIFEDIPINA-ratiopharm®.

Confezione e numero di A.I.C.:

50 capsule a rilascio prolungato 20 mg - A.I.C. n. 032989016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine).

Produzione e incapsulamento presso: Pharmatec International S.r.l., via Tirso n. 6/7 San Giuliano Milanese (MI); incapsulamento, confezionamento e controllo anche presso: Doppel Farmaceutici S.r.l. Stradone Farnese n. 118 Piacenza; incapsulamento anche presso: Merckle GmbH-Ludwig-Merckle Strasse n. 3-Blaubeuren (Germania); confezionamento e controlli anche presso: Merckle GmbH-Graf-Arco Strasse 3-Ulm (Germania).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-28450 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

## AVVISI DI RETTIFICA

In riferimento all'avviso di licitazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 239 dell'11 ottobre 1999, riguardante avviso di gara a procedura aperta per pubblico incanto, concernente la partecipazione alla prequalificazione relativa alla procedura di gara per la biblioteca digitale (importo previsto L. 600.000.000 € 309.873,14) si rettifica al punto 13 («Aggiudicazione») quanto segue:

«13..... art. 23 lettera b), del decreto.....»: anziché, «.....art. 16 lettera b) del decreto.....».

Il dirigente: dott.ssa Maria Concetta Cassata.

C-28635 (A pagamento).

## INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG:
A. GOBBETTI - S.r.l. ....	17
A.C. LEGNANO - S.r.l. ....	14
ACCIAIERIE DI SICILIA - S.p.a. ....	5

	PAG:
ACCIAIOLI - S.r.l. ....	18
ACRAF - S.p.a. ....	2
ADONE - S.p.a. ....	6
ALI - S.p.a. ....	20
ALI - S.p.a. ....	22
ALK-ABELLÒ - S.p.a. ....	14
ARCA IMPRESA GESTIONI SGR - S.p.a. ....	10
ASSICURATRICE VAL PIAVE - S.p.a. ....	6
BANCA DI CESENA Credito Cooperativo - S.c.r.l. ....	15
BANCA DI CESENA Credito Cooperativo - S.c.r.l. ....	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO RENO - S.c.r.l. ....	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BIENTINA - S.c. a r.l. ....	16
BANCA POPOLARE DEL TRENTO Società Cooperativa a r.l. ....	15
BANCA POPOLARE FRIULADRIA - S.p.a. ....	16
BANCA PROFILO - S.p.a. ....	8
BANCA UCB - S.p.a. ....	14
BAXTER - S.p.a. ....	2
BERNINI - S.r.l. ....	16
BRIANZA FIERE - S.c.p.a. ....	8
C.S.P. - S.p.a. Consulenza Sistemi e Procedure ....	25
CALCUTTA - S.r.l. ....	19
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a. ....	15
CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a. ....	15
CAZZANI - S.p.a. ....	10
CENTAURO FINANCE - S.p.a. ....	25
CERVI ARREDAMENTI - S.p.a. ....	7
CERVINO - S.p.a. ....	11
CESARE LANDI - S.r.l. ....	24
CISI MOLISE - S.p.a. Centro Integrato per lo Sviluppo dell'Imprenditorialità ....	15

	PAG:		PAG:
CLESSIDRA - S.r.l. ....	19	IPERLAVORATORE - S.p.a. ....	11
COFIMA - S.p.a. ....	8	LA GENERALE FINANZIARIA - S.p.a. ....	3
COOP. EDILIZIA NUOVA ANDREA DORIA Società Cooperativa a r.l. ....	7	LA GIARA - S.p.a. ....	3
COOPERATIVA EDILIZIA CENTRO STORICO Società Cooperativa a r.l. ....	20	LA PARADISETTA - S.r.l. ....	20
ELETTROMECCANICA LPV - S.p.a. ....	17	LAZZARI OFFICINE MECCANICHE IMPIANTI INDUSTRIALI - S.p.a. ....	5
ENRICO - S.p.a. ....	18	LIST FASHION GROUP - S.r.l. ....	16
FAR AIRLINES INTERNATIONAL - S.p.a. ....	8	MARINA YACHTING - S.p.a. ....	23
FARBANCA - S.p.a. ....	5	MEDIOCREDITO DEL SUD - S.p.a. ....	21
FIDITE - S.p.a. ....	13	MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a. ....	21
FINAF - S.p.a. ....	2	MESA - S.p.a. ....	5
FINIPER - S.p.a. ....	10	METZLER (ITALIA) - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare ....	7
FINOS - S.p.a. Finanziaria Operazioni Societarie ....	4	MILANOSPORT - S.p.a. ....	9
FINPA - S.p.a. ....	3	MISAL 2000 - S.p.a. ....	24
GLENO MEC - S.r.l. ....	20	MÜNCHENER RÜCK ITALIA - S.p.a. ....	22
GOBBETTI IDRO2000 - S.r.l. ....	17	NUOVE RESIDENZE - S.p.a. ....	19
GRANDIMPIANTI ALI CUCINE E LAVANDERIE - S.r.l. ....	22	NUOVO CARLOS - S.r.l. ....	20
GVL - S.r.l. ....	24	OEMB ELETTROMECCANICA - S.p.a. ....	17
HEMIA - S.r.l. ....	18	OGILVYONE WORLDWIDE - S.p.a. ....	7
I.F.I.L.D. - S.p.a. ....	12	PALAZZO SISTINA - S.r.l. ....	18
ICCRI - S.p.a. Banca Federale Europea ....	13	PANINI - S.p.a. ....	21
IL MIGLIO D'ORO - S.c.p.a. Patto Territoriale del Miglio d'Oro ....	2	PEPPER INDUSTRIES - S.p.a. ....	23
ILLVA SARONNO - S.p.a. ....	10	PIAGGIO & C. - S.p.a. ....	12
IMBALLAGGI EXPORT - S.r.l. ....	24	PIEDCOM - S.p.a. ....	11
IMMOBILIARE FANO - S.r.l. ....	23	POLESINE ACQUE - S.p.a. ....	4
IMMOBILIARE GALLERIE COMMERCIALI - S.p.a. ....	11	PORCELANOSA MILANO - S.p.a. ....	14
IMMOBILIARE GIOVAL - S.r.l. ....	23	ROMAMERCATO 87 - S.c.p.a. ....	13
IMMOBILIARE ISABELLA - S.r.l. ....	19	ROMED - S.p.a. ....	2
IMMOBILIARE SENATOR - S.p.a. ....	4	S.AG.I.P. - S.p.a. Società Agricola Industriale Padana ....	4
IPER MAGENTA - S.p.a. ....	11	S.I.P.E.M. - S.p.a. Società Industriale Prefabbricazione Edilizia del Mediterraneo ....	5
IPER MONTEBELLO - S.p.a. ....	10	S.M.I.M. - S.p.a. Società Meridionale Industrie Metalmeccaniche ....	6
		SALUMIFICIO BECHELLI - S.p.a. ....	1

	PAG: —		PAG: —
SARA IMMOBILIARE - S.r.l. ....	19	STANDA COMMERCIALE - S.p.a. ....	9
SISTINA - S.r.l. ....	18	STYLVER - S.r.l. ....	24
SITCENTRUM - S.r.l. ....	18	SVILUPPO EDILIZIO CENTRO GARIBALDI - S.r.l. ....	19
SO.F.INTER - S.r.l. Società Finanziaria Internazionale ....	18	TEKTRONIX - S.p.a. ....	9
SO.GE.M.I. - S.p.a. ....	6	TEKTRONIX PADOVA - S.p.a. ....	9
SOCIETÀ AGRICOLA IMMOBILIARE - S.r.l. ....	23	TORINO RIASSICURAZIONI - S.p.a. ....	22
SOCIETÀ TRASPORTI PUBBLICI DI TERRA D'OTRANTO - S.p.a. ....	14	TREGI - S.p.a. ....	12
SO.FIDUCIARIA SIM - S.p.a. ....	7	UNISOURCE ITALIA - S.p.a. ....	9
SONY COMPUTER ENTERTAINMENT ITALIA Società per azioni ....	3	VEXA - S.r.l. ....	20
		VIPIFIN - S.p.a. ....	12

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



\* 4 1 2 1 0 0 2 6 2 0 9 9 \*

L. 7.750